

Bilancio sociale **2023**



FOTO: WILLIAM VEST-LILLESØE/ACTIONAID

act!onaid

— REALIZZA IL CAMBIAMENTO —

**Foto di copertina:**

William Vest-Lillesøe/ActionAid

Progetto editoriale e coordinamento:

Edith Dinepi

Grafica:

Tadzio Malvezzi

La pubblicazione è stata resa possibile grazie al contributo di tutto lo staff di ActionAid Italia.

Rispetto di Genere

Per ActionAid, da sempre, il rispetto di genere rappresenta una priorità fondamentale. Nel presente documento, per necessità di semplificazione, scorrevolezza del testo e sintesi utilizziamo il maschile sovra-esteso come falso neutro a tutti i sostantivi e ad articoli, pronomi e aggettivi che andrebbero declinati sia al maschile che al femminile per garantire il rispetto di genere.

act:onaid

— REALIZZA IL CAMBIAMENTO —

INDICE

TRA CONFLITTI, NARRAZIONI DELLA PAURA E RIDUZIONE DI SPAZI PER UNA VERA PARTECIPAZIONE CIVICA	7
IL 2023 IN NUMERI	9
NOTA METODOLOGICA	11
RACCORDO LINEE GUIDA E BILANCIO SOCIALE 2023 ACTIONAID ITALIA	12
1. IDENTITÀ DI ACTIONAID ITALIA	13
Chi siamo	14
Visione, missione, valori e principi	15
Le attività statuarie	18
La presenza sul territorio	20
Con chi lavoriamo: stakeholder e partnership	23
2. GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	27
La nostra governance	27
La partecipazione della governance	30
La struttura organizzativa	32
Composizione, retribuzione, formazione e tutela del personale	33
Sfide organizzative: le risposte di ActionAid Italia	41
3. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PROGRAMMATICA	43
La Strategia: Agorà 2028	44
Il disegno programmatico	45
Che cosa abbiamo fatto nel 2023	46
Diritto a una vita senza violenza	47
Diritto a una cittadinanza inclusiva	53
Redistribuzione della ricchezza nazionale	59
Redistribuzione delle risorse nel mondo	61
Resilienza	65
Risultati raggiunti e obiettivi di miglioramento	73
Il cambiamento programmatico a livello internazionale	76
L'investimento nei nuovi Paesi	78
Attività programmatiche realizzate nel mondo	79
L'impegno con e per i giovani a livello internazionale	85

4. COMUNICAZIONE E CAMPAIGNING86

Relazioni con i media	86
Comunicazione e innovazione digitale	88
Campagne brand awareness nel 2023	90
Insieme ad ActionAid	91
Pubblicazioni 2023	93

5. SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA94

Provenienza delle risorse	95
Fondi Privati	96
Fondi Pubblici	99
L'utilizzo delle risorse	100
Informazioni sulla raccolta fondi	103
I Donatori Regolari	103
I Grandi Donatori	105
I Lasciti Testamentari	106
5X1000	108
Campagne di raccolta pubblica di fondi	110
Elementi di criticità e mitigazione dei rischi	111

6. ALTRE INFORMAZIONI112

Eventuali contenziosi e controversie	112
Compliance, accountability e trasparenza	113
Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo	114

TRA CONFLITTI, NARRAZIONI DELLA PAURA E RIDUZIONE DI SPAZI PER UNA VERA PARTECIPAZIONE CIVICA



Marco De Ponte
Segretario Generale

Il 2023 è stato un altro anno importante per ActionAid Italia. Il contesto economico è stato segnato dai riverberi della guerra e dal relativo innalzamento del costo dell'energia; con il sostegno del PPE e, in Italia, della destra della Presidente Meloni, la Commissione Von Der Leyen, alla ricerca di una riconferma nel 2023, ha abbandonato il Green Deal europeo. Nel 2023 abbiamo assistito anche all'approvazione, a fine anno, del nuovo Patto di Stabilità europeo e al ritorno in grande stile delle politiche di controllo dell'indebitamento pubblico, spinto dai cosiddetti "paesi frugali". Gli effetti di un cambio di clima in Europa si sono fatti sentire in Italia e a livello globale. E questo ha contribuito ad alimentare crescenti tensioni e paure, reali o presunte, per narrare mondi ostili e individuare nemici, veri o supposti, di una classe media sconfitta dalla globalizzazione. A partire dai percettori di Reddito di cittadinanza, bollati come "divanisti", o dai migranti, trattati come "invasori" anche di fronte a tragedie come quelle di Cutro.

Nel 2023 ActionAid Italia ha dimostrato una forte solidità: siamo stati chiamati a gestire l'incertezza rispetto al futuro e a esercitare il ruolo di attore civico in un quadro di crescente insofferenza da parte delle *leadership* politiche nei confronti degli spazi civici organizzati e di chi promuove trasparenza e partecipazione. Così come abbiamo documentato nella nostra pubblicazione periodica più importante sulla "Qualità della Democrazia in Italia".

Abbiamo dunque dovuto procedere a una rivalutazione delle priorità, facendo i conti con una potenziale sofferenza della nostra base di sostenitori, senza mai perdere di vista gli obiettivi definiti dalla strategia Agorà 2028. Nel 2023 ActionAid Italia ha registrato il totale più alto di fondi mai raccolto. Tuttavia, abbiamo dovuto perseguire una gestione delle risorse economiche ancora più attenta, ribilanciando quanto destinato alle attività di missione e agli impegni a livello di Federazione Internazionale ActionAid, cosa di cui diamo conto nelle pagine relative la posizione economica dell'associazione.

Nel 2022 in Italia moltissimi elettori non si sono recati alle urne forse anche per via della sfiducia nella possibilità di potere scegliere una rappresentanza politica forte sui temi della giustizia sociale e ambientale, delle quale si sente più che mai la necessità. Tra sfide globali e restringimento degli spazi civici, nel corso del 2023 la nostra parola guida è stata "*partecipazione*". La resilienza delle persone e delle comunità, la capacità degli Stati di redistribuire e predistribuire la ricchezza restano il cuore di ogni nostra riflessione pubblica. Continuiamo a dialogare anche, e soprattutto, in presenza del nuovo Patto Europeo sui Migranti e delle prossime elezioni per rinnovare il Parlamento Europeo nel giugno del 2024.

Nel corso del 2023 ActionAid Italia ha continuato a sviluppare proposte attraverso *network* o progettualità, orientate a evitare il semplice ritorno a un pre-pandemia e un pre-guerra in Ucraina. Il nostro impegno è stato indirizzato anche al tentativo di dare una voce agli italiani senza cittadinanza. Abbiamo continuato a documentare le carenze del sistema di accoglienza, proponendo soluzioni compatibili con la necessità di coerenza tra politiche sulle migrazioni, sulla transizione ecologica, gli investimenti privati e pubblici nella (talvolta a sfavore



**Mariangela Elena
Cassano**
Presidente

della) decarbonizzazione dell'economia, partendo dall'avvio della campagna internazionale #FundOurFuture.

Il nostro sforzo per costruire partecipazione in nuove forme non ha avuto sosta. Per esempio, ci siamo impegnati per rinnovare il Festival della Partecipazione e l'Osservatorio Civico sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Grazie al dialogo con le istituzioni, la campagna #sicuriperdavvero nel 2022 ha prodotto un decreto sul Codice delle Ricostruzioni, poi fermato dalla chiamata alle urne e ripreso a fine 2023. Abbiamo affrontato, in una dialettica antagonista se necessario, il dramma dei centri antiviolenza, ancora a regime ridotto per via delle chiusure e dei ritardi nella distribuzione delle risorse allocate, risorse che però sono state aumentate in legge di bilancio. Troverete ampia documentazione di queste iniziative nelle pagine seguenti.

Dal Myanmar, all'India, dal Senegal fino alla Svezia ed ai Paesi Bassi, e poi ancora in Israele e Cisgiordania, ActionAid ha toccato con mano la restrizione degli spazi disponibili per l'azione civica e la libertà d'informazione. In certi casi abbiamo dovuto anche registrare un attacco al diritto internazionale umanitario, ai suoi attori e ai suoi custodi, come il Comitato Internazionale della Croce Rossa (ICRC), la Corte Criminale Internazionale (ICC) e la Corte Internazionale di Giustizia (ICJ). È necessario quindi interrogarsi su quali possano essere le conseguenze di lungo periodo per le istituzioni non solo della democrazia liberale - un sistema che aveva già mostrato tutte le sue fragilità davanti alle esigenze di restringere le libertà personali per controllare la pandemia in molti Paesi - ma anche della convivenza pacifica tra i popoli. Questo soprattutto data l'incapacità conclamata del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite di agire in base al Capitolo 7 della Carta e di imporre con la forza alle formazioni armate non statali e degli stati "canaglia" soluzioni.

Il 2023 ha condannato l'esperienza reazionaria alla guida della Polonia ma, d'altro canto, ha consentito la tenuta dell'esperienza progressista in Spagna, seppure sottoposta alle pressioni degli autonomisti catalani e baschi. Le speranze in difficili transizioni democratiche - come quelle in Senegal - a inizio 2024 hanno trovato conferme, anche se non sono mancati episodi di violenza. Il 2023 è stato pure l'anno in cui la memoria dell'*apartheid* ha mostrato il valore dell'esperienza, allorché il governo del Sud Africa ha osato deferire quello di Israele alla corte dell'Aja per il supposto crimine di genocidio perpetrato ai danni del popolo palestinese.

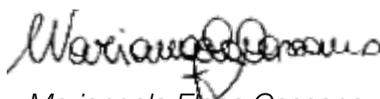
Pur in una situazione globale incerta, in cui si vedono bagliori di resilienza nella comunità internazionale emersa dalle ceneri della guerra fredda e si addensano nuvole di autoritarismo reazionario su molti Paesi, ActionAid Italia ha proseguito e approfondito il proprio impegno per lo sviluppo di lungo periodo della Federazione Internazionale ActionAid nel mondo. Abbiamo rinnovato la partecipazione ai luoghi di gestione e democrazia interna e abbiamo proseguito a finanziare progetti in altri Paesi su volumi mai realizzati prima, grazie soprattutto al successo di una progressiva lenta sostituzione delle risorse istituzionali rispetto alle risorse provenienti da singoli individui. Ci siamo inoltre assunti una responsabilità diretta nel rafforzamento della capacità di mobilitare risorse in nuovi Paesi: per esempio concretizzando il primo risultato dell'investimento in Indonesia, svincolando risorse per dare un contributo alla federazione da parte dell'organizzazione locale associata, Yappika. Contemporaneamente, abbiamo completato l'esborso dell'investimento per il programma di raccolta fondi in Spagna verso *Alianza por la Solidaridad* e, nello stesso anno, è stato possibile dare un contributo maggiore del previsto in Svizzera. Sono tutte indicazioni della forte spinta alla solidarietà internazionale che anima l'associazione italiana.

L'intera comunità ActionAid ha acquisito un'ulteriore consapevolezza della propria ragion d'essere a livello locale, nazionale e internazionale. Nel 2023 ci siamo impegnati per dare il nostro sistematico contributo alla tutela della democrazia. Abbiamo dunque promosso attivamente spazi di confronto aperto e informato tra cittadini e istituzioni, approfondendo la capacità di *regranting* verso vivaci realtà locali, in *partnership* con la Fondazione Realizza il Cambiamento, attraverso progetti come *The Care* finanziato da UE e *Realizziamo il Cambiamento con il Sud* co-finanziato da ActionAid e Fondazione Con il Sud.

Rinnoviamo il nostro impegno a fare altrettanto nel 2024, puntando a influenzare la *leadership* politica alla guida del Paese e dell'Unione Europea a dispetto della confermata mancanza di volontà di ascolto registrata in Italia e delle difficoltà create a livello europeo e in seno alla Nato, dallo spirare di venti di guerra. Per un mondo più giusto e meno disuguale, nel quale ogni persona e comunità possa vedere riconosciuti i propri diritti.



Marco De Ponte



Mariangela Elena Cassano

IL 2023 IN NUMERI

51,2 milioni
PROVENTI (€)

71
Paesi di intervento

53,2 milioni
RISORSE UTILIZZATE (€)

165 progetti
nel mondo

47 progetti
in Italia ed Europa

5 campagne nazionali
di comunicazione
e raccolta fondi

118 mila
donatori regolari



NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di ActionAid Italia del 2023 è stato realizzato secondo le Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019) e ai sensi del Codice del Terzo Settore (art. 14 del D.Lgs. 117/2017). Si conforma quindi ai principi di redazione contenuti nelle linee guida ministeriali: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2023 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), che coincide con il periodo del Bilancio d'Esercizio. Questo documento accompagna e completa, senza sostituirlo, il Bilancio d'Esercizio che è stato redatto secondo la Modulistica di bilancio degli enti del Terzo Settore entrata in vigore con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La pubblicazione del documento è un appuntamento annuale con tutti i nostri interlocutori ed è parte integrante del sistema di programmazione, gestione e valutazione di ActionAid Italia. Il processo di rendicontazione che ha portato alla redazione del documento è caratterizzato da un apporto partecipativo e condiviso con il *management* dell'Organizzazione e poi curato da un gruppo di lavoro ristretto costituito dall'Ufficio per l'Implementazione della Strategia e dal Dipartimento di *Accountability*.

Il Bilancio Sociale si conferma per ActionAid Italia come lo strumento di gestione e rendicontazione sociale e finanziaria delle proprie attività e dei risultati conseguiti. È strutturato in una parte iniziale che offre una panoramica di quello che è stato il 2023 per ActionAid Italia, seguita da 6 capitoli di approfondimento contenenti tutte le informazioni previste dalle linee guida ministeriali, come illustrato nella tabella sottostante.

La redazione del Bilancio Sociale rappresenta inoltre un'occasione preziosa per migliorare e accrescere la cultura della trasparenza che da sempre ActionAid Italia coltiva e valorizza nei confronti di tutti gli interlocutori interni ed esterni, attivisti, soci, partner e istituzioni.

L'auspicio è quello di accompagnare i lettori in un viaggio approfondito della nostra Organizzazione perché diventi parte di questa grande comunità che è ActionAid Italia, dove tutti possano trovare l'espressione giusta e più consona alla propria voce. Siamo certi che il percorso fatto di trasparenza e responsabilità sia stata la strada giusta da intraprendere.

Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

ActionAid Italia ha appreso a giugno 2024 che è stata vittima di una grave truffa consistente nella sottrazione illecita di fondi, attraverso falsificazioni documentali e raggiri. L'organizzazione ha prontamente avviato ogni possibile azione legale, sia sul piano penale che civile, a tutela di ActionAid Italia, delle persone al fianco delle quali lavora ogni giorno e di tutti coloro, donatori e attivisti, istituzioni, imprese e fondazioni che ogni anno decidono di

sostenere l'impegno dell'Associazione e i suoi sforzi. L'ammanto è opportunamente riflesso nel Bilancio d'Esercizio 2023, con rideterminazione anche degli importi dell'esercizio precedente ai soli fini comparativi come richiesto dai principi contabili di riferimento, e nel presente Bilancio Sociale; tale ammanco non avrà alcun impatto sulla continuità operativa di un'organizzazione solida, dotata di riserve opportunamente accantonate per fare fronte ad episodi di natura straordinaria. Né tanto meno avrà impatto sui progetti e le attività legati agli scopi sociali perseguiti dall'organizzazione, a sostegno delle persone, delle comunità e dei progetti in corso, in Italia e nel mondo.

Come previsto dal D.Lgs. 117/17, il Bilancio Sociale è consultabile nel sito actionaid.it/chi-siamo/i-nostri-bilanci.

RACCORDO LINEE GUIDA E BILANCIO SOCIALE 2023 ACTIONAID ITALIA

Sezione Linee Guida	Elementi Linee Guida	Sezione BS 2023
1. Metodologia adottata per la redazione	» Standard rendicontazione	Nota Metodologica
	» Perimetro	
	» Processo e metodologia	
2. Informazioni generali sull'ente	» Norme e forma giuridica	1. Identità di ActionAid Italia
	» Valori e missione	
	» Codice fiscale	
	» Sede legale e altre sedi	
	» Attività statutarie	
	» Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	
	» Contesto di riferimento	Lettera della Presidente e del Segretario Generale
3. Struttura, governo e amministrazione	» Consistenza, composizione base sociale	2. Governance e Struttura Organizzativa
	» Sistema di governo e controllo	
	» Mappatura dei principali stakeholder	
4. Persone che operano per l'ente	» Tipologia, consistenza e composizione del personale	2. Governance e Struttura Organizzativa
	» Attività di formazione	
	» Contratto di lavoro applicato	
	» Struttura dei compensi	
	» Natura delle attività svolte dai volontari	
	» Modalità di rimborso ai volontari	
	» Emolumenti per organi di amministrazione e controllo	
5. Obiettivi e attività	» Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività (beneficiari, output, risultati raggiunti)	3. Obiettivi e attività programmatica
	» Certificazioni di qualità	1. Identità di ActionAid Italia/Le attività statutarie
	» Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenirli	2. Governance e Struttura Organizzativa
6. Situazione economico-finanziaria	» Provenienza delle risorse economiche con indicazione di contributi pubblici e privati	5. Situazione economico finanziaria/Provenienza delle risorse
	» Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi, finalità, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla loro destinazione	5. Situazione economico finanziaria/Informazioni sulla raccolta fondi
	» Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione e di azioni di mitigazione realizzate	5. Situazione economico finanziaria/Elementi di criticità e mitigazione dei rischi
7. Altre informazioni	» Contenzioni/controversie in corso	6. Altre informazioni/Eventuali contenziosi e controversie
	» Altre informazioni di natura non finanziaria	4. Comunicazione 6. Altre informazioni/Compliance, accountability e trasparenza
	» Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione ed approvazione del bilancio	2. Governance e Struttura Organizzativa
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	» Osservanza delle finalità sociali	6. Altre informazioni/Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo
	» Rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nelle attività di raccolta fondi	
	» Perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro	
	» Attestazione di conformità alle Linee Guida	

1. IDENTITÀ DI ACTIONAID ITALIA

Nome dell'ente:

ACTIONAID INTERNATIONAL ITALIA E.T.S.

Codice Fiscale:

09686720153

Forma giuridica:

**Associazione riconosciuta
Ente del Terzo Settore (E.T.S.)**

iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'ufficio regionale di Regione Lombardia assumendo la qualifica E.T.S. Ente del Terzo Settore (rep. n. 79131; C.F. 09686720153) nella sezione "g - Altri enti del Terzo settore" di cui all'art. 46 c.1 e art. 22 del D.Lgs. 117/17 e ai sensi dell'art. 17 del D.M. 106/2020.

Riconosciuta Organizzazione non governativa (ONG) ai sensi del D.Lgs. 125/2014 e Iscritta nel Registro delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) tenuto dall'Agenzia Italia per la Cooperazione Internazionale (AICS): N. Decreto Iscrizione AICS-ONG 2016/337/00100/06.

Indirizzo sede legale:

Via Carlo Tenca, 14 – 20124 MILANO

Altre sedi operative:

Presso Spazio M3

Via Ludovico di Savoia, 2B – 00185 ROMA

Via San Biagio dei Librai, 39 – 80138 NAPOLI

(fino al 30/09/2023)

Via San Carlo, 32 – 80133 NAPOLI

(a partire dal 1/10/2023)

Aree territoriali di operatività:

Italia e Mondo

Chi siamo



ACTIONAID NEL TEMPO

ActionAid International è una Federazione Internazionale di Organizzazioni indipendenti che lavora in 71 Paesi nel mondo. A Johannesburg, in Sudafrica, ha sede il segretariato internazionale; gli uffici regionali sono a Bangkok, Rio de Janeiro e Bruxelles. Da 50 anni supportiamo persone, comunità, gruppi e movimenti, che spesso sono parte dell'Organizzazione stessa, impegnati nella lotta alle diseguaglianze, alla povertà e all'esclusione sociale.

Come ActionAid Italia siamo tra i membri fondatori della Federazione Internazionale, siamo presenti in Italia dal 1989 e abbiamo operato fino al 2003 come Azione Aiuto. Nel 1996 abbiamo ottenuto il riconoscimento di Ente Morale da parte del Ministero degli Interni e con provvedimento di repertorio n.79131 risultiamo iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore assumendo la qualifica di Ente del Terzo Settore (E.T.S.) ai sensi del Decreto Legislativo n.117/2017, il cd. Codice del Terzo Settore. Siamo riconosciuti come ONG (organizzazione non governativa) dal Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale ai sensi del D.Lgs. 125/14. La sede legale ed operativa dell'Associazione è a Milano, mentre a Roma e a Napoli vi sono due ulteriori sedi operative. Siamo presenti in molte città e province italiane grazie al nostro staff, ai partner locali, agli attivisti individuali, alle "Entità locali" e agli enti associativi riconosciuti come "Basi ActionAid" dell'Associazione. La nostra struttura di governance è composta da un'Assemblea dei Soci e delle Socie che svolge un ruolo di indirizzo strategico, da un Consiglio Direttivo che ricopre un ruolo esecutivo unitamente alla Presidente, e dal Segretario Generale che lo esercita per procura.

LA FONDAZIONE REALIZZA IL CAMBIAMENTO

Per supportare le aree di particolare fragilità sociale, per tutelare i diritti di chi vive in contesti di vulnerabilità, per favorire la mobilitazione di comunità locali e nazionali, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e la promozione dell'*accountability* delle istituzioni, nel 2016 ActionAid Italia ha costituito la Fondazione Realizza il Cambiamento, come fondatore unico.



Visione, missione, valori e principi

LA NOSTRA VISIONE

**Un mondo
equo
e giusto
per tutte
e tutti**

LA NOSTRA MISSIONE

Lavoriamo per promuovere e animare spazi di partecipazione democratica ovunque, in Italia e nel mondo, coinvolgendo persone e comunità nella tutela dei propri diritti.

Collaboriamo a livello locale, nazionale e internazionale per realizzare il cambiamento e per far crescere l'equità, migliorando la qualità della democrazia e sostenendo così chi vive in situazioni di povertà e marginalità.

L'Organizzazione ha scelto di schierarsi dalla parte dei più poveri ed emarginati, consapevole che il perseguimento di obiettivi così ambiziosi richiede uno sforzo collettivo di solidarietà e la ferrea convinzione nel valore della giustizia sociale.

La disuguaglianza non è solo una causa di povertà ma spesso anche una sua conseguenza. Migliorare la qualità della democrazia e favorire la partecipazione attiva delle persone sono due elementi essenziali per rendere le comunità protagoniste del cambiamento.

I NOSTRI VALORI

In linea con ActionAid International - il *network* internazionale a cui ActionAid Italia è affiliata insieme ad altre Organizzazioni - i valori che ci ispirano e guidano nelle nostre azioni sono:

► **Rispetto reciproco**

ActionAid Italia crede nell'uguale dignità di tutti gli uomini e le donne e nel valore della diversità.

► **Onestà e trasparenza**

ActionAid Italia desidera essere chiara e trasparente nelle proprie azioni e comunicazioni.

► **Uguaglianza e giustizia**

ActionAid Italia lavora per garantire a ogni persona eque opportunità per realizzare un progetto di sviluppo sia personale sia per la comunità in cui vive.

► **Solidarietà**

ActionAid Italia si impegna in un lavoro costante, rivolto alle persone escluse dal potere, credendo nella solidarietà come pratica che mette al centro i diritti sociali.

► **Coraggio**

ActionAid Italia lavora convinta che assumere e affrontare i rischi, essere pionieristici e innovativi - senza avere paura di fallire - e mettendosi in gioco con passione e competenza possa rendere possibile il cambiamento anche radicale, oggi necessario.

► **Umiltà**

ActionAid Italia è una comunità di interlocutori pronti all'ascolto e consapevoli di essere parte di una più grande alleanza di forze che lottano insieme per sconfiggere le disuguaglianze sociali.

► **Efficienza**

ActionAid Italia si impegna a gestire l'Organizzazione nel modo più efficiente possibile per massimizzare le risorse utilizzate nel perseguire la vittoria sulla povertà e sulle disuguaglianze sociali.

► **Ricerca dell'eccellenza**

ActionAid Italia intende assicurarsi che il lavoro sia sempre svolto in modo preciso, efficace e con standard di qualità molto alti, in modo da essere un punto di riferimento per altri soggetti della società civile organizzata.

► **Coerenza**

ActionAid Italia si impegna a prendere le decisioni pensando alle conseguenze dirette e indirette di chi è escluso ed emarginato.

► **Indipendenza**

ActionAid Italia è indipendente da affiliazioni politiche, religiose o di altra natura.

Principi di Leadership Femminista di ActionAid

In ActionAid Italia lavoriamo ogni giorno per cambiare il mondo, lottando per ottenere giustizia sociale, accesso ai diritti, contrasto alla violenza di genere, redistribuzione delle risorse. Per farlo, adottiamo un approccio che mira a scardinare dinamiche di potere che creano disuguaglianze e discriminazioni.

Impariamo a cambiare il modo che tutte e tutti abbiamo di gestire il potere: al lavoro, nelle relazioni personali, nella vita sociale 365 giorni all'anno. Ci appoggiamo a modelli che insegnano la condivisione del potere e l'inclusione delle risorse, capacità e bisogni delle persone.

Abbiamo deciso quindi di adottare **10 Principi guida** basati su modello di "**Leadership Femminista**": sono il nostro faro per esercitare e apprendere nuove forme di *leadership* che siano inclusive, coraggiose, di condivisione e consapevolezza e "a tolleranza zero" verso qualunque forma di discriminazione.



1. Coscienza di sé

Terrò il mio ego sotto controllo, così da poter guidare le altre persone con empatia e con mente aperta. Per fare ciò mi impegnerò per accettare i miei punti deboli, ma anche per riconoscere e valorizzare i miei punti di forza insieme a quelli degli altri.



2. Cura di sé e delle altre persone

Avrò cura del mio benessere emotivo e fisico, per rinnovare le mie risorse interiori di ispirazione e comprensione, così potrò continuare a dare il meglio alle colleghe e ai colleghi. Li incoraggerò e supporterò nel fare lo stesso, lavorando attivamente per costruire un ambiente più flessibile, che sostenga le persone, in particolare coloro che hanno carichi di cura e di gestione.



3. Smantellare i pregiudizi

Riconosco che la società mi offre (e offre ad altri/e) vantaggi che non ho né chiesto né necessariamente guadagnato (come il genere, la classe sociale, la capacità, l'orientamento sessuale, l'istruzione). Mi impegnerò per far emergere e per contrastare le forme di discriminazione nel quotidiano, sul mio posto di lavoro, nelle nostre *policy* e prassi. Sarò cosciente dei miei privilegi e del fatto che possono far sentire altre persone prive di potere o in condizione di inferiorità. Allo stesso tempo saprò reagire in modo positivo di fronte ai privilegi altrui, gestendo meglio il mio comportamento così da trattare tutti i miei colleghi e le mie colleghe in modo equo.



4. Inclusione

Mi impegnerò affinché tutti e tutte siano ascoltati allo stesso modo, vengano rispettati e abbiano le medesime opportunità di successo all'interno del mio team e nell'Organizzazione. Affronterò la sfida di costruire un *team* che tenga presente la diversity e sia inclusivo, imparando ad abbattere le barriere che ostacolano la partecipazione.



5. Condividere il potere

Accetterò che la prova più rilevante per la mia *leadership* sia rappresentata dallo spazio che riuscirò a creare affinché altre persone prendano la guida. Nel coinvolgere il mio *team* lungo il percorso della definizione degli obiettivi condivisi, avrò fiducia negli altri e farò crescere la partecipazione al lavoro comune per il raggiungimento di queste mete. Allo stesso modo, avrò fiducia e supporterò coloro che ricoprono una posizione di autorità indirizzata a guidarmi nell'interesse della nostra comune missione organizzativa.



6. Uso del potere responsabile e trasparente

Agirò con chiarezza, in modo tempestivo e trasparente nel prendere le decisioni che spettano a me, svolgendo le opportune consultazioni, nell'interesse della nostra missione organizzativa. Se sarò coinvolto nell'allocare risorse o nella scelta dei partner, mi assicurerò che queste scelte promuovano i valori e le aspirazioni di ActionAid. Comunicherò le mie decisioni e le relative motivazioni in modo aperto.



7. Collaborazione Responsabile (Accountable)

Mi assicurerò che gli obiettivi siano definiti in modo chiaro e fatti propri da tutto il *team*, me compreso/a, e che ciascuna persona sia e si senta pienamente responsabile degli sforzi individuali e collettivi impiegati per raggiungerli. Misurerò i miei risultati in base ai contributi che ho fornito affinché il *team* avesse successo. Riconoscerò e valorizzerò le collaborazioni che portano frutti e affronterò le *performance* mediocri in modo giusto ma deciso.



8. Riscontri (feedback) rispettosi

Ricercherò, darò e valuterò positivamente i feedback costruttivi considerandoli un'opportunità di crescita per entrambe le parti coinvolte. Non mi limiterò semplicemente ad attendere i momenti formali di revisione, bensì offrirò il mio feedback in modo continuativo, alle colleghe e ai colleghi, alla mia o al mio manager e a chi ricopre ruoli più senior e anche allo *staff* che guido. Lavorerò per risolvere i conflitti attraverso l'ascolto attivo, con interventi tempestivi, promuovendo comportamenti e comunicazioni non violente e rispettose.



9. Coraggio

Perseguirò il cambiamento che trasforma, ricercando nuove idee e imparando dagli errori piuttosto che temendo i fallimenti, dando alle colleghe e ai colleghi il potere per fare lo stesso. Quando individuerò dentro di me o negli altri atteggiamenti disfattisti o cinici, mi impegnerò per ricostruire la piena fiducia nei nostri obiettivi; là dove c'è competizione o insicurezza su questioni come "status" e difesa del territorio, mi adopererò per creare fiducia; dove troverò noncuranza o mediocrità fornirò il mio contributo per rinnovare la passione e la creatività necessarie per eccellere nella nostra missione organizzativa.



10. Tolleranza Zero

Segnalerò ogni forma di discriminazione e abuso di potere a cui assisto o di cui ho esperienza sul posto di lavoro, e creerò spazi sicuri per supportare chi può essere toccato da questi comportamenti. Mi assicurerò che la mia condotta sia scevra di ogni forma di molestia, sfruttamento e abuso.

Le attività statutarie

ActionAid International Italia E.T.S. risulta iscritta nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) al numero di repertorio n.79131. L'Associazione, nel proprio statuto, ha identificato le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/17 e **come attività di interesse generale prevalente ha identificato la cooperazione allo sviluppo**, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera n) del D.Lgs. 117/17.

È fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate.

L'Associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dalla legge.

FINALITÀ

- » L'Associazione non ha scopi di lucro.
- » L'Associazione è impegnata a costruire sia a livello nazionale e sia attraverso attività di solidarietà internazionale e cooperazione internazionale, un mondo equo e più giusto per tutti e tutte, nel quale ognuno abbia pieni diritti.
- » L'Associazione intende perseguire in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.
- » L'Associazione lavora per promuovere e animare spazi di partecipazione, per coinvolgere persone e comunità nella tutela dei propri diritti, collaborando a livello locale, nazionale e internazionale per far crescere l'equità sociale, e sostenere chi vive in situazioni di povertà e marginalità.

ATTIVITÀ STATUARIE

1. Cooperazione internazionale ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera n) del D.Lgs. 117/17.
2. Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53
3. Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, ai sensi dell'articolo articolo 5 comma 1 lettera r) del D.Lgs. 117/17.
4. Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ai sensi dell'articolo articolo 5 comma 1 lettera w) del D.Lgs. 117/17.

- modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo, ai sensi dell'articolo articolo 5 comma 1 lettera u) del D.Lgs. 117/17.
- 5.** Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'articolo articolo 5 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 117/17.
 - 6.** Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo articolo 5 comma 1 lettera a del D.Lgs. 117/17.
 - 7.** Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, ai sensi dell'articolo articolo 5 comma 1 lettera i) del D.Lgs. 117/17.
 - 8.** Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, ai sensi dell'articolo articolo 5 comma 1 lettera f) del D.Lgs. 117/17.
 - 9.** Attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile, ai sensi dell'articolo articolo 5 comma 1 lettera o) del D.Lgs. 117/17.
 - 10.** Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106, ai sensi dell'articolo articolo 5 comma 1 lettera p) del D.Lgs. 117/17.
 - 11.** Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, ai sensi dell'articolo articolo 5 comma 1 lettera v) del D.Lgs. 117/17.
 - 12.** Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, ai sensi dell'articolo articolo 5 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 117/17.
 - 13.** L'Associazione può inoltre esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui al presente art. 5.1, a condizione che queste diverse attività siano secondarie e strumentali rispetto alle suddette attività di interesse generale secondo i criteri e i limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Tali attività saranno individuate dal Consiglio Direttivo sulla base dei contenuti del predetto decreto ministeriale, ferma la competenza della Assemblea per tutte le modifiche che si rendesse necessario apportare al vigente statuto.

Tabella: Finalità e attività di interesse generale di ActionAid International Italia E.T.S. (art. 4 e art. 5.1 dello Statuto di ActionAid International Italia E.T.S. approvato in data 26 ottobre 2022).

La presenza sul territorio

Le attiviste e gli attivisti

Operiamo sul territorio italiano con **18 Basi ActionAid**, **51 Entità Locali** e numerosi attivisti, con prevalenza giovanile, che partecipano alla costruzione e alla diffusione dei nostri messaggi ed azioni; intercettano

i bisogni e le istanze di cambiamento delle comunità; realizzano percorsi in rete con altre Associazioni locali e si pongono in ottica di confronto con le Istituzioni pubbliche locali.

SUL TERRITORIO



Basi ActionAid

Sono enti non lucrativi e società del terzo settore, indipendenti e autonomi rispetto all'Associazione in ogni ambito, in particolare in quelli organizzativo, giuridico, fiscale, amministrativo, finanziario e gestionale; condividono con ActionAid uno scopo sociale e tematico, sono in possesso dei requisiti per essere sub-licenziatari del *Marchio ActionAid* e hanno ottenuto la sub-licenza d'uso gratuita del *Marchio* per 3 anni. Per acquisire la qualifica di Base ActionAid gli enti che vi aspirano devono avanzare formale richiesta al Consiglio Direttivo di ActionAid e ottenere il gradimento da parte del Consiglio Direttivo stesso.

Entità locali

Sono soggetti (persone fisiche) riconoscibili nel territorio di competenza (un paese, una città, una provincia, una regione) come presenza di ActionAid; non richiedono la costituzione in Associazione e riescono ad aggregare attivisti individuali. Generalmente l'Entità locale è il primo step che porta alla costituzione di un Ente associativo, che poi potrà chiedere la sub-licenza d'uso gratuita del *Marchio* e chiedere il riconoscimento per essere Base ActionAid. L'Entità locale, tramite un accordo scritto che la vincola per 1 anno, ottenuta la sub-licenza d'uso gratuita del *Marchio* per 1 anno, svolge attività non occasionale coinvolgendo in modo significativo persone, associazioni, istituzioni.

Attivisti/Attiviste

Attivista individuale: è un soggetto (persona fisica) che, tramite un accordo scritto, opera per conto di ActionAid in attività occasionali, definite e non continuative nel tempo.

Attivista online: è un soggetto (persona fisica) che mostra sensibilità verso la missione di ActionAid e si impegna nel diffondere contenuti e messaggi, partecipa alle petizioni in occasione degli eventi di mobilitazione e raccolta firme.

Nel 2023 l'esperienza del Percorso di *Capacity Building*. Si tratta di un programma di apprendimento sulle pratiche dell'attivismo contemporaneo volto a potenziare la strategia e la comunità di ActionAid Italia. Al programma hanno partecipato 30 giovani tra 18 e i 30 anni.

Il **Percorso di Capacity Building** è stato strutturato in diversi moduli formativi: tematici su prevenzione e contrasto alla violenza di genere, disuguaglianze e giustizia climatica; metodologici su *leadership* e conoscenza di strumenti per la co-progettazione, sull'uso del linguaggio rispetto alle

diversità, sull'impiego di metodologie femministe nella gestione del lavoro di gruppo, formazione sul *campaigning/community, campaigning e lobbying*. I giovani hanno poi realizzato dei *project work* sulla base delle competenze apprese. Due *project work* hanno riguardato meridionalismo e lavoro di cura e caporalato, mentre un *project work* si è focalizzato sulla campagna **FundOurFuture**, lanciata attraverso l'azione di piazza **Jurassic bank – Gli esperti dell'estinzione** alla quale hanno partecipato 60 attivisti provenienti da tutta Italia insieme a 25 attivisti provenienti da 20 paesi delle *global platforms*, connessi *online*.

Anche il lavoro della **Rete per la Cittadinanza** è andato avanti, attraverso azioni di sensibilizzazione con la campagna **Dalla parte giusta della storia** per la riforma della legge sulla cittadinanza. Con un percorso che ha permesso di mettere direttamente in rete diverse città, e di condurre a una mozione sulla riforma dello statuto Comunale sulla cittadinanza. All'iniziativa hanno aderito trenta amministrazioni comunali. Abbiamo poi aperto un dialogo positivo con le giunte comunali di Torino e Milano, e proseguito nella collaborazione già avviata col comune di Bologna. A livello

nazionale, la Rete ha partecipato ai lavori della Camera dei deputati, con la presentazione del gruppo interparlamentare sulla cittadinanza.

Collaboriamo con oltre **300 scuole** per promuovere un'educazione inclusiva ed equa e per contrastare le disuguaglianze educative attraverso azioni di orientamento, costruzione di patti educativi, partecipazione civica, decostruzione di stereotipi e prevenzione della violenza tra pari e di genere.

A livello nazionale, ActionAid lavora insieme al **Forum Disuguaglianze e Diversità e di EducAzioni**, movimento composto da 12 reti sociali (tra cui Asvis, CRC ecc.) per portare avanti attività di *lobby* presso il Governo e in particolare il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MIUR), al fine di focalizzare l'attenzione su alcuni investimenti concreti e cospicui per l'educazione. Parallelamente, ActionAid collabora con movimenti locali e nazionali, come l'**Unione degli studenti** per garantire che i diritti dei minori e il diritto allo studio siano sempre in primo piano nelle scelte strategiche del Governo.

«Mi chiamo Valeria, ho 23 anni. Sono originaria di Giovinazzo, in provincia di Bari, ma vivo a Roma per motivi di studio. Frequento l'ultimo anno della magistrale in Economia del Lavoro e del Welfare. Mi definisco una persona attiva socialmente e politicamente, e per questo ho scelto di partecipare al programma Capacity Building 2023 per l'Attivismo di Global Platform Italia e ActionAid. Ciò che mi ha spinto a inviare la candidatura è stato il desiderio di poter accrescere le competenze nel campo dell'attivismo, per metterle a servizio della comunità. Ed è così che con altre compagne, dopo una prima fase conoscitiva e di apprendimento, ci siamo attivate nella campagna sul Meridionalismo, progettando un workshop in vista della Summer School, che si è tenuta a luglio 2023 a Nardò. Travolte dall'entusiasmo abbiamo fondato Màs (Movimento per l'Autocoscienza del Sud) che ha come fine principale lo sviluppo dell'autocoscienza meridionalista: l'autocoscienza è un momento primo di (ri) conoscenza collettiva da cui partire per riscattare il Sud Italia dal processo di ingiustizia strutturale e sistemica di cui è stato vittima nel corso della storia. Un processo che ha avuto come risultato quello di relegare il meridione italiano a una condizione di subalternità rispetto al Nord, acuendo le disuguaglianze territoriali. Il nostro obiettivo è quello di invertire tale processo, rimettendo al centro della narrazione il Sud come concetto rivoluzionario».

VALERIA
Attivista di ActionAid Italia



Foto: ACTIONAID



ACTIONAID IN ITALIA

18 BASI

51 ENTITÀ LOCALI



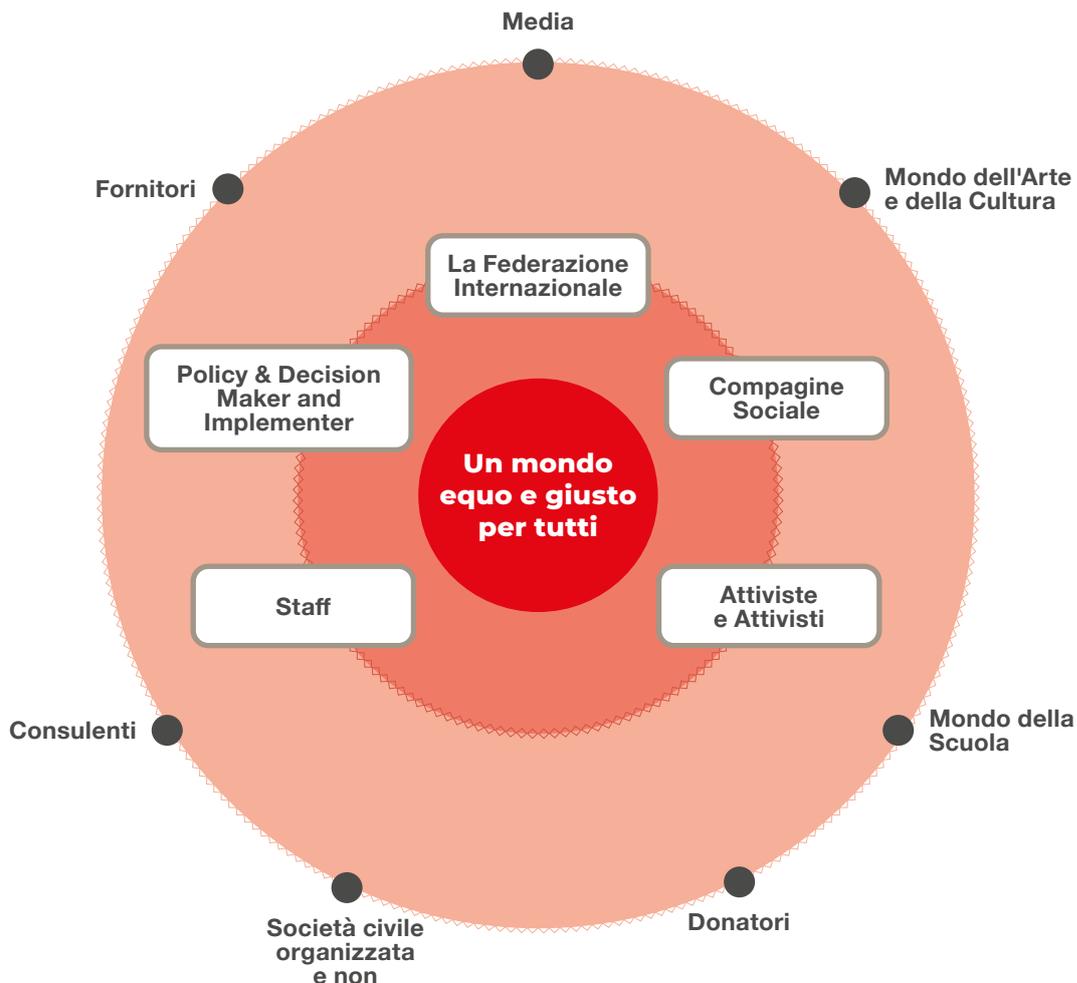
Con chi lavoriamo: stakeholder e partnership

I nostri stakeholder

Il lavoro di ActionAid Italia è caratterizzato da relazioni costanti con una grande varietà di *stakeholder* all'interno della comunità della Federazione Internazionale ActionAid e nella società civile in cui operiamo. Ognuno di essi

è portatore d'interesse del cambiamento che perseguiamo per far crescere l'equità, promuovendo e animando spazi di partecipazione democratica in Italia e nel mondo.

MAPPA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER



Duty bearer

Sono individui o istituzioni con l'obbligo di rispettare, proteggere e adempiere a un diritto. Lo Stato nei suoi vari organi, come parlamento, autorità locali e sistema giudiziario è solitamente il principale e ultimo portatore di doveri. Verso i soggetti istituzionali che elaborano orientamenti, strategie e politiche (*policy, decision maker e decision implementer*) intraprendiamo strategie di *lobby* e *advocacy* al fine di ottenere un miglioramento delle politiche e una maggiore trasparenza nell'utilizzo dei fondi.

Comunità ActionAid

È composta: dalla Federazione Internazionale ActionAid (ovvero organizzazioni indipendenti che lavorano in 71 Paesi nel mondo); dalle compagne sociali rappresentata dalle Associate e dagli Associati di ActionAid Italia; dalle persone che, con passione e impegno, mettono a disposizione le proprie competenze e lavoro per il raggiungimento degli obiettivi dell'Organizzazione; dalle attiviste e dagli attivisti che ci rappresentano sul territorio e interpretano i bisogni delle comunità, realizzando percorsi co-partecipati e condivisi con istituzioni pubbliche.

Società civile

È composta dalle comunità destinatarie del nostro lavoro. Con queste co-operiamo per la

realizzazione dei nostri ambiziosi obiettivi. Le comunità della società civile sono al contempo destinatari e agenti del cambiamento.

DONATORI: sostenitori e sostenitrici privati/e, le aziende, gli enti e le istituzioni pubbliche che rendono possibile la nostra sostenibilità economica, attraverso singole donazioni e/o co-finanziamenti.

MEDIA: televisione, web, social media ci aiutano a diffondere i nostri messaggi e a sensibilizzare l'opinione pubblica.

MONDO DELL'ARTE E DELLA CULTURA: *testimonial*, organizzatori di festival ed eventi, editori, curatori ci affiancano nel diffondere il nostro messaggio e gli intenti delle nostre battaglie.

MONDO DELLA SCUOLA: professori, studenti, dirigenti scolastici e genitori che raggiungiamo nella scuola con i nostri progetti e che diventano portatori di interesse del nostro impegno nella diffusione di una migliore qualità della democrazia nel mondo.

CONSULENTI E FORNITORI: singoli professionisti, studi e società che con la loro professionalità ci forniscono consulenze, beni e servizi.

Le nostre partnership

ActionAid Italia opera anche grazie a un ampio **sistema di partnership** radicate sul territorio; riportiamo qui le principali collaborazioni che hanno caratterizzato il 2023.

L'Associazione collabora con la **Fondazione Realizza il Cambiamento**, suo partner principale con cui condivide totalmente i valori, la missione e l'approccio.



Alleanza contro la povertà: anche nel 2023 ActionAid è membro attivo del Comitato Esecutivo dell'Alleanza proseguendo nel suo impegno per mantenere la misura del Reddito di Cittadinanza come principale istituto di contrasto alla povertà assoluta. Nel 2023 ActionAid ha contribuito al lavoro per la decostruzione e il contrasto degli stereotipi che riguardano chi vive in condizioni di povertà assoluta, impegnandosi per il rilancio dell'Alleanza.



Alleanza per l'infanzia: Da Maggio 2020, ActionAid è membro dell'Alleanza per l'Infanzia. Si tratta di un insieme di organizzazioni e associazioni, aventi rilevanza nazionale, con competenze ed esperienze specifiche in materia di diritti, salute, educazione, sviluppo dei bambini e adolescenti, politiche per le famiglie. Queste realtà si impegnano attivamente, in cooperazione con gli altri membri, per la realizzazione degli obiettivi generali dell'Alleanza. ActionAid partecipa attivamente alle riunioni dell'Alleanza per l'Infanzia e interviene in particolare su alcuni temi di interesse strategico per l'Organizzazione.



ASGI (Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione): ActionAid lavora in stretta collaborazione con questo partner principalmente sui temi che riguardano la tutela dei diritti dei migranti, sostenendo diverse iniziative legali allo scopo di far emergere le violazioni dei diritti conseguenti alle politiche migratorie in Italia. Il lavoro con ASGI è strategico per tutto ciò che riguarda i contenziosi e le richieste di ActionAid di accesso agli atti relativi alla trasparenza e *accountability* dei fondi pubblici in tema di migrazione.



CGIL (Confederazione Generale Italiana del Lavoro): ActionAid ha sottoscritto l'accordo di consultazione e confronto tra CGIL e associazioni e realtà sociali per la promozione di uno spazio di discussione e condivisione. L'obiettivo è anche quello di confrontare le reciproche posizioni sulle tematiche e gli appuntamenti più rilevanti per il Paese, nella salvaguardia della reciproca autonomia.



CINI*: Il Coordinamento Italiano NGO Internazionali svolge un ruolo di rappresentanza verso altre associazioni e istituzioni del sistema della Cooperazione allo Sviluppo (MAECI, AICS e CdP). Una funzione particolarmente preziosa in un contesto sempre più caratterizzato da crisi di portata globale, come nel caso della diffusione di pandemie e dell'esplosione di conflitti armati dalle conseguenze globali anche in termini di realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030. Nel quadro dell'iniziativa del CINI, ActionAid partecipa ai Gruppi di lavoro del Consiglio Nazionale della Cooperazione allo Sviluppo.



Fondazione Unora ETS: è nata in Italia con l'obiettivo di promuovere lo strumento del *payroll giving* che consiste nella trattenuta regolare dallo stipendio, erogata dal dipendente attraverso la sua azienda a sostegno di progetti con finalità benefica. ActionAid è socio fondatore e membro del Consiglio dei Promotori.



Dalla parte giusta della storia: ActionAid collabora attivamente con diverse Associazioni** riunite nella "Rete per la Riforma della Cittadinanza" con l'obiettivo di lavorare insieme sulla riforma dell'attuale legge per la cittadinanza (legge numero 91 del 1992) attraverso la campagna "Dalla Parte Giusta della Storia".



Dati bene comune: prosegue la campagna nata nel 2020 e promossa da ActionAid Italia, insieme a Transparency International Italia e Ondata, per chiedere dati aperti, inizialmente sull'emergenza pandemica, ed oggi impegnata nella richiesta di dati aperti e *machine readable* sui principali temi di interesse pubblico. Nel 2023, la campagna si è dotata di un ulteriore strumento di diffusione: la *newsletter* "Liberiamoli tutti", che mensilmente, rende disponibile, in formato lavorabile, un set di dati, argomentandone sinteticamente la rilevanza insieme ad organizzazioni della campagna che li utilizzano o possono spiegarne il valore.



Ero Straniero - L'umanità che fa bene: una campagna nata nel 2017 con lo scopo di far passare l'adozione della proposta di legge di iniziativa popolare per cambiare le politiche sull'immigrazione e superare così la Legge Bossi-Fini. Nel 2023 abbiamo continuato a monitorare il processo di sanatoria delle regolarizzazioni avviata nel 2020, tutt'ora in fase di stallo. Sul tema della regolarizzazione degli ingressi e dei flussi stiamo assistendo a un ricompattamento dell'opposizione che forse sarà funzionale all'adozione di una nuova proposta di legge.



Festival della Partecipazione: insieme a Cittadinanza Attiva e in collaborazione con la Fondazione per l'Innovazione Urbana e Caritas, ActionAid ha coordinato l'edizione 2023 del Festival della Partecipazione nella città di Bologna.



Forum del Terzo Settore: La composizione del FTS è stata rinnovata nell'ottobre 2021 per i successivi quattro anni e ActionAid partecipa attivamente al suo Coordinamento Nazionale. Coordiniamo le attività della Consulta internazionale, che svolge un ruolo di raccordo tra il Forum e il sistema italiano della cooperazione allo sviluppo. In tema di economia sociale, la Consulta, lavora assieme ad alcune reti europee. Per il FTS, coordiniamo il primo Gruppo di Lavoro del Consiglio Nazionale della Cooperazione allo sviluppo e partecipiamo, come membro supplente, ai lavori del Consiglio Nazionale del Terzo Settore.



Forum Disuguaglianze Diversità: ActionAid partecipa attivamente al Gruppo di Coordinamento del Forum, promuovendo un dibattito pubblico sulla necessità di adottare strumenti di contrasto alla povertà, soprattutto alla luce della querelle politica che si è sviluppata tra i vari partiti nel corso dell'anno intorno all'inefficienza del Reddito di Cittadinanza.



Global Compact Network Italia: Dal 2020 ActionAid fa parte del Global Compact Network Italia impegnato a favorire la cultura della cittadinanza d'impresa (promossa e gestita su scala globale dalle Nazioni Unite) e la realizzazione di *partnership* virtuose con le aziende.



Impresa 2030: è il *network* di organizzazioni che ha dato vita a una campagna nazionale "Diamoci una regolata" con l'obiettivo di fare pressione sulle istituzioni nazionali ed europee affinché, a livello europeo, sia emanata una direttiva che imponga alle imprese il rispetto dei diritti umani e dell'ambiente, in tutti i passaggi della loro filiera. Il *network* è collegato a una analoga campagna a livello europeo dal nome *Justice is everybody's business*.



Istituto di Ricerca INDIRE & Fondazione ANP (Associazione Nazionale Dirigenti Pubblici): nel 2022, abbiamo firmato due protocolli di intesa con questi enti. Con INDIRE, ActionAid lavora nel quadro del *framework* della *leadership* condivisa, al fine di fare ricerca-azione e integrare la partecipazione di studenti e studentesse. Con ANP ci impegnamo a co-progettare iniziative di formazione e di ricerca-azione sul tema del contrasto alle disuguaglianze educative.

* Confermata la nomina a Presidente di Luca De Fraia, Segretario Aggiunto di ActionAid Italia, anche per il 2023/2024.

** Arising Africans, Afroveronesi, Festival Divercity, QuestaèRoma, Sonrisas Andinas, Status Equo, Volare, Rete Studenti Medi, Unione degli universitari, Unione degli Studenti, Link, Rete della conoscenza, Amnesty International, Black Lives Matter Bologna, Dei-Futuro antirazzista, Ujamaa, Rete Saltamuri, Rete restiamo umani Brescia, Fondazione Migrantes, SPI-CGIL sindacato dei pensionati.



LABSUS: ActionAid ha consolidato la *partnership* con Labsus nel quadro della riflessione programmatica interna su *welfare* di comunità, in particolare sui patti di collaborazione, sulla tutela dei diritti delle donne impiegate in agricoltura e sugli interventi post-terremoto a Ussita.



Lobbying4Change: ActionAid aderisce a questa coalizione, un gruppo di organizzazioni della società civile unite dall'obiettivo di rendere le decisioni pubbliche più aperte ed inclusive e che si impegnano per l'approvazione di una legge sul *lobbying*.



Open Government Partnership: è una iniziativa multilaterale di governi per la promozione di trasparenza e democrazia partecipata nelle pubbliche amministrazioni a cui l'Italia ha aderito e che prevede un coinvolgimento delle organizzazioni della società civile nel disegno e attuazione di piani di azione biennali. Actionaid è stata nominata come rappresentante ufficiale delle Organizzazioni della Società Civile all'interno del *Forum Multistakeholder* che ha il compito di monitorare l'applicazione del 5° Piano di Azione Nazionale OGP e di redigere il nuovo Piano di Azione per le annualità 2024/25. Sempre in ambito OGP, ActionAid è attiva sui tavoli di lavoro "Dibattito pubblico", "hub nazionale della partecipazione" e "strategia e Reti per l'Integrità e la Trasparenza".



Openpolis: al di là dell'accordo quadro, ActionAid è partner al progetto *Osservatorio sull'accoglienza*. L'impegno ha conosciuto una concreta realizzazione con la promozione pubblica dell'iniziativa Centri d'Italia. Nel 2022 è stata lanciata una piattaforma accessibile a tutti da cui è possibile scaricare dati di dettaglio sul sistema di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati in Italia.



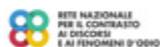
Osservatorio civico PNRR: ActionAid, insieme a Cittadinanzattiva e Legambiente, promuove l'Osservatorio Civico PNRR. L'Osservatorio, nato nell'ambito del programma *Follow the Money* all'interno del Festival della Partecipazione 2020, ha l'obiettivo di riattivare il confronto civico e promuovere l'*accountability* nella costruzione e attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'Osservatorio conta oltre 50 organizzazioni e insieme al Forum del Terzo Settore, rappresenta la società civile all'interno della Cabina di Regia PNRR, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. La partecipazione dell'Osservatorio alla *governance* del PNRR si situa all'interno del Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale. Con la soppressione del tavolo da parte del governo Meloni ha subito una battuta di arresto. Nel 2023 lo sforzo dell'Osservatorio Civico si è concentrato sulla richiesta che è stata di tornare a far parte della Cabina di Regia, richiesta accolta nel novembre del 2023.



Ragnatele Arcobaleno: ActionAid ha stretto relazioni più forti con un ampio numero di associazioni che si impegnano per una scuola pubblica e laica e per il rispetto dei diritti e lotta contro le discriminazioni. Tra queste ci sono Coordinamento genitori democratici, Agedo, Educare alle differenze; le iniziative si sono concentrate sulla difesa e sulla promozione delle carriere Alias.



Rete Italiana Politiche Locali del Cibo: ActionAid facilita un gruppo di lavoro sul tema della povertà alimentare all'interno di una rete composta da quasi 600 persone tra accademici, ricercatori, amministratori e attivisti. Il gruppo opera con finalità di ricerca o professionali, nella pianificazione di sistemi del cibo territoriali sostenibili.



Rete nazionale per il contrasto ai discorsi e ai fenomeni d'odio: ActionAid è parte attiva della Rete per il contrasto ai discorsi d'odio. Si tratta di una rete nazionale di ONG, associazioni, docenti e ricercatori universitari, avvocati, giornalisti, attiva nel contrasto a *hate speech* e fenomeni d'odio.



Saltamuri: ActionAid è parte di Saltamuri, tavolo interassociativo che si occupa di tutelare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza tramite formazioni, azioni di sensibilizzazione, in particolare nell'ambito dell'educazione.



Sbilanciamoci: la Campagna Sbilanciamoci! riunisce dal 1999, 49 organizzazioni e reti della società civile italiana impegnate sui temi della spesa pubblica e delle alternative di politica economica. Con un'attenzione particolare alle questioni legate al lavoro, fisco, pace e disarmo, ambiente, scuola, università e ricerca, inclusione e accoglienza dei migranti, finanza etica, cooperazione internazionale, commercio equo, economia sociale e solidale.



Tavolo Asilo e Immigrazione (TAI): ActionAid occupa un ruolo rilevante nell'ambito del Tavolo Nazionale Asilo. Nel 2022 con l'avvio della nuova legislatura il tema migratorio è ritornato drammaticamente attuale. Il rapporto del *network* con il gruppo di contatto a livello parlamentare per contrastare in maniera più efficace l'azione di governo è diventato più forte. Il ruolo di ActionAid come membro attivo sul tema della trasparenza dell'*accountability* e dell'accoglienza è ormai riconosciuto.



Unione degli Studenti e Rete "Ora decidiamo noi": nell'ambito del lavoro Education, ActionAid collabora stabilmente dal 2020 con il movimento studentesco e la rete creata da UDS (FLC, Legambiente, Libera, Arci tra gli altri) al fine di organizzare momenti di mobilitazione e *advocacy* per riportare studenti e studentesse protagonisti nella co-progettazione delle politiche educative. A settembre 2022 è stata lanciata la campagna **Possiamo Tutto**, per rafforzare o riformare spazi e strumenti di partecipazione a scuola.

2. GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La nostra governance

ActionAid Italia è governata da un Consiglio Direttivo e un'Assemblea dei Soci. Dal 25 giugno 2022 la Presidente dell'Organizzazione è Mariangela Cassano, socia dal 2012 e

membro del Consiglio Direttivo dal 2020. Di seguito la struttura completa della *governance* e una descrizione delle funzioni degli organi statutari, come definite da Statuto¹.

Assemblea dei Soci (ex art. 16 Statuto)

- » È l'organo sovrano di indirizzo dell'Associazione ed è composta dagli Associati e dalle Associate che hanno diritto di voto. I compiti principali dell'Assemblea sono, tra gli altri, l'approvazione delle linee generali strategiche dell'Associazione, l'elezione del/la Presidente e dei/delle componenti del Consiglio Direttivo e l'approvazione del Bilancio e del Bilancio Sociale.

Consiglio Direttivo

- » È l'organo amministrativo dell'Associazione ed è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.
- » La maggioranza delle sue componenti proviene dall'Assemblea. Una è eletta su proposta dell'Assemblea delle Basi ActionAid e una, invece, su proposta del Consiglio Direttivo di ActionAid International.
- » Il Consiglio Direttivo può delegare parte dei propri poteri a uno o più dei suoi membri e nomina al proprio interno il Tesoriere che ha la funzione di sovrintendere alla gestione economica e finanziaria dell'Associazione, inclusa la corretta pubblicità dei bilanci.

	Prima nomina	N° mandati
MARTA CARBALLO DE LA RIVA (Rappresentante del Consiglio Direttivo di ActionAid International)	25/06/2022	1
CASSANO MARIANGELA ELENA (Presidente dal 25/6/2022 e 17/06/2023)	13/06/2020	2
CONDEMI JOSEPHINE PIA (Dimessa in data 06/12/2023)	22/06/2019	2
FALCO FRANCESCO (Rappresentante Basi ActionAid)	22/06/2019	2
MAINO FRANCA	22/06/2019	2
ORESTANO LAURA	12/06/2021	1
PASSINI MATTEO	17/06/2023	1
PERRELLA CLAUDIO (Tesoriere)	25/06/2022	1
RICHMOND N'ZI CHRISTIAN	25/06/2022	1

Presidente (ex art. 18 Statuto)

- » È eletto/a dall'Assemblea e dura in carica per il periodo di tre anni. Ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio. Tra i suoi compiti c'è quello di presiedere e convocare l'Assemblea e le riunioni del Consiglio Direttivo, di curarne l'ordinato svolgimento e di sottoscrivere il verbale delle sedute.

	Nomina
CASSANO MARIANGELA ELENA	13/06/2020 (Consigliera) 25/06/2022 (1° mandato Presidente) 17/06/2023 (2° mandato Presidente/Consigliera)

¹ Statuto: https://actionaid-it.imgix.net/uploads/2023/01/Statuto_AA_ETS_26_10_2022.pdf

Segretario Generale (ex art. 20 Statuto)

- » Ha il ruolo di portavoce dell'Associazione, nonché di responsabile del buon funzionamento degli uffici e dello staff. Viene nominato/a dal Consiglio Direttivo e funge da Segretario del Consiglio stesso e dell'Assemblea. Partecipa stabilmente alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, coadiuvando il Consiglio nella definizione dell'indirizzo strategico e del posizionamento pubblico della Associazione.

DE PONTE MARCO	Nomina 2001
----------------	----------------

Organo di Controllo (ex art. 19 Statuto)

- » Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e attesta che il Bilancio Sociale sia conforme alle linee guida dettate dalla legge.

BERTOLETTI FRANCO (Presidente)	Nomina dell'intero Organo
COLOMBO CORRADO (Membro)	25/06/2022
GRAZIOSI SERGIO (Membro)	
ZILLI MICHELE (Membro supplente)	

Revisore legale dei Conti (ex art. 22 Statuto)

- » Il controllo contabile dell'Associazione è affidato a una Società di revisione legale iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente. L'incarico è conferito dall'Assemblea.

SOCIETA DI REVISIONE PRICEWATERHOUSECOOPERS	Incarico 13/06/2020
---	------------------------

Organismo di Vigilanza

- » Svolge attività di vigilanza sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex dlgs 231/2001 adottati al fine di prevenire i reati presupposto della responsabilità amministrativa dell'ente, promuovendone il continuo aggiornamento. Viene nominato dal Consiglio Direttivo.

FORNAI SERGIO (Presidente)	Nomina dell'intero Organismo
CASSONE ALESSANDRA (Membro)	25/11/2022
MBODJ PAPA ABDOULAYE (Membro)	

Data Protection Officer

- » Figura professionale con competenze di valutazione del rischio e di analisi dei processi, il suo compito principale consiste nell'osservazione, nella valutazione e nella gestione del trattamento dei dati personali allo scopo di far rispettare le normative europee e nazionali in materia di privacy.

ISABELLA DI RUGGIERO (Head of Compliance & Governance Office e Data Protection Officer)	Nomina dell'intero Organismo 02/05/2018
--	--

LA GOVERNANCE



■ ORGANI PREVISTI DA STATUTO

■ ASSEMBLEA DEI SOCI

Nominativi aggiornati al
31/12/2023

Agazzi Davide	Condemì Josephine Pia (dimessa in data 06/12/2023)	Lanfrey Damien	Romano Jorge Osvaldo
Amajou Abderrahmane	Coyaud Sylvie	Linzalone Ida	Somajni Chiara
Antonioli Pietro	De Baggis Maria Felicità	Maino Franca	Taurino Valeria
Barca Fabrizio	Delle Donne Luciana	Nganso Andi	Torcìa Caterina
Bellotti Diletta	Dosti Shqiponja	Nobile Gabriella	Vago Claudia
Brighi Cecilia	Falco Francesco	Orestano Laura	Varnelli Orietta Maria
Caccioni Duccio	Galardi Annalisa	Passini Matteo	Vella Francesco
Calabritto Rossella	Gargiulo Rosario	Perrella Claudio	Vingelli Giovanna
Carballo de la Riva Marta		Richmond N'zi Christian	
Cassano Mariangela Elena		Righettini Maria Stella	
		Rocchi Francesca	

■ ORGANO DI CONTROLLO

Presidente:
Bertoletti Franco

Membri:
Colombo Corrado
Graziosi Sergio

Membro supplente:
Zilli Michele

SOCIETÀ DI REVISIONE DEI CONTI

Pricewaterhouse
Coopers S.p.A.

■ CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente:
Cassano Mariangela Elena

Tesoriere:
Perrella Claudio

Consiglieri:
Carballo de la Riva Marta
(Rappresentante ActionAid International)
Condemì Josephine
(dimessa in data 06/12/2023)

Falco Francesco
(Rappresentante Basi ActionAid)

Maino Franca

Orestano Laura

Passini Matteo

Perrella Claudio

Richmond N'zi Christian

SECRETARIO GENERALE

De Ponte Marco

Assemblea delle Basi ActionAid

Staff Italiano

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente:
Fornai Sergio

Membro:
Cassone Alessandra
Mbodj Papa Abdoulaye

DATA PROTECTION OFFICER

Di Ruggiero Isabella

La partecipazione della governance

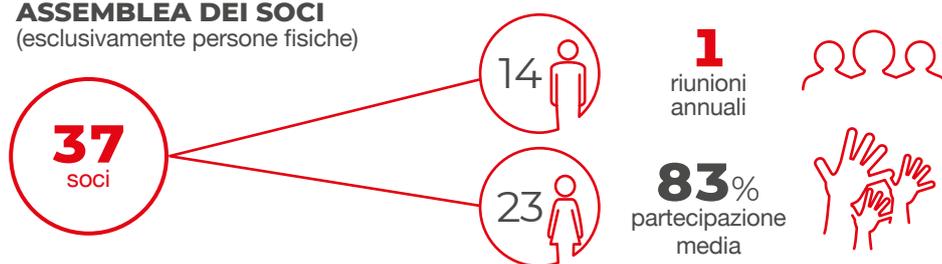
Nel 2023 si sono svolte 5 riunioni del Consiglio Direttivo e 1 riunione dell'Assemblea, con

una partecipazione media complessiva dell'83.33%, come illustrato di seguito.

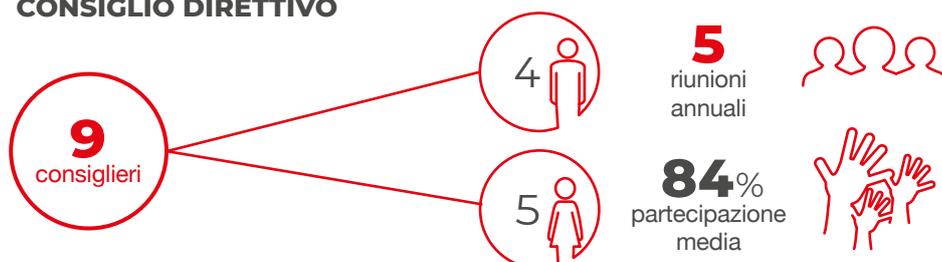
LA GOVERNANCE IN NUMERI



ASSEMBLEA DEI SOCI (esclusivamente persone fisiche)



CONSIGLIO DIRETTIVO



I Soci partecipano alla vita associativa e a specifici incontri. In più ricevono comunicazioni periodiche sulle attività, i progetti e le campagne. Nel giugno 2023 si sono riuniti in una Assemblea Ordinaria a Milano presso gli uffici dell'Associazione, hanno approvato il Bilancio d'Esercizio e il Bilancio Sociale dell'anno 2022, e hanno nominato i componenti del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Realizza il Cambiamento.

Il presente Bilancio Sociale, unitamente al Bilancio d'Esercizio 2023, è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 25 luglio 2024, oltre i termini previsti dalla legge e dallo Statuto. L'estensione dei termini è stata necessaria in quanto la sottrazione fraudolenta dei fondi (vedi nota metodologica) è stata accertata nel periodo intercorrente tra la preparazione

del bilancio da parte del Consiglio Direttivo e la data dell'Assemblea che avrebbe dovuto approvarlo il giorno 15 giugno 2024. Una volta accertata la truffa, il Consiglio Direttivo ha prontamente deciso, in ottemperanza ai corretti principi contabili che regolamentano la presenza di eventi rilevanti successivi alla data di chiusura del bilancio, di procedere con le necessarie verifiche e con gli aggiustamenti del Bilancio d'Esercizio, procedure che hanno inevitabilmente richiesto un tempo addizionale.

«Mi chiamo Abderrahmane e mi occupo di lotta alle povertà, alle disuguaglianze e di giustizia climatica. Insieme al mio team lavoriamo per creare una società inclusiva.

Da circa venti anni sono spinto all'azione perchè la mia mente e il mio cuore non possono considerare normali tante situazioni "se vedi un'ingiustizia, prova a cambiarla direttamente con le tue mani, se non puoi farlo in maniera diretta, parlane, denuncia, ma se non puoi nemmeno farlo in modo indiretto, ripeti dentro il tuo cuore che quella è un'ingiustizia". Il mio tempo è distribuito in diverse organizzazioni quali: Slow Food International, Carbon Neutral Cities Alliance, e Fondazione Ufficio Pio di Compagnia San Paolo.

Sono un community organizer, credo che le comunità organizzate e strutturate possano essere motore di cambiamento efficace e determinante per i propri territori. Per questo da tre anni presiedo Codiasco, un'organizzazione di secondo livello che mira a promuovere la partecipazione delle organizzazioni con background migratorio nei progetti di cooperazione internazionale.

Conosco ActionAid da molti anni, dall'esterno per la fama e per le battaglie che ha sempre portato avanti, e dall'interno grazie ad una collaborazione per l'Organizzazione di attività volte a promuovere il diritto di cittadinanza. Per me fare parte dell'Assemblea dei Soci di ActionAid è un privilegio e un onore perché a differenza di altre realtà, ActionAid sa prendere posizione sulla giustizia climatica, sociale, politica senza paura di reazioni esterne, e lo fa per principio, a differenza di molteplici realtà che devono misurare le parole per non urtare un finanziatore, un donator o imprese multinazionali. La nostra forza è il supporto dal basso che ci permette di essere coerenti con la nostra missione».



Foto: ACTIONAID

La struttura organizzativa

Ci siamo dotati di una struttura organizzativa in tre **Cluster** costituiti da Dipartimenti/Uffici. Ogni Dipartimento è suddiviso in Unità.

Il Segretario Generale è responsabile dello *staff* dell'Associazione, rappresenta il datore di lavoro ed è l'interlocutore del Consiglio Direttivo. L'Associazione è dotata di una *senior leadership* composta da: una Direzione Generale guidata dal Segretario Generale; e da un *Management Team* che, rappresentando tutte le funzioni, guida le scelte operative e la gestione organizzativa.

Cluster 1 - Markets Development & Expansion:

si occupa di mobilitare risorse, raccogliere fondi e redistribuirli sui programmi/progetti che realizzano la missione dell'Organizzazione.

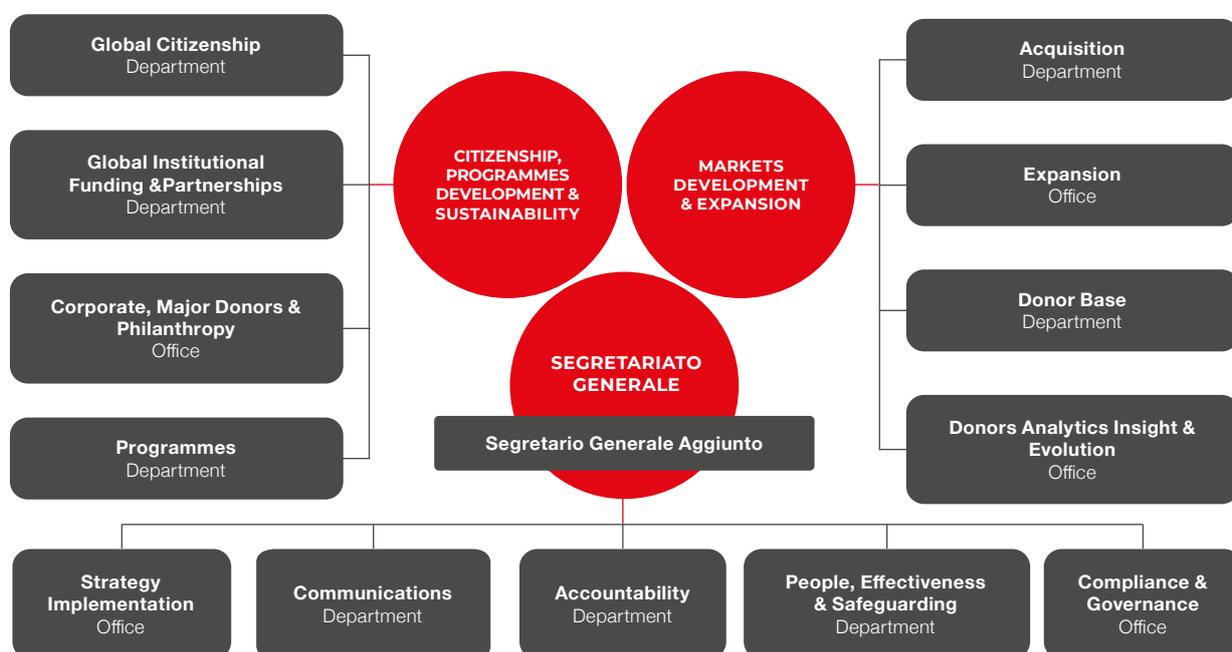
Cluster 2 - Citizenship, Programmes Development and Sustainability:

si occupa della realizzazione in Italia e in Europa dei programmi e dei progetti in ambiti di lavoro considerati prioritari e di tutta la raccolta fondi *high value* e istituzionale, per l'Europa e a livello internazionale.

Cluster 3 - Segretariato Generale:

coadiuva il lavoro dell'Organizzazione raggruppando funzioni di guida, supporto strategico, garanzia, tutela, comunicazione esterna e interna, e gli ambiti di *governance* e *compliance*. Di questo Cluster fa parte il Segretario Generale Aggiunto alle relazioni istituzionali.

Oltre alle sedi di Milano (sede legale), Roma e Napoli (sedi operative), siamo anche radicati ad Ancona, la zona del cratere sismico fra Lazio e Marche, L'Aquila e Bari.



Composizione, retribuzione, formazione e tutela del personale

Al 31 dicembre 2023, lo *staff* era composto da 161 persone (24% uomini e 76% donne), di cui 146 dipendenti e 15 collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (Co. Co.Co.).

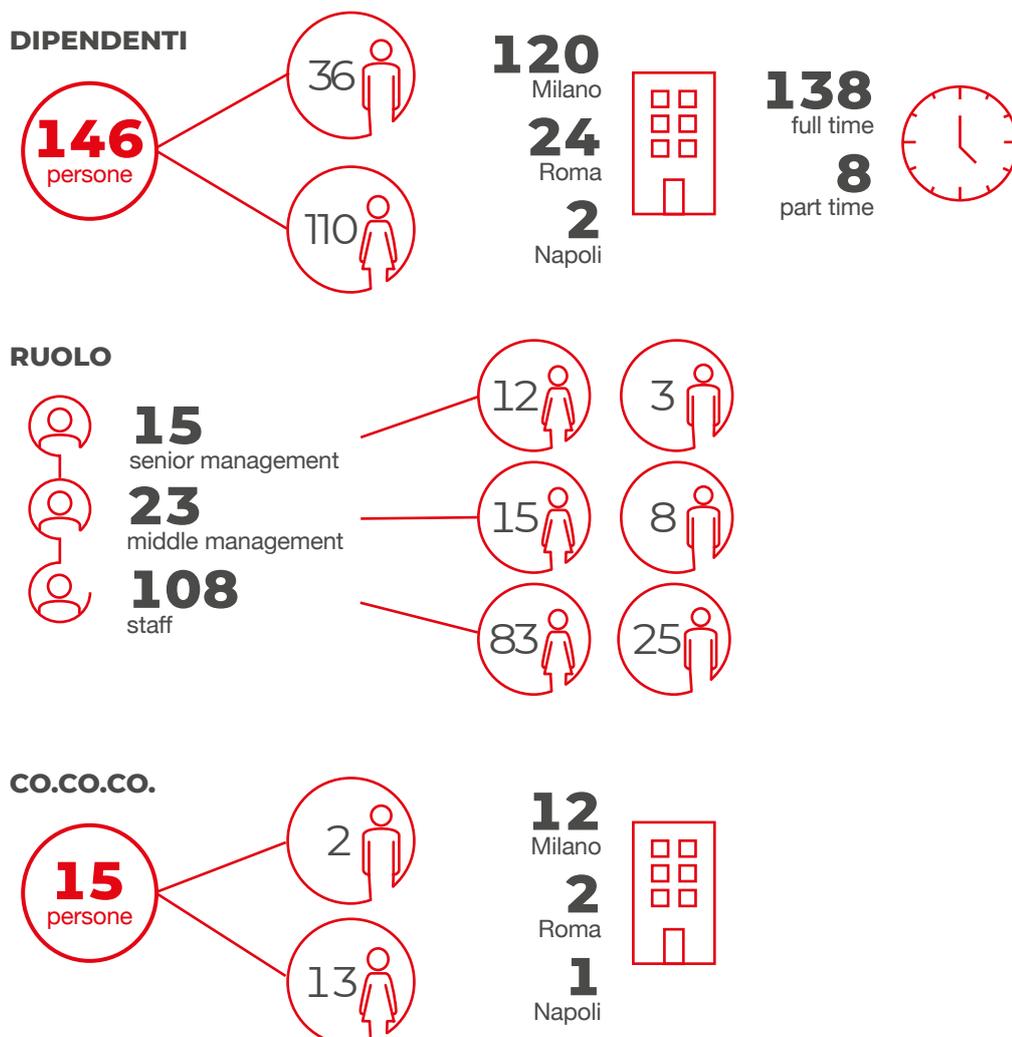
Nel corso dell'anno sono stati gestiti complessivamente 159 dipendenti e 54

collaboratori. Al 31/12 hanno cessato, inoltre, 17 collaboratori. Nel corso dell'anno, l'Organizzazione, si è avvalsa del contributo di 12 volontari attivi nelle sedi, 12 stagisti (9 extra curricolari, e 3 curricolari) e 5 persone attive in Leva Civica Lombarda.



LA NOSTRA SQUADRA

Patì al 31 dicembre 2023



La struttura retributiva

a) Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai dirigenti e ai componenti degli organi di amministrazione e controllo

Dirigenti	3 dirigenti – retribuzione lorda totale 346.140 euro
Soci e Consiglieri	a titolo volontario, non sono previste indennità di carica
Organo di Controllo	3 membri – compenso lordo complessivo 8.881,60 euro (comprensivo di IVA)
Organismo di Vigilanza	3 membri – compenso lordo complessivo 10.000 euro (comprensivo di IVA)

dati al 31/12/2023

Non sono previste indennità di carica per componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché per gli associati. Sono riconosciuti rimborsi spese a piè di lista a dipendenti, dirigenti, collaboratori, volontari,

componenti degli organi di amministrazione e controllo e a soggetti terzi, che abbiano sostenuto costi in relazione ad attività o servizi resi a favore dell'Organizzazione.

b) Struttura retributiva e modalità di rimborso spese

	N° addetti	Donne	Uomini	Full time	Part time	Retribuzione Media	Indennità di carica o rimborsi per mese*	Rapporto MAX/min**
DIPENDENTI						RGAT*** (Euro)	Rimborsi piè di lista	5,58
Dirigenti	3	1	2	3	0	115.959,93		
Quadri	13	11	2	13	0	56.814,39		
1 liv	26	17	9	24	2	43.754,61		
2 liv	52	40	12	49	3	34.232,59		
3 liv	35	26	9	34	1	31.335,56		
4 liv	17	15	2	15	2	26.428,31		
TOTALE	146	110	36	138	8			
CO.CO.CO	15	13	2			Compenso	Rimborsi piè di lista	
STAGE	3	3				500 al mese	Rimborsi piè di lista	
VOLONTARI	4	3	1			N/A	Rimborsi piè di lista	
LEVA CIVICA	5	5				500	Erogata da Regione Lombardia	

dati al 31/12/2023

* Il rimborso a piè di lista dà diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute a fronte della presentazione di una nota spese e della documentazione giustificativa delle spese che devono quindi essere correttamente documentate.

** Il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) all'articolo 16 prevede anche che, in ogni caso, in ciascun ente del Terzo settore la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

*** Retribuzione Globale Annuata: si riferisce agli elementi retributivi previsti dal CCNL (RAL) più la retribuzione variabile.

Contratto di lavoro applicato ai/alle dipendenti

ActionAid nel pieno rispetto del Codice di Condotta e della *Policy Recruitment* seleziona il proprio personale riponendo particolare attenzione alla trasparenza, alle pari opportunità e ai valori etici.

L'Organizzazione applica ai/alle dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Terziario e Servizi, con inquadramento dal quarto livello a quadro, oltre i dirigenti. La politica salariale prevede il confronto con la mediana di settore - come richiesto dagli standard della Federazione Internazionale ActionAid - e vede il rapporto tra RAL più bassa e più alta di 1 a 5,58 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 del Codice del Terzo Settore.

Nel 2023 ActionAid ha firmato un contratto di secondo livello con la rappresentanza sindacale aziendale comprendenti misure riguardanti l'aspetto retributivo, il *welfare*, la flessibilità e un impegno dalle due parti alla contrattazione inclusiva.

Nell'accordo, dando continuità a quanto fatto negli anni precedenti, è prevista per ciascun dipendente una quota annua di *welfare* (incrementata per i dipendenti che non hanno responsabilità di *management*) per usufruire di servizi rientranti nell'art. 51 e 100 del TUIR da scegliere tra quelli messi a disposizione dalla piattaforma online, attiva già dal 2019. È stato aumentato il valore economico dei buoni pasto previsti per ogni giorno di lavoro sia in presenza sia da remoto.

Con la contrattazione di secondo livello siamo anche intervenuti sugli aspetti retributivi dei dipendenti (impiegati e quadri) prevedendo oltre alle voci retributive previste dal CCNL un importo aggiuntivo e, per lo *staff* con responsabilità di *management*, una indennità aggiuntiva.

È stato valorizzato lo *Smart Working* affinché continui ad essere una modalità utile per

conciliare vita privata, lavorativa e familiare senza venir meno alle esigenze organizzative: ActionAid applica un accordo di *Smart Working/ Lavoro Agile* individuale in linea con la normativa in materia. La prestazione lavorativa può essere svolta ovunque ritenuto necessario o utile e in un arco di tempo giornaliero flessibile secondo le esigenze di lavoro e in coordinamento e con il consenso del proprio line, senza vincoli prestabiliti legati al numero di giornate.

Per l'area dedicata alla 'contrattazione inclusiva' si è partiti da una proposta del Forum Disuguaglianze e Diversità (di cui siamo parte) la cui idea di fondo è quella di coinvolgere i lavoratori nei processi strategici e decisionali. Attraverso organismi preposti - come i Consigli del Lavoro di livello aziendale - i dipendenti, e le loro rappresentanze possono così avere voce in capitolo su questioni come le condizioni e l'organizzazione del lavoro.

ActionAid sta lavorando per capire quali direzioni potrà prendere per incentivare realmente il coinvolgimento degli *stakeholder* dell'Organizzazione. A tendere l'obiettivo è quello di costituire un Consiglio Interno che sia coinvolto nella pianificazione organizzativa e di farlo in un confronto aperto e dialettico con la rappresentanza sindacale.

Sono stati confermati: il riconoscimento di giornate di paternità retribuite in aggiunta a quelle previste dalla normativa vigente; il riconoscimento di permessi retribuiti per visite mediche specialistiche estendendole anche ai figli minori e a quelli del partner convivente; l'integrazione salariale alla copertura malattia prevista dall'INPS e l'estensione del massimo numero di ore di permessi retribuiti (ROL) a tutto lo *staff* senza distinzione di anzianità; il pacchetto di convenzioni riservate allo *staff* per usufruire di sconti e tariffe agevolate e l'accantonamento delle ore straordinarie e delle ore di viaggio per le trasferte lavorative che possono poi essere godute nel rispetto del principio del *work-life balance*.

Le attività di formazione

Nel 2023, attraverso i finanziamenti di Fondimpresa, Fondir e Quadrifor e anche grazie a un budget dedicato e training erogati da personale interno, la formazione ha toccato 188 persone dello *staff* con oltre 1800 ore dedicate. Questo dato va considerato per difetto, tenendo presente gli interventi non contabilizzabili quali: la partecipazione ad eventi/*workshop* (dal vivo o in remoto), i progetti di *coaching/team coaching* e *counselling*, l'attività di affiancamento interno e le attività a favore di *staff* non dipendente (stage, collaborazioni, servizio civile, partner, volontari), nonché le attività di prima formazione ed inserimento delle nuove risorse.

Delle 1800 ore erogate, la quota maggiore ha riguardato la formazione *tecnica* (47%) su tematiche come Ricerca Partecipativa, *Data*

Analysis, *Microsoft Power Automate*, *Climate Change Campaigning*, *Project Cycle Management* e *Autocad*. Quasi di pari rilevanza è stata la formazione *obbligatoria*, per legge o per politica organizzativa, (40%) con l'erogazione di corsi di sicurezza e SHEA (Molestie, Sfruttamento e Abuso Sessuale) & *Safeguarding*, oltre alla formazione interna sulle *policy*. La formazione *trasversale* che comprende la formazione sulle competenze relazionali e quelle di collaborazione e coordinamento, si è concentrata su attività di supporto e sviluppo dei *team* e sulla diffusione del modello di *leadership* di ActionAid (10 Principi di *Leadership* Femminista). Infine, la formazione *manageriale* ha puntato sulle tematiche riguardanti la capacità di prendere decisioni efficaci e su temi più classici come gestione del tempo o la gestione della *leadership* da remoto.



ORE DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA EROGATE NEL 2023



Una parte rilevante delle attività formative ha riguardato, in continuità con gli anni passati, interventi di sostegno ai cambiamenti organizzativi, *workshop*, partecipazione a

eventi, percorsi di *coaching/counselling*, crescita della *leadership* e lo sviluppo di *skills* di *management* personali.

I NUMERI DELLA FORMAZIONE GENERALE NEL 2023



10 Ore medie per dipendenti

100% Staff coperto

38 Interventi formativi

3 Corsi in media a persona

ActionAid Italia ha confermato la propria capacità di progettare ed erogare formazione internamente, tanto da risultare il secondo

fornitore in assoluto per quanto riguarda il numero di ore con circa il 38% della formazione erogata.

ACTIONAID COME FORNITORE DI FORMAZIONE



62%
Altri fornitori



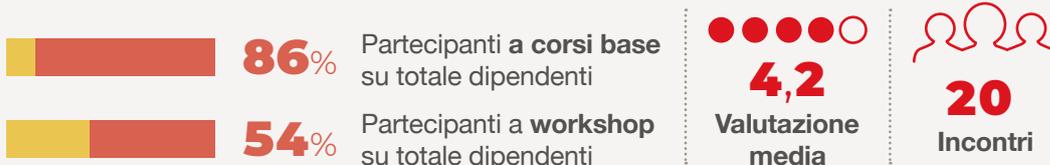
38%
ActionAid
700 ore di formazione



PRINCIPI LEADERSHIP FEMMINISTA

Insieme alla formazione prevista per tutto lo staff entrante (inclusi collaboratori e collaboratrici, volontari/e, partner) sulla conoscenza del Modello di *Leadership* Femminista, nel 2023 abbiamo portato avanti il programma **“Principi di Leadership Femminista - Principi in Azione”**, avviato a metà 2022 e che si è concluso ad inizio 2024. Strutturato su un arco di 18 mesi, ogni due mesi tutto lo staff è stato invitato a partecipare a un *workshop online*, al fine di approfondire e discutere le rilevanze teoriche e applicative di ogni singolo principio. L'intento è stato quello di trovare una modalità coinvolgente che avesse un impatto sul tessuto culturale organizzativo.

La finalità del programma è quella di sviluppare una conoscenza più efficace su come un singolo principio possa essere agito giorno per giorno nella vita lavorativa. Ogni *workshop* è stato condotto da una figura esperta del tema (interna o esterna ad ActionAid), in modo da portare linguaggi, prospettive e conoscenze che valorizzino *know-how* interno e contribuiscano ad ampliare la conoscenza tematica.



Conoscersi e riconoscersi nella comunità di ActionAid

Portando a compimento il percorso avviato a partire dal 2022, volto a rispondere alle esigenze informative e di richiamo alla centralità delle persone, espresse nel percorso di revisione strategica nel 2023, abbiamo consolidato la comunicazione interna come uno degli

asset strategici dell'Organizzazione e collante per la comunità di ActionAid. In particolare, abbiamo sviluppato degli strumenti per permettere una conoscenza diffusa delle attività di missione, ma anche per costruire stimolanti attività di riflessione condivisa su temi di attualità e di interesse organizzativo, di incontro dal vivo e di valorizzazione del capitale sociale e relazionale di ActionAid.



Nel 2023 abbiamo realizzato un piano di comunicazione interna che ha garantito un dialogo costante con la comunicazione esterna dell'Organizzazione, con l'attualità e con il contesto esterno. Abbiamo ridefinito alcuni contenuti della *newsletter Sullo Stesso piano*. Abbiamo costruito un ciclo di incontri per valorizzare i progetti di lavoro che coinvolgono aree diverse dell'Organizzazione e il confronto, dal vivo, su temi di attualità. Abbiamo lavorato sull'utilizzo di uno stile di comunicazione più chiaro, efficace ma soprattutto inclusivo.

Il progetto bandiera dell'anno è stato il percorso sul linguaggio inclusivo, realizzato per stimolare la riflessione condivisa sull'uso delle parole che utilizziamo per comunicare con persone dentro e fuori l'Organizzazione. Un ciclo di incontri per confrontarci e interrogarci su un uso più consapevole della comunicazione in termini di inclusività, fatto con la guida di professionisti della comunicazione. Da questo percorso è nato il *Manuale beta* dei linguaggi inclusivi di ActionAid.

Lo *staff* è stato coinvolto attivamente nel primo format di *talk* informale di ActionAid, *Sirene*: una serie di 3 incontri svolti dal vivo nella sede di Milano, con la presenza di ospiti esterni sempre diversi in dialogo su temi contemporanei, con lo scopo di coltivare spazi aperti al confronto. Momenti fisici e virtuali progettati per allenare l'attenzione a porsi domande collettivamente, partendo da una parola polisemica. Gli incontri sono stati prodotti anche per un pubblico esterno e resi disponibili in formato videocast per essere diffusi attraverso i canali di comunicazione organizzativi.

SHEA & Safeguarding

ActionAid si impegna a creare ambienti di lavoro in cui ciascuna persona si senta sicura e veda i suoi diritti e la sua dignità sempre rispettati, in linea con i nostri Principi Fondanti di SHEA (per esteso *Sexual Harassment, Exploitation and Abuse*) e *Safeguarding*.

Per questa ragione, ActionAid Italia si è dotata di una serie di *policy* e linee guida in materia e dispone di una funzione interna dedicata alla Salvaguardia (cd. *Safeguarding*) da atti di molestia sessuale, sfruttamento e abuso (SHEA). L'obiettivo è la tutela della sicurezza e del benessere di tutto lo *staff* e dei nostri interlocutori per questo orientiamo gli sforzi organizzativi verso la prevenzione e il contrasto di ogni tipo di violenza sessuale in ambito lavorativo e programmatico, adottando i presidi adeguati.

In continuità con le precedenti annualità, nel 2023 abbiamo portato avanti i seguenti obiettivi ed azioni:

- » Creare una **cultura lavorativa inclusiva e sicura**, attraverso una corretta informazione e aumentando la conoscenza e consapevolezza dell'ambito di SHEA e *Safeguarding* con la continuazione di interventi formativi rivolti allo *staff*, alla *governance* e ad altri interlocutori (organizzazioni partner, Basi ed Entità Locali, volontari, volontarie ecc.). Nel 2023, abbiamo effettuato 10 interventi formativi a cui hanno partecipato 210 persone tra *staff*, membri della *governance* e collaboratori interni ed esterni. Il pacchetto formativo, targetizzato a seconda dell'interlocutore, ha incluso elementi fondamentali dell'approccio di SHEA e *Safeguarding* di ActionAid, nonché tematiche relative al *Digital Safeguarding* (ovvero all'area di interazione *online*) e al *Donor Reporting* (procedura di segnalazione dei casi SHEA nei confronti dei donatori).
- » Investire nella **creazione e diffusione di strumenti e linee guida** a sostegno di una prassi lavorativa sicura per lo *staff* e per

chi viene a contatto con l'Organizzazione. Ne sono degli esempi lo sviluppo di uno strumento per l'individuazione e la gestione dei rischi connessi all'ambito SHEA nel lavoro programmatico, l'aggiornamento della *policy* dedicata alla ricerca e l'assunzione di persone, la redazione di linee guida sulla salvaguardia digitale (c.d. *Digital Safeguarding*) e la modalità di *reporting* ai donatori, nonché la gestione delle trasferte e i meccanismi per i reclami esterni.

- » Collaborare con il *network* delle organizzazioni del Terzo Settore e con la Federazione Internazionale al fine di diffondere *best practices* ed *expertise* in ambito SHEA e *Safeguarding* a vantaggio della collettività e accompagnamento alla formazione di *policy* in quest'area.

In futuro ActionAid Italia continuerà a formare persone e diffondere il proprio approccio in questo ambito, con un focus particolare sul lavoro di programma.

PRINCIPI FONDANTI



Sfide organizzative: le risposte di ActionAid Italia

A fronte di sempre crescenti sfide e tensioni provenienti dal mondo esterno, l'Organizzazione, in continuità con i propri obiettivi strategici, ha lavorato con rinnovata energia ed attenzione al fine di sostenere lo *staff* nella vita lavorativa di ogni giorno.

Spazi fisici e virtuali

Per quanto riguarda gli uffici, il 2023 è stato un anno di cambiamenti e scelte volte ad ottimizzare le risorse dedicate e lo spazio di lavoro per lo *staff*.

Per quanto concerne Roma, dove lavoriamo all'interno di un *co-working*, il monitoraggio delle presenze effettive ci ha permesso di negoziare una riduzione degli spazi a noi assegnati, sempre a fronte della possibilità di accedere a spazi comuni e sale riunioni.

A Napoli, invece, abbiamo aperto un ufficio in via San Carlo 32. Precedentemente ci appoggiavamo ad un *co-working* dove svolgevamo le attività progettuali, insieme ad altre organizzazioni, in uno spazio del Comune all'interno della Mediateca. Venendo a mancare questa disponibilità, abbiamo locato un nuovo spazio dove è possibile svolgere anche attività di programma e aperte al pubblico. Lo *staff* di Napoli, impegnato a sviluppare i programmi relativi all'ambito migrazione, utilizza l'ufficio per lo sviluppo di attività quali: formazione, attività di sportello e attività per l'inclusione sociale.

Nell'ultimo quarto dell'anno, abbiamo avviato un monitoraggio delle presenze effettive anche nella sede di Milano e iniziato a ragionare su ipotesi di condivisione di spazi con altri.

Tecnologia e innovazione

L'Unità **ICT & Digital Innovation** ha continuato ad affiancare lo *staff* e i collaboratori esterni con lo sviluppo di soluzioni a supporto del lavoro agile, in mobilità, presso le sedi organizzative e, da remoto, in *smart-working*.

Abbiamo portato avanti il percorso pluriennale **MS365 Security** sul potenziamento della sicurezza informatica e digitale entro il profilo *cloud* Internazionale sulle funzionalità di sicurezza disponibili e applicabili per ActionAid Italia, come ad esempio l'autenticazione a più livelli e l'accesso condizionale, il sistema per il monitoraggio ed il controllo dei dispositivi utilizzati da account organizzativi, delle configurazioni di sicurezza e *policy* di *compliance* implementate appositamente. Questo ha portato al potenziamento sostanziale della capacità interna di tutelare la sicurezza, l'integrità, la disponibilità e la *privacy* di dati e *account* organizzativi. Parallelamente, lo svolgimento del test periodico di vulnerabilità ha evidenziato che la situazione organizzativa non presenta criticità in termini di sicurezza dell'infrastruttura informatica, dei sistemi e dei servizi interni.

A metà anno abbiamo inoltre effettuato una valutazione dello stato e dell'affidabilità dell'infrastruttura informatica fisica centrale (server) che ha portato alla decisione di rinnovarla. Il progetto ha preso l'avvio nell'ultima parte del 2023 e prevede per il 2024 la migrazione dell'infrastruttura dei server interni verso un servizio *cloud*.

Abbiamo poi continuato a sviluppare soluzioni digitali volte a rispondere alle esigenze interne dell'Organizzazione, lavorando con l'area Programmatica per sviluppare una nuova applicazione *ad hoc* – denominata **Grant**

Management APP, che consentirà di gestire e monitorare la rendicontazione tecnica e finanziaria dei progetti di cui ActionAid sia capofila e/o donatrice diretta per altri partner progettuali. La nuova applicazione è stata progettata e testata interamente nel 2023 e sarà rilasciata nel 2024 contribuendo a rafforzare e a garantire l'*accountability* di ActionAid nei confronti di partner e donatori progettuali.

Al fine di ottimizzare e contenere gli investimenti su spese ricorrenti, abbiamo rivisto l'intera profilazione della telefonia mobile e della relativa connettività Internet, aggiornando sia i profili individuali, e diminuendo il numero di contratti attivi.

Nell'ambito dei sistemi informativi, abbiamo ampliato e allineato l'infrastruttura tecnica alle accresciute esigenze in termini di volumi di dati da gestire. In ambito raccolta fondi digitali abbiamo sviluppato due piattaforme: una per la generazione di *Landing pages* propedeutica alle attività di reclutamento sostenitori e gestione delle donazioni e la seconda dedicata alla raccolta fondi da donatori istituzionali.

Volontariato d'impresa

Nel 2023, in continuità con l'anno precedente, abbiamo rinnovato la collaborazione con Deloitte e Fondazione Deloitte per **Volunteer Hub**: il progetto di volontariato d'impresa avviato per la prima volta nel 2021.

Considerando l'interesse manifestato dello *staff* e l'utilità formativa riscontrata che hanno avuto le edizioni precedenti, abbiamo realizzato una nuova edizione dell'iniziativa "**English Conversation**". Grazie a questa opportunità 9 persone di Deloitte hanno messo a disposizione il proprio impegno e le proprie competenze professionali per aiutare a far crescere la nostra realtà, impegnandosi in prima persona in qualità di volontari.

I volontari con un livello avanzato della lingua inglese hanno contribuito allo sviluppo delle competenze linguistiche attraverso la conduzione di piccoli gruppi omogenei per livello di conoscenza linguistica per un totale di 49 colleghi di ActionAid. Il progetto ha offerto l'opportunità di praticare l'inglese per rendere la sua conoscenza più fluente e acquisire maggiore sicurezza nelle interlocuzioni, utile per il lavoro che ActionAid fa nel mondo.

Nell'ambito del volontariato, nel 2023 abbiamo avviato la collaborazione con Associazione Mosaico, tramite la quale abbiamo applicato e ottenuto il finanziamento al bando della **Leva Civica Lombarda Volontaria**, che favorisce la partecipazione dei giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti offrendo loro opportunità di crescita formativa e occupazionale tramite la partecipazione a percorsi di cittadinanza attiva.

L'esperienza di Leva Civica è volta a sviluppare nelle giovani generazioni una più ampia integrazione nella società, colmando il divario tra i bisogni collettivi e le risposte pubbliche in un'ottica di promozione e di tutela dei diritti, soprattutto dei soggetti più vulnerabili e svantaggiati.

Abbiamo ospitato 5 giovani volontarie a partire da maggio 2023 per un periodo di 12 mesi nel **Cluster Citizenship Programme Development & Sustainability** impegnandoci a favorire la loro crescita personale e ad arricchire il loro bagaglio culturale e professionale attraverso lo sviluppo delle loro competenze tecniche e trasversali, nella consapevolezza che la Leva Civica debba essere anche un'opportunità di formazione e un avvicinamento al mondo del lavoro.

3. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PROGRAMMATICA



LA STRATEGIA INTERNAZIONALE

La Federazione Internazionale ActionAid ha approvato la strategia **“Action for Global Justice”** a dieci anni (2018-2028) che guida le singole strategie nazionali. Quattro sono le priorità programmatiche su cui si basa il primo ciclo della strategia:

- » combattere le cause strutturali della violenza contro le donne e favorire l'*empowerment* economico femminile;
- » assicurare, in un'ottica attenta all'eguaglianza di genere, la partecipazione civica e l'*accountability* delle istituzioni sul tema della redistribuzione delle risorse;
- » sviluppare e rafforzare tecniche di sostentamento resilienti e garantire la giustizia climatica;
- » promuovere la preparazione, la risposta e la prevenzione alle emergenze che coinvolgono le donne.

Ogni tre anni è prevista una revisione del ciclo strategico con una riformulazione delle priorità programmatiche. Nel 2020 il processo di revisione della strategia è servito a riformulare le priorità programmatiche e organizzative attorno alle quali ActionAid si riunisce collettivamente in favore della giustizia sociale, dell'uguaglianza di genere e dell'eliminazione della povertà nel mondo post Covid-19.

Il 2021 ha segnato l'inizio del **secondo ciclo strategico (2021-2023)**. Insieme al rinnovato impegno per dare una risposta e prevenire le emergenze umanitarie, la pianificazione della Federazione ha stabilito due priorità.

- » realizzare un nuovo sistema di giustizia economica;
- » realizzare un nuovo sistema di giustizia climatica.

La Strategia: Agorà 2028

In accordo con la strategia adottata in ambito internazionale, nel 2018 ActionAid Italia ha lanciato **Agorà 2028**, strategia con cui l'Organizzazione si impegna per contrastare le disuguaglianze e l'ingiustizia sociale per migliorare la qualità della democrazia nel mondo. Crediamo, infatti, che solo grazie a una democrazia pienamente vissuta, e non esercitata esclusivamente nella scelta delle rappresentanze, sia possibile raggiungere uno sviluppo sostenibile degli individui, delle comunità e dei popoli.

Nel 2021 l'Organizzazione è stata impegnata nel processo di **revisione** della **strategia** a conclusione del primo ciclo strategico (2018-2021) e, attraverso un percorso di emersione e consultazione interna, l'impianto programmatico di Agorà 2028 è stato confermato.

La metodologia di lavoro

Alla base della nostra visione strategica e programmatica c'è una specifica Teoria del Cambiamento.

Le priorità strategiche sono tradotte in obiettivi e monitorate da indicatori di *performance* (*Key Performance Indicators* - KPI) che consentono la verifica dei risultati raggiunti. Questo approccio, integrato dal dato economico e dalla costruzione condivisa delle attività e dei risultati, è tradotto in una programmazione annuale.

Al centro della visione strategica e programmatica dell'Organizzazione vi sono le persone e le comunità organizzate e attive; crediamo nell'innovazione politica e sociale come risultato di un processo partecipato e responsabile, capace di realizzare un cambiamento reale con risultati sostenibili.

LA TEORIA DEL CAMBIAMENTO



Il disegno programmatico

La nostra programmazione a lungo termine si basa su tre pilastri interconnessi: Diritti, Redistribuzione e Resilienza sociale e politica. I Diritti non possono essere garantiti senza la Redistribuzione del potere (e dunque delle risorse), e sono minacciati dalla mancanza di spazi di Resilienza.

Mentre i primi due pilastri rappresentano cosa facciamo (a livello locale, nazionale e internazionale), il pilastro Resilienza indica come lavoriamo attraverso interventi che rafforzano il protagonismo dal basso, rappresentano gli esclusi e promuovono l'*accountability* delle Istituzioni.

Pilastro Diritti

Lo Stato (e le Istituzioni internazionali), come fondamentale garante della vita delle comunità di cui si occupa, ha il dovere di tutelare e promuovere i diritti e assicurare giustizia sociale, mantenendo il suo ruolo di costruttore dell'arena decisionale che abilita l'azione collettiva. Per realizzare appieno i diritti universalmente riconosciuti è essenziale la mobilitazione delle persone e delle comunità che vivono in condizioni di povertà e di esclusione, e che maggiormente

ne subiscono il mancato riconoscimento.

Pilastro Redistribuzione

Il mondo possiede risorse sufficienti per garantire a tutti una vita dignitosa; la criticità sta nella redistribuzione e nell'accesso a tali risorse, siano esse economiche, finanziarie, naturali. Operiamo per realizzare una democrazia piena che garantisca la redistribuzione del potere economico e sociale consentendo più eque opportunità per tutti e per tutte.

Pilastro Resilienza politica e sociale

La diminuzione della partecipazione dei cittadini e delle cittadine ai processi democratici impone che il concetto di resilienza venga applicato anche alla dimensione sociale, civile e politica. Intendiamo la resilienza come capacità degli attori e delle attrici civili e sociali di affrontare e superare tutti i tipi di avversità, a partire da quelle ambientali (reazione/resistenza); di imparare dalle passate esperienze e adattarsi a future sfide (adattabilità); di ripensare i modelli sociali ed economici e rafforzare il dialogo fra cittadini/e, attori /attrici privati e istituzioni per rispondere a future crisi e renderle possibili di cambiamento (trasformazione).



LA NOSTRA STRATEGIA

DIRITTI

Ambiti

Diritto a una vita senza violenza

per l'integrità fisica di bambine, donne e ragazze

Diritto a una cittadinanza inclusiva

per l'accoglienza e l'integrazione dei migranti

REDISTRIBUZIONE

Ambiti

Redistribuzione della ricchezza nazionale

contro la povertà in Italia

Redistribuzione delle risorse nel mondo

per ridurre le disuguaglianze a livello globale

RESILIENZA

Partecipazione
dei cittadini
Responsabilità
delle istituzioni e
del settore privato

Che cosa abbiamo fatto nel 2023

Al centro della nostra aspirazione programmatica c'è la qualità della democrazia, il filo rosso che ci consente di mantenere saldo l'impianto strategico e di garantire la coerenza del nostro lavoro e delle nostre scelte.

Ci impegniamo per ridistribuire il potere tra le persone perché tutti e tutte possano godere a pieno dei propri diritti, reclamarli e fare proposte di cambiamento a beneficio della propria comunità.

Questo significa impegnarsi tutti i giorni per abbattere le disuguaglianze, riguadagnare spazi di partecipazione, sostenere azioni di resilienza individuale e comunitaria.

In questo capitolo illustriamo le attività programmatiche per ambito strategico di lavoro, in linea con quanto previsto per le attività di interesse generale dallo Statuto vigente di ActionAid International Italia E.T.S. A seguire, tratteremo, invece, del nostro impegno in quanto parte della Federazione Internazionale ActionAid nei Paesi del *network* internazionale.



Foto: MARGHERITA CAPRILLI

Diritto a una vita senza violenza

Nel 2023, ActionAid Italia ha continuato a monitorare le **politiche antiviolenza**, con particolare attenzione all'operato del Governo e del Parlamento, insediato nel novembre 2022. Con la pubblicazione "Prevenzione sottocosto. La miopia della politica italiana nella lotta alla violenza maschile contro le donne"² e la relativa campagna *Black Freeday*³ lanciata in occasione della giornata del 25 novembre, abbiamo denunciato la scelta delle istituzioni di continuare a investire sulla protezione delle donne e sulla penalizzazione della violenza, senza peraltro intervenire sulle politiche di prevenzione primaria, fondamentali per agire sulla cultura maschilista che genera la violenza.

Nel corso del 2023, attraverso l'attività di **advocacy** e di **lobbying**, è stato raggiunto un più alto numero di parlamentari, il cui coinvolgimento ha permesso di ottenere importanti risultati. Innanzitutto, le donne impegnate in un percorso di fuoriuscita dalla violenza sono state inserite nella platea beneficiaria dell'Assegno di inclusione (AdI) introdotto dal DL lavoro⁴, che ha stabilito la loro esenzione dagli obblighi di attivazione sociale e lavorativa, e ha riconosciuto la possibilità di costituire nucleo familiare a sé stante ai fini del calcolo dell'ISEE, per beneficiare dell'AdI. Poi, abbiamo ottenuto l'adozione di un finanziamento strutturale per il Reddito di libertà (RdL) con la legge di bilancio approvata a fine 2023⁵, che ha anche introdotto un esonero contributivo per il triennio 2024-2026 per le aziende che assumeranno con contratto a tempo determinato e indeterminato le donne che hanno usufruito del RdL. La legge di bilancio ha, infine, incrementato i **fondi** per la prevenzione

secondaria (formazione figure professionali), prevenzione terziaria (potenziamento centri autori di violenza) e protezione delle donne (finanziamento strutture antiviolenza).

Nel 2023, ActionAid ha concluso il progetto europeo **WeGo3!**⁶ finalizzato ad incrementare la capacità delle reti multi-agenzia locali di promuovere l'indipendenza socioeconomica delle donne che hanno subito violenza, attraverso la progettazione partecipata di misure a supporto dell'inserimento lavorativo. Inoltre, ActionAid è stata coinvolta nel progetto Casa-Lavoro per *l'empowerment* socioeconomico delle donne in fuoriuscita da violenza della Regione Lombardia per facilitare il **Tavolo Lavoro e violenza di genere** del Comune di Milano⁷, nell'ambito del quale ha co-elaborato la **Procedura Operativa Standard per la formazione per personale dei centri per l'impiego sulla violenza di genere e violenza nei luoghi di lavoro e collaborazione con i centri antiviolenza**⁸.

Nel corso dell'anno, abbiamo rafforzato il **programma di prevenzione e contrasto delle pratiche lesive** dei diritti delle donne, in particolare le mutilazioni genitali femminili (MGF) e i matrimoni precoci e forzati (MPF). A marzo è partito il progetto europeo **Join our CHAIN**⁹, che prevede attività con le comunità affette da queste pratiche e un intenso lavoro in rete, a Milano e Roma, con enti pubblici e privati e figure professionali che possono intercettare ragazze o donne a rischio. A giugno, ActionAid ha aderito a **End FGM EU Network, la rete europea contro le MGF**, partecipando anche a vari incontri per condividere la propria esperienza e le buone prassi sviluppate. Infine, il 19 ottobre 2023, la nostra Organizzazione è stata

² https://actionaid-it.imgix.net/uploads/2023/11/Prevenzione-Sottocosto_donne_2023.pdf

³ <https://www.actionaid.it/blackfreeday>

⁴ Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85.

⁵ Legge n. 213/2023.

⁶ WeGo3! (*Women Economic Independence and Growth Opportunity*) è stato implementato in Italia, Grecia e Bulgaria.

⁷ Tale Tavolo vede la Rete Antiviolenza al fianco degli uffici comunali responsabili dell'inserimento lavorativo, di associazioni di categoria e di AFOL Metropolitana.

⁸ Tale Tavolo vede la Rete Antiviolenza al fianco degli uffici comunali responsabili dell'inserimento lavorativo, di associazioni di categoria e di AFOL Metropolitana

⁹ ActionAid partecipa al progetto con con Terre des Femmes (Germania), AkiDwa (Irlanda) ed End FGM EU (Belgio).

audita dalla Commissione Sanità della Regione Lombardia, a cui ha presentato il proprio lavoro e raccomandazioni per garantire l'accesso ai diritti sessuali e riproduttivi delle donne con MGF.

Nel corso dell'anno, si è concluso **Let's APP: tecnologie per l'empowerment economico e sociale giovanile**, il progetto co-finanziato dalla Fondazione Vodafone Italia su discorsi d'odio e la violenza *online* in chiave intersezionale, che ha realizzato percorsi laboratoriali con circa 700 giovani di 5 città italiane¹⁰, un *toolkit* di autodifesa verbale "*Tips&Tricks* da tastiera: guida sulla violenza di genere *online*"¹¹ e "*Let's APP: una ricerca- azione per capire, prevenire e contrastare la violenza online*"¹².

Dei discorsi e dei crimini d'odio contro le donne musulmane si è occupato **TRUST**¹³, il progetto europeo, concluso a Gennaio 2024, a cui ActionAid ha partecipato per ridurre le barriere di accesso alle segnalazioni e denunce da parte delle stesse donne.

Nell'ambito del lavoro di prevenzione e contrasto agli stereotipi e alla violenza di genere nel contesto della comunità educante, si è concluso il progetto di due anni **Youth4Love 2**¹⁴, che aveva come focus la prevenzione e gestione della violenza di genere e tra pari, con un'iniziativa di due giorni a Milano che ha visto protagonisti gli studenti dell'IIS Rossellini di Roma, il CFP Paullo e l'IIS Mazzini di Milano nel presentare le proposte locali *youth-led* elaborate durante il percorso di co-progettazione territoriale con attori locali. Spicca la necessità di porre in primo piano il benessere e la salute psicologica degli studenti.

Sull'asse dell'**advocacy**, il percorso di coprogettazione di richieste politiche a livello nazionale ha prodotto come output un **Manifesto** che, tra gli altri, annovera tra i suoi punti: l'introduzione obbligatoria dell'educazione sessuale e affettiva per studenti; la formazione sui temi specifici per docenti; la co-progettazione di procedure a scuola di contrasto e prevenzione della violenza co-progettate con studenti e docenti e che prevedano la presenza di tutor; la revisione delle linee guida nazionali all'educazione al rispetto con l'introduzione di: carriere Alias, bagni *gender free*, linguaggio inclusivo e educazione sessuale e affettiva. La Senatrice Cecilia D'Elia ha inserito le raccomandazioni in una proposta di legge sull'educazione sessuale, mentre a livello comunale la Consigliera De Marchi ha inviato le protagoniste di *YFL2* a presentare le evidenze progettuali in una commissione congiunta pari opportunità ed educazione del Comune di Milano.

È iniziato, inoltre, il progetto **Youth For Love Italia**¹⁵, finanziato dall'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, con l'obiettivo di sviluppare, implementare e valutare un programma educativo integrato nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in Lombardia, Lazio, Calabria e Sicilia che contribuisca all'individuazione, prevenzione e contrasto della violenza tra pari nel target degli adolescenti e accresca la consapevolezza del corpo docente, degli studenti, dei genitori e delle istituzioni locali sulle conseguenze della violenza tra pari e della violenza di genere e le necessarie procedure da predisporre nella scuola e sul territorio per prevenirle.

¹⁰ Torino, Milano, Lecce, Agrigento, Palermo.

¹¹ https://actionaid-it.imgix.net/uploads/2023/04/AA_Guida_Violenza_Genere.pdf

¹² https://actionaid-it.imgix.net/uploads/2023/07/Report_Lets_App.pdf

¹³ <https://www.actionaid.it/progetti/trust>

¹⁴ <https://morethanprojects.actionaid.it/it/projects/youth-for-love-2-giovani-contro-la-violenza-tra-pari/>

¹⁵ <https://www.actionaid.it/progetti/youth-for-love>

JOIN OUR CHAIN

Le mutilazioni genitali femminili (**MGF**) e i matrimoni precoci e forzati (**MPF**) sono gravi violazioni dei diritti umani commesse contro ragazze e donne. Si tratta di due forme di violenza di genere che si fondano e reiterano le disuguaglianze di genere, controllando e limitando la sessualità femminile e violando i diritti sessuali e riproduttivi di ragazze e donne. Le MGF vengono solitamente praticate su bambine di età compresa tra 0 e 15 anni, mentre i matrimoni forzati e precoci colpiscono principalmente donne e ragazze adolescenti. Entrambe le pratiche sono profondamente radicate nelle culture e tradizioni locali di molte società, in particolare nell'Africa subsahariana, in Medio Oriente e nel sud-est asiatico. A livello europeo, si stima che ci siano almeno 600.000 donne e ragazze sopravvissute a MGF e circa 190.000 a rischio di subirle. Mancano invece dati rispetto ai MPF in Europa.

Attraverso il progetto europeo **Join our CHAIN**, ActionAid lavora a Milano e Roma con attività di *empowerment* e sensibilizzazione comunitaria e incontri formativi a figure professionali, promuovendo un cambiamento di approccio e comportamento per la prevenzione e il contrasto alle MGF e ai MPF.

DURATA: MARZO 2023- FEBBRAIO 2025

Area geografica:

- » Italia: Milano e Roma.
- » Europa: Germania, Irlanda e Belgio.

Destinatari diretti:

- » 24 *Community Trainer* da formare su MGF/MPF.
- » 576 figure professionali di istituzioni pubbliche e del terzo settore da formare su queste tematiche e sulle procedure di emersione, intervento e risposta.

- » 48 *leader* di comunità (figure religiose e tradizionali, anziani della comunità) da sensibilizzare sulla violenza di genere e queste pratiche dannose.
- » 1.740 persone delle comunità da raggiungere con attività di sensibilizzazione comunitaria ed eventi di diffusione pubblici.

Destinatari indiretti:

- » Oltre 5.000 persone appartenenti alle comunità della diaspora e migranti.
- » Circa 1.200 figure professionali del settore educativo, sanitario, sociale e legale.

Obiettivo:

Promuovere, sistematizzare e diffondere in quattro Paesi europei le misure di prevenzione, protezione e sostegno per le donne e le ragazze che hanno subito, o sono a rischio di subire, mutilazioni genitali femminili e/o matrimoni precoci e forzati, coinvolgendo le comunità, gli *stakeholder* locali e le istituzioni pubbliche per un impegno condiviso volto al cambiamento.

Attività principali:

- » Corsi di formazione per *Community Trainer* sulle pratiche lesive, tecniche comunicative e strategie di intercettazione e ingaggio di *leader* comunitari e membri delle comunità.
- » Corsi di formazione per figure professionali di enti pubblici, privati e del Terzo Settore.
- » Aggiornamento e implementazione del modello di catena d'intervento a Milano, in collaborazione con attori locali pubblici e privati.
- » Adattamento e sviluppo di un modello di catena d'intervento a Roma, in collaborazione con partner e *stakeholder* locali.
- » Realizzazione di video tutorial per spiegare il modello di catena d'intervento per identificare e rispondere a casi di bambine, ragazze o donne a rischio, o che hanno subito, le MGF e/o i MPF.
- » Percorso di sensibilizzazione e informazione

rivolto a figure *leader* delle comunità.

- » Attività di *empowerment* comunitario.



Risultati concreti delle attività:

- » Formazione di 179 figure professionali e sensibilizzazione di 274 persone appartenenti alle comunità somala, senegalese, nigeriana, egiziana e pachistana.
- » Creazione di una rete europea tra 32 *Community Trainer* nei paesi europei coinvolti nel progetto, attraverso incontri *online* di condivisione esperienze e buone pratiche.
- » Aggiornamento del modello di catena d'intervento milanese e inizio dell'elaborazione del modello a Roma, grazie al coinvolgimento di oltre 20 *stakeholder* locali di servizi sociosanitari, istituzioni pubbliche e organizzazioni della società civile.



Effetti sui destinatari

- » Accresciute conoscenze sulla prevenzione e il contrasto alle MGF e ai MPF delle figure professionali che hanno partecipato ai corsi di formazione e hanno messo in pratica quanto appreso.
- » Accresciuta consapevolezza delle persone delle comunità coinvolte che hanno dimostrato di aver cambiato idea rispetto al tema delle MGF e ai MPF.



Partnership e collaborazioni:

- » Servizi sanitari ospedalieri e territoriali di Milano e Roma.
- » Ufficio Scolastico Regionale Ambito Territoriale Milano.
- » Rete Antiviolenza del Comune di Milano.
- » Cooperativa Sociale Be Free; Centri di accoglienza per richiedenti asilo; Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale; Enti del Terzo Settore.



Foto: GIORGIA DAL MOLIN

YOUTH FOR LOVE ITALIA

Youth4Love è un progetto di natura europea che ActionAid porta avanti in partenariato dal 2019 per rispondere alla questione della violenza tra pari, con un focus sulla violenza di genere: una problematica diffusa, ma poco indagata.

Dal 2023, grazie al supporto dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai (IBSG), ActionAid promuove una nuova fase di "Youth For Love", focalizzata sulle peculiarità locali del territorio nazionale, per accrescere la consapevolezza del corpo docente, degli studenti e delle istituzioni locali sul tema della violenza tra pari e di genere, lavorando insieme per predisporre procedure di prevenzione e contrasto fuori e dentro la scuola.

DURATA: GENNAIO 2023 – GENNAIO 2024

Area geografica:

Lombardia, Lazio, Calabria e Sicilia (nelle città di Milano, Sesto San Giovanni, Cusano Milanino, Roma, Reggio Calabria, Palermo, Siracusa, Agrigento).

Destinatari diretti:

- » 60 docenti.
- » 360 studenti.
- » 120 *stakeholder* territoriali.

Destinatari indiretti:

- » 200.000 giovani.
- » 50.000 pubblico generico.

Obiettivo:

Contribuire al contrasto della violenza tra pari e di genere nelle scuole italiane, accrescendo consapevolezza e fornendo strumenti di prevenzione e gestione a docenti, studenti, enti e istituzioni locali.

Attività principali:

- » Diagnosi scolastica con studenti e docenti per raccogliere percezioni e bisogni delle scuole.
- » Programmazione territoriale per docenti e personale scolastico sulla prevenzione e la gestione della violenza tra pari e di genere a scuola.
- » Realizzazione di programmi per studenti su stereotipi, forme, cause e conseguenze della violenza e sulle possibili soluzioni per prevenirla e contrastarla.
- » Realizzazione di percorsi di educazione tra pari.
- » Realizzazione di laboratori di comunità per sensibilizzare *stakeholder* e istituzioni territoriali sul tema.
- » Attività di ricerca con IPSOS per fotografare l'incidenza del fenomeno a livello nazionale e raccogliere percezioni e bisogni dei giovani.
- » Realizzazione di percorsi di formazione per docenti e *community online*, per ampliare gli obiettivi a una dimensione nazionale.
- » Organizzazione di una *Summer School* con una rappresentanza di studenti e docenti di ogni territorio.

Risultati concreti delle attività:

- » 726 studenti delle scuole superiori e medie, di età compresa tra 12 e 18 anni, coinvolti nei percorsi di formazione.
- » 77 docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado coinvolti nel programma per docenti e personale scolastico.
- » 316 docenti e circa 1.240 studenti coinvolti attraverso la *community* e la formazione docenti *online* a livello nazionale.
- » 400 cittadini coinvolti nelle iniziative laboratoriali di comunità, di cui 54 *stakeholder* territoriali (docenti, istituzioni e associazioni).
- » 395.812 giovani raggiunti dalle attività di comunicazione e disseminazione.
- » 767.258 pubblico generico raggiunto da attività di comunicazione e disseminazione.

 **Effetti sui destinatari e le destinatarie:**

- » Accresciuta consapevolezza degli studenti rispetto agli strumenti di prevenzione e gestione della violenza tra pari e di genere.

 **Partnership e collaborazioni:**

La Fabbrica, IPSOS, TTT - Tierra Techo Trabajo, Associazione Cubolibro, Biblioteca Collina

della Pace di Roma, Bee Free, Associazione Liber Tutt, Associazione Maghweb, Arcigay di Palermo, Associazione Handala, Associazione Malafimmina, CAV Ipazia, Associazione Stonewall, ANP - Associazione Nazionale Dirigenti e Alte Professionalità della Scuola, Associazione Nate a Sud, Centro di Women's Studies Milly Villa dell'Università della Calabria, Associazione SCOSSE, Rete Nazionale Educare alle Differenze, Coordinamento Genitori Democratici, Associazione Scomodo.



Foto: CARLOTTA LEONE/ACTIONAID

Diritto a una cittadinanza inclusiva

Considerato l'attuale contesto politico, diventa sempre più pressante e cruciale tenere alta l'attenzione sulla tutela dei diritti dei cittadini dei paesi terzi. Tuttavia, se a livello nazionale facciamo molta fatica ad essere ascoltati, a livello territoriale riusciamo ad avere un maggiore impatto. Così, sul tema delle **politiche della residenza**, forti della proficua iniziativa intrapresa lo scorso anno a Roma che ha portato all'emanazione di una direttiva che garantisce l'iscrizione all'anagrafe delle persone che vivono in stabili occupati, abbiamo avviato diversi percorsi territoriali (Napoli, Torino, Bari, Catania, Milano) che vanno nella stessa direzione. A livello nazionale abbiamo consolidato un'interlocuzione con alcune forze politiche di opposizione e questo ci aiuta a fare un salto di qualità nella capacità di "convincere" gli amministratori espressione del partito. In relazione al tema **della riforma della legge sulla cittadinanza**, abbiamo ripreso l'interlocuzione con le istituzioni nazionali grazie alla costituzione di un nuovo intergruppo parlamentare. A livello locale, abbiamo finalizzato un manifesto che valorizza il ruolo degli amministratori locali nelle iniziative per garantire la cittadinanza a chi nasce in Italia. Sono in corso attività di diffusione e di raccolta delle sottoscrizioni.

Nel 2023 la rete della campagna per la cittadinanza è stata partner di due eventi importanti con il comune di Bologna (il momento di riconoscimento istituzionale delle neo - diciottenni e la Festa per la cittadinanza). Abbiamo iniziato un percorso di messa in rete diretta tra città per portare la mozione, la riforma dello statuto Comunale sulla cittadinanza e una serie di iniziative annuali in molti Comuni: da Benevento, Prato e Treviso a Cesena, a Gambettola, a Jesi. Abbiamo inoltre realizzato laboratori nelle scuole con ragazzi

delle scuole medie per sensibilizzare al tema della cittadinanza. La rete è stata invitata alla Camera alla presentazione del gruppo interparlamentare sulla cittadinanza e si è arricchita della presenza di nuove associazioni, tra cui CIAI Onlus.

Rimane sempre molto alta l'attenzione sulla trasparenza dell'accoglienza con lo sviluppo del **percorso Centri d'Italia** che quest'anno ha visto l'uscita di una nuova pubblicazione, "Il vuoto dell'accoglienza"¹⁶ a ridosso della tragica strage di Cutro al largo delle coste Calabre. Il rapporto, affiancato dall'aggiornamento costante della piattaforma relativa ai dati statistici sull'accoglienza, si conferma essere uno strumento molto efficace di posizionamento politico, esposizione mediatica e interlocuzione istituzionale sia a livello locale che nazionale¹⁷. Fondamentale, nel 2023, è stato l'allargamento del tema della trasparenza della spesa pubblica dall'accoglienza alla detenzione da cui nasce il progetto "**Trattenuti**" relativo al monitoraggio del sistema detentivo per persone straniere in Italia. In autunno, quando l'attenzione sulla violazione dei diritti nei Centri di Permanenza per i Rimpatri (CPR) era molto alta, abbiamo lanciato sia il report sia la piattaforma *opendata*¹⁸, ottenendo un ottimo riscontro mediatico. Questo lavoro ci ha permesso di avviare una importante attività di *lobby* e *advocacy*. A livello locale questa iniziativa ha contribuito, peraltro, all'approvazione di un ordine del giorno che impegna il comune di Milano a valutare la chiusura del CPR, nonché una mozione in Regione Lombardia per la riconversione della struttura in centro di accoglienza.

Grazie al progetto finanziato da **Opensociety**, il lavoro della campagna **Ero straniero**¹⁹, è continuato il monitoraggio della sanatoria 2020 e del sistema di ingresso legale (decreti flussi), con attività di comunicazione, *advocacy* e *lobby*.

¹⁶ <https://www.actionaid.it/informati/notizie/vuoto-accoglienza-centri-italia-2022>

¹⁷ Dipartimento libertà civile del Ministero dell'Interno, Protezione civile, Comune di Roma, Audizione parlamentare

¹⁸ <https://trattenuti.actionaid.it/open-data/>

¹⁹ <https://erostraniero.it/>

Prosegue, inoltre, l'impegno all'interno del **Tavolo asilo e immigrazione** che ci permette di seguire le evoluzioni peggiorative della normativa in materia di immigrazione ma anche di portare all'attenzione del *network* e delle istituzioni i nostri dati, analisi e richieste sul sistema di accoglienza, nel tentativo di confutare la narrazione del "sistema al collasso" proposta dal governo.

Rispetto all'asse *empowerment*, il 2023 si è caratterizzato da un consolidamento del radicamento territoriale del tema **cittadinanza inclusiva sul Sud d'Italia**. A livello progettuale abbiamo portato a termine, in maniera molto soddisfacente, la prima annualità del progetto **Spazio Comune**²⁰, nelle città di Napoli e Bari supportando persone richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale nei percorsi di integrazione e contribuendo incisivamente allo sviluppo di modelli di *governance* efficace e inclusiva dei poli multifunzionali (approccio One-Stop-Shop). A giugno, abbiamo concluso il progetto **Supporting Women in Emergency with Environments of Trust (SWEET)**²¹ che ha fornito aiuti concreti e risposte mirate in termini di orientamento, mediazione e accompagnamento ai servizi sociosanitari alle famiglie/donne ucraine accolte nei territori di intervento e ha migliorato le opportunità di inserimento socioeconomico, prevenendo e contrastando il rischio di sfruttamento lavorativo e la disgregazione sociale. Grazie al progetto europeo **DIALECT2**²², abbiamo potuto testare una metodologia innovativa per promuovere processi locali di *community-building* fondati sul protagonismo giovanile, combinando la pratica sportiva con l'apprendimento e utilizzo di nuove competenze mediatiche e digitali per diffondere contro-narrazioni nel campo dello sport legate alla valorizzazione delle diversità e alla non discriminazione. Durante il corso dell'anno abbiamo portato a termine il **progetto SCIC**,

tramite il quale è proseguita la **formazione di peer mentors di comunità** e lo **sportello di ascolto ed orientamento ai servizi del territorio** e si è intensificata la collaborazione con i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) per la sperimentazione di strumenti per la didattica inclusiva e funzionale all'inserimento socio-lavorativo, attraverso il coinvolgimento attivo dello *staff* scolastico (a livello locale e nazionale) e degli studenti.

Il 2023 ha visto inoltre lo sviluppo e la conclusione sul territorio della Regione Campania del progetto **Migrant Voices Heard**²³, finalizzato a rafforzare la partecipazione politica delle persone straniere attraverso la riattivazione o creazione di arene pubbliche aventi funzione consultiva e propositiva - come le "consulte dei migranti" a livello regionale - in merito a tematiche rilevanti in relazione ai bisogni rilevati dalle comunità. Il progetto europeo **Improving the living and labour conditions of Irregularized migrants in Europe (I - CLAIM)**²⁴ ha indagato, secondo una prospettiva intersezionale, le condizioni di vita e di lavoro delle persone migranti con status giuridico precario in Finlandia, Germania, Italia, Polonia, Olanda e Regno Unito. In particolare, la ricerca italiana prevede un focus sulle forme di irregolarità e l'impatto che queste hanno sulla vita familiare delle donne lavoratrici, nonché sulle forme di mobilità geografica ed intersettoriale.

Infine, a partire da ottobre ha preso avvio il progetto **Abitare la città in modo competente: percorsi di empowerment sociale, professionale e abitativo per richiedenti asilo e rifugiati**²⁵. Si tratta di una iniziativa dall'importante valore anche organizzativo in quanto si tratta del primo progetto nel comune di Roma sul tema migrazione.

²⁰ <https://www.unhcr.org/it/spazio-comune/>

²¹ <https://morethanprojects.actionaid.it/projects/progetto-sweet/>

²² <https://morethanprojects.actionaid.it/projects/il-progetto-dialect-contro-il-razzismo/>

²³ <https://morethanprojects.actionaid.it/en/projects/migrantvoicesheard/>

²⁴ <https://i-claim.eu/>

²⁵ <https://morethanprojects.actionaid.it/projects/abitare-la-citta-in-modo-competente-percorsi-di-empowerment-sociale-professionale-abitativo-per-richiedenti-asilo-e-rifugiati-nel-comune-di-roma/>

CAMPAGNA 'ERO STRANIERO'

La campagna **Ero straniero** nasce con l'intento di promuovere una riforma complessiva della normativa sull'immigrazione che superi quella attualmente vigente, iniqua e anacronistica, tentando di valorizzare un fenomeno complesso che, scardinato il binomio immigrazione/sicurezza, va inteso come opportunità per la società tutta.

DURATA: SETTEMBRE 2023 - SETTEMBRE 2026

Area geografica:

- » Roma.
- » Altre regioni, se necessario.

Destinatari diretti:

- » Decisori politici.
- » Associazioni datoriali e di categoria.
- » Giornalisti, esperti, studiosi.

Destinatari indiretti:

- » Altre reti del Terzo Settore e della società civile.
- » Sindacati.
- » Cittadini stranieri.
- » Cittadinanza tutta.

Obiettivo:

Contribuire a cambiare il sistema di ingresso in Italia per motivi di lavoro e favorire la regolarità di soggiorno delle persone straniere e la loro partecipazione alla vita pubblica del Paese.

Attività principali:

- » **Monitoraggio, analisi e pubblicazione** dei dati amministrativi relativi: ai canali di ingresso regolari (decreto flussi), alla regolarizzazione

straordinaria del 2020 (ex art.103 del decreto rilancio) di lavoratori senza documenti e impiegati irregolarmente nel settore domestico e in quello agricolo e all'efficienza dei servizi amministrativi legati a rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno.

- » **Attività di lobby con i rappresentanti istituzionali**, attraverso incontri one-to-one, seminari e tavoli tecnici, per influenzare le iniziative legislative e apportare modifiche alle prassi amministrative.
- » **Attività di lobby con i rappresentanti del mondo produttivo** con lo scopo di fare pressione sul Governo per ottenere l'ampliamento dei flussi regolari per lavoro.

Risultati concreti delle attività:

- » Due proposte avanzate dalla campagna **Ero straniero** sono state riproposte nella programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari, stagionali e non, per il triennio 2023-2025: gli ingressi extra-quota di persone formate nel paese d'origine e la mediazione delle associazioni datoriali.

Effetti sui destinatari e le destinatarie:

- » Accresciuta trasparenza dei dati della pubblica amministrazione sui canali di ingresso regolari (decreto flussi) e sullo stato delle pratiche della regolarizzazione straordinaria di lavoratori senza documenti e impiegati irregolarmente nel settore domestico e in quello agricolo del 2020.

Partnership e collaborazioni:

- » Capofila: A buon diritto.
- » Partner: ActionAid, Oxfam.
- » Collaborazioni: l'intera rete della campagna ero straniero (ACLI, ARCI, ASGI, Casa della carità, Centro Astalli, CILD, CNCA, FCEI, Radicali italiani) e le organizzazioni del Tavolo Asilo e Immigrazione di cui la campagna è recentemente entrata a far parte.

SPAZI COMUNI

Il programma **Spazi Comuni**, nasce nell'ambito dell'impegno di UNHCR, al fine di potenziare la collaborazione fra le città (Bari, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino) sull'integrazione delle persone titolari di protezione internazionale attraverso la sottoscrizione della Carta per l'integrazione. Tra le azioni prioritarie, la Carta per l'integrazione identifica la creazione e il rafforzamento di **network** fra le istituzioni pubbliche e i soggetti della società civile, adoperando un approccio *One Stop Shop* (OSS), per l'erogazione di servizi ai rifugiati, da parte di diversi attori, organizzati "sotto lo stesso tetto", con il coordinamento e la direzione delle autorità locali. ActionAid Italia è impegnata nella gestione e implementazione del programma Spazi Comuni dell'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) nelle città di Bari e Napoli. Il progetto **Spazi Comuni** sviluppa centri polifunzionali dove si possano concentrare i servizi fondamentali per l'integrazione delle persone titolari di protezione internazionale e richiedenti asilo, come il rapido accesso ai documenti essenziali e ai percorsi di accompagnamento individualizzato alla casa e al lavoro.

DURATA: GENNAIO 2023 – DICEMBRE 2023

Area geografica:

- » Bari e Napoli.

Destinatari diretti:

- » 370 persone rifugiate, richiedenti asilo e apolidi.

Destinatari indiretti:

- » Servizi pubblici dei Comuni di Napoli e Bari (es. Centri di Servizio Sociale Territoriale, Uffici

anagrafe, Centri per l'Impiego, ASL ecc.).

- » Questura e Prefettura.
- » Comunità migranti.
- » Enti del Terzo Settore locale.

Obiettivo:

Creare un ambiente favorevole affinché i rifugiati e i richiedenti asilo possano godere del diritto alla salute, alla protezione, all'alloggio, all'istruzione, al lavoro, nonché all'accesso alla documentazione e al sistema di assistenza sociale.

Attività principali:

- » **Creazione di un Info Desk** (a Napoli) per orientare e supportare le persone rifugiate, richiedenti e apolidi nell'acquisizione di documenti chiave (come il permesso di soggiorno, certificato di residenza, carta d'identità, tessera sanitaria) e nell'accesso ai servizi pubblici.
- » **Creazione di un Housing Desk** (a Bari) per supportare le persone rifugiate, richiedenti asilo e apolidi nella ricerca di un alloggio, nella mediazione tra proprietari e inquilini e nella registrazione alle iniziative di edilizia pubblica.
- » **Creazione di un Job Inclusion Desk** (a Bari e Napoli) per profilare e orientare le persone rifugiate, richiedenti asilo e apolidi all'inserimento lavorativo.
- » **Azioni di community outreach e iniziative di comunicazione partecipative** tra mediatori e mediatrici linguistico-culturali (a Napoli) e figure di *leader* di comunità (a Bari) per sensibilizzare le comunità migratorie attraverso un approccio partecipativo dal basso.
- » **Definizione di un modello di governance** efficace e collaborativa degli Spazi Comuni nelle città di Bari e Napoli, supportando gli enti locali e l'UNHCR nella creazione di tavoli di confronto e *governance multistakeholder*.



Risultati concreti delle attività:

Napoli

- » 249 persone sono state supportate dall'Info Desk.
- » 102 persone sono state supportate dal *Job Inclusion Desk*.
- » 338 persone sono state raggiunte dalle attività di comunicazione e outreach.

Bari

- » 106 persone sono state supportate dall'*Housing Desk*.
- » 120 persone sono state supportate dal *Job Inclusion Desk*.
- » 446 persone sono state raggiunte dalle attività di comunicazione e *outreach*.



Effetti sui destinatari e le destinatarie:

- » Migliorata concertazione pubblico-privato sociale nell'affrontare i bisogni dei rifugiati, richiedenti asilo e apolidi sui territori di implementazione.



Partnership e collaborazioni:

- » Enti pubblici locali.
- » Privato sociale.
- » *Implementing partner* di altri programmi di UNHCR: CIAC Onlus, Refugees Welcome, Intersos.

DIALECT2 Combating youth raDicalizAtion: Building communities of toLeranCe combining footBall with media and digital literacy

Si tratta di una iniziativa europea avviata a giugno 2022 che dà seguito alla I Edizione "*DIALECT: Disrupting polarization: building communities of tolerance through football*". ActionAid è il partner italiano di un consorzio che unisce altri Paesi europei quali Grecia, Serbia, Ungheria e Norvegia. Il progetto riconosce che l'ambito sportivo è spesso strumentalizzato per veicolare messaggi di intolleranza e polarizzazione dove proliferano preconcetti, stereotipi e pregiudizi che possono determinare forme di esclusione. Per affrontare tali sfide, **DIALECT2** sperimenta processi locali di *community-building* combinando una metodologia di calcio inclusivo denominata Football3 che mira all'apprendimento di nuove competenze mediatiche e digitali, promuovendo in tal modo contro-narrazioni nel campo dello sport legate alla diversità e alla non discriminazione.

DURATA: GIUGNO 2022 – SETTEMBRE 2024



Area geografica:

- » Area Metropolitana di Napoli.



Destinatari diretti:

- » 20 giovani e adolescenti a rischio di esclusione sociale individuati tra il gruppo di 150 partecipanti alla prima edizione DIALECT destinatari dell'attività di ricerca.
- » 40 Giovani e adolescenti individuati tra il gruppo di 150 partecipanti alla prima edizione DIALECT destinatari del percorso di *community-building* e 20 giovani destinatari del percorso per lo sviluppo di contro-narrazioni.
- » 6 Educatori e 6 giovani mediatori di comunità.
- » 10 Rappresentanti di associazioni e istituzioni sportive, esperti dell'ambito sportivo.



Destinatari indiretti:

- » 420 Rappresentanti di organizzazioni sportive, istituzionali, e della società civile a livello europeo.



Obiettivo:

Contrastare le forme di radicalizzazione e discriminazione che possono consolidarsi tra i giovani rafforzando, attraverso lo sport e l'uso consapevole dei nuovi media, le loro capacità di resilienza e pensiero critico.



Attività principali:

- » **Ricerca-azione** sulla correlazione tra la carenza di competenze di alfabetizzazione digitale e la radicalizzazione di atteggiamenti di intolleranza e discriminazione nei giovani.
- » **Torneo di Football3** che adotta una metodologia di calcio inclusivo ispirata al calcio di strada.
- » **Attività laboratoriali** per lo sviluppo di competenze mediatiche e digitali degli adolescenti.
- » **Coinvolgimento delle istituzioni sportive e accademie/scuole di calcio** nella riflessione sulle forme di esclusione dal

diritto allo sport che subiscono i minori figli di migranti privi di cittadinanza.



Effetti sui destinatari e le destinatarie:

- » Sviluppate le capacità di giovani mediatori di comunità ed educatori sportivi di orientare gli adolescenti nei propri percorsi di crescita.
- » Accresciute le competenze mediatiche e digitali degli adolescenti, attraverso il miglioramento della loro capacità di resilienza nei confronti delle opinioni estremiste.
- » Migliorato il *networking* grazie al coinvolgimento delle istituzioni sportive e delle accademie/scuole di calcio.



Partnership e collaborazioni:

- » ACTIONAID HELLAS ASTIKI MI KERDOSKOPIKI ETAIRIA (Grecia), ETHNIKO KENTRO KOINONIKON EREVNON (Grecia), OLTALOM SPORTEGYESULET (Ungheria), FOND FOOTBALL FRIENDS ZA UNAPREDENJE SPORTSKOG OBRAZOVANJA KROZ FUTBAL (Serbia), STREETFOOTBALLWORLD GGMBH (Germania), NORSENSUS MEDIAFORUM (Norvegia), PANELLINIOS SINDESMOS AMIVOMENON PODOSFERISTON SOMATEIO (Grecia).



Redistribuzione della ricchezza nazionale

Nel 2023, ActionAid ha continuato a lavorare per prevenire e contrastare la povertà giovanile e promuovere l'accesso ai propri diritti per le nuove generazioni e le donne che vivono condizioni di forte vulnerabilità. Ricerca, partecipazione e co-progettazione sono stati gli strumenti principali attraverso i quali l'Organizzazione ha promosso la giustizia sociale ed economica in tutto il Paese, creando e garantendo spazi di confronto inclusivi.

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione con CGIL e, in continuità con lo studio **NEET, tra disuguaglianze e divari**²⁶, alla fine del 2023, è stata lanciata la campagna "Giovani in pausa: che spreco"²⁷, con l'intento di decostruire stereotipi legati alle nuove generazioni che si trovano a vivere la condizione di NEET²⁸ e analizzare le politiche implementate negli ultimi anni su questo ambito al fine di elaborare raccomandazioni per migliorare l'efficacia delle misure per promuovere l'inclusione socio lavorativa dei giovani.

Un ruolo centrale per la prevenzione del fenomeno NEET e della povertà giovanile, è svolto dalle azioni di contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico. Nel 2023, ActionAid, grazie ad un co-finanziamento di Fondazione Vodafone Italia, ha coordinato e realizzato il progetto "Let's APP again. Tecnologie per l'empowerment economico e sociale giovanile"²⁹. L'intervento ha avuto l'obiettivo di promuovere l'uso consapevole delle nuove tecnologie - in particolare dell'APP LV8 - come strumento di *empowerment* e di innalzamento delle competenze digitali di 600 giovani dai 16 ai 29 anni in 5 città italiane.

Il 31 agosto 2023 si è concluso **WishMi, Wellbeing Integrated System of Milan**³⁰

progetto quadriennale, co-finanziato dall'iniziativa europea *Urban Innovative Action*. Coordinato dal Comune di Milano, l'intervento ha visto il coinvolgimento di ActionAid nel ripensare, integrare e condividere le *policy* e le strategie cittadine per promuovere il benessere dei minorenni e degli adolescenti. ActionAid ha coordinato i processi partecipativi che hanno coinvolto giovani dagli 11 ai 18 anni e che hanno portato alla co-progettazione e sperimentazione di **13 servizi e interventi** in due quartieri periferici della città (Bruzzano e Via Spaventa); tra questi, è stato particolarmente rilevante l'avvio di uno sportello di orientamento scolastico e lavorativo che in 6 mesi ha intercettato più di 60 giovani della zona nord di Milano. Sono state, inoltre, coinvolte **2.000 persone** tra ragazze e ragazzi, insegnanti, nuclei familiari, assistenti sociali, rappresentanti delle organizzazioni territoriali nelle attività di analisi e raccolta bisogni/desideri, nella co-progettazione di attività e servizi, nei laboratori di arte partecipata e di *data journalism*.

Nei settori lavorativi ad alta femminilizzazione e bassa tutela, come per esempio l'agricoltura, si continuano a rilevare meccanismi strutturati di sfruttamento delle lavoratrici migranti e rifugiate, come evidenzia la ricerca realizzata nell'ottobre 2023 da ActionAid, in *partnership* con l'Università di Varsavia, dal titolo *Rights and opportunities in time of crisis: Ukraine women refugees' access to infrastructures and employment in agriculture in Southern Italy*. Elevati carichi di lavoro, salari bassi, soluzioni abitative inadeguate e irregolari, isolamento sociale e scarso accesso a informazioni e servizi territoriali, caratterizzano la vita delle donne ucraine impiegate in agricoltura. A ciò si aggiungono spesso irregolarità contrattuali nella registrazione, parziale riconoscimento delle giornate lavorative e la conseguente

²⁶ <https://www.actionaid.it/informati/notizie/neet-disuguaglianze-divari>

²⁷ <https://www.actionaid.it/informati/notizie/giovani-in-pausa>

²⁸ Giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non lavorano e non sono impegnate/i in un percorso formativo da almeno 6 mesi.

²⁹ <https://morethanprojects.actionaid.it/it/projects/lets-app-again-tecnologie-per-lempowerment-economico-e-sociale-giovanile/>

³⁰ <https://www.actionaid.it/progetti/uia-milano>

manca di sicurezza e protezione sociale, come già denunciato nel rapporto **Cambia Terra**³¹ (2022). In risposta a queste violazioni, nel 2023 ActionAid ha supportato le lavoratrici migranti di Calabria e Puglia nel costruire alternative *women-led* basate sul rafforzamento delle competenze delle *leader* di comunità, la rappresentanza collettiva delle donne, la co-progettazione di servizi ibridi di *welfare* mediante i Patti di collaborazione per l'amministrazione condivisa, e la sensibilizzazione delle aziende agricole, nell'ambito del progetto **BRIGHT2**³², realizzato con il supporto della Chiesa Valdese.

Progetto SBAM! - Spazio Baroni Attrattiv* a Milano!

Il progetto **SBAM!** si inserisce all'interno del programma Baroni85 del Comune di Milano: un'iniziativa che mette i giovani al centro dell'azione, promuovendo la loro partecipazione attiva nell'immaginare e riqualificare una ex scuola dell'infanzia di circa 1.600mq, nella periferia di Milano. Basato su un approccio inclusivo e collaborativo, SBAM! offre attività stimolanti che mirano a soddisfare i bisogni e i desideri dei giovani milanesi e garantiscono la loro partecipazione attraverso un sistema di *governance* condiviso: l'Assemblea di SBAM!. I giovani hanno un ruolo centrale nella definizione del piano di animazione e sostenibilità dello spazio.

DURATA: LUGLIO 2023 – LUGLIO 2024

Area geografica:

- » Quartiere Gratosoglio, situato nel Municipio 5 del Comune di Milano.

Destinatari diretti:

- » 100 ragazzi e ragazze dai 14 ai 25 anni.

Destinatari indiretti:

- » 1.000 tra abitanti del quartiere, associazioni e organizzazioni del territorio.

Obiettivo:

Riqualificare uno spazio in disuso affinché diventi punto di riferimento per i giovani del quartiere e sia capace di attrarre giovani anche di altre zone della città.

Attività principali:

- » Laboratori artistico-espressivi: laboratorio *Hip-Hop* educativo, *break-dance* e *custom art*.
- » Attività di supporto all'apprendimento e all'accesso a fonti di conoscenza: spazio di studio autogestito e una biblioteca.
- » Attività di progettazione partecipata finalizzata a immaginare e concretizzare un piano di sostenibilità dello spazio.

Risultati concreti delle attività:

- » Costituzione dell'Assemblea Baroni85, intesa quale spazio per stimolare collaborazioni attive, raccogliere e coordinare proposte di animazione dello spazio, promuovere l'ingaggio di nuovi giovani alle attività offerte.

Partnership e collaborazioni

- » Comune di Milano - DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro (promotore).
- » Cooperativa Zero5, Consorzio SiR, CSI – Comitato di Milano e 232 APS.
- » In aggiunta, 17 organizzazioni del territorio hanno avviato attività della rete e in 12 hanno partecipato all'Assemblea di coordinamento Baroni85.

³¹ <https://www.actionaid.it/informati/pubblicazioni/cambia-terra>

³² <https://morethanprojects.actionaid.it/it/projects/bright2/>

Redistribuzione delle risorse nel mondo

Il 2023 è stato caratterizzato da alcuni elementi fondamentali: il consolidamento del lavoro sull'**esternalizzazione delle frontiere**, a livello non solo nazionale ma anche europeo; l'avvio della campagna sulla giustizia climatica e la povertà alimentare (con un'organizzazione sempre più riconosciuta a livello politico e anche da parte dei finanziatori esterni); il consolidato lavoro sulle politiche di cooperazione.

Sul tema dell'esternalizzazione delle frontiere abbiamo realizzato il rapporto **Beyond borders, Beyond boundaries**¹. Si tratta di un lavoro di ricerca sulla spesa esterna in migrazione dell'UE, ovvero la spesa che viene fatta fuori dai confini europei per contrastare la migrazione verso i nostri paesi. Sebbene questa spesso viene identificata come spesa di cooperazione allo sviluppo, moltissime volte include l'acquisto di motovedette per la guardia costiera libica, di velivoli per monitorare il mediterraneo e respingere chi tenta di arrivare in Europa e della sua *accountability* in materia di diritti umani. Il rapporto, presentato al Parlamento Europeo a fine anno, mette in evidenza la mancanza di una adeguata attuazione di quelli che sono i principi, le norme e gli strumenti in materia *human rights accountability*. Il lavoro sul monitoraggio delle politiche di esternalizzazione è anch'esso proseguito con le pubblicazioni regolari di approfondimenti sul sito di **The Big Wall**² insieme alla sistematica richiesta di accesso alle informazioni relative alle spese realizzate dai diversi ministeri.

Sempre relativamente alla dimensione esterna della migrazione, ovvero quello che avviene fuori dall'Italia relativamente al tema della migrazione, abbiamo iniziato il lavoro di studio su **migrazione e clima**, una ricerca sul campo in Gambia, finanziata dalla Fondazione Corti che verrà presentata nel 2024 in Gambia e a Bruxelles.

Per quanto riguarda il tema **giustizia climatica e campagna internazionale su clima**, il 2023 è stato l'anno in cui abbiamo costruito le nostre competenze e le nostre strategie in questo nuovo ambito. Abbiamo avviato una ricerca in partenariato con **ECCO Climate think thank**, commissionando un *paper* a **Climate Perspective**, per valutare la coerenza delle *policy* di Cassa Depositi e Prestiti con l'accordo di Parigi. L'Organizzazione, inoltre, ha iniziato a esporsi pubblicamente durante il *summit* di COP28, in collaborazione con un *network* di ONG africane. Abbiamo evidenziato le responsabilità del governo italiano nella progressiva riduzione, dal 2020, degli investimenti pubblici sui carburanti fossili. Rispetto alla **direttiva europea sulla Corporate Sustainability Due Diligence**³, che introduce il dovere di diligenza in materia di diritti umani e ambiente per migliaia di imprese europee e che operano in Europa, il 14 dicembre, il Parlamento e il Consiglio europeo, dopo quasi due anni di procedura, hanno raggiunto un accordo politico sulla Direttiva UE relativa a imprese, diritti umani ed ambiente. La tappa finale del voto al Parlamento è prevista nel 2024 a cui farà seguito l'avvio del processo di trasposizione a livello nazionale.

L'azione "**Jurassic bank – Gli esperti dell'estinzione**", nell'ambito della campagna internazionale sul clima, ha salutato la partecipazione di 60 attivisti provenienti da tutta Italia, e 25 attivisti provenienti da 20 paesi *delle global platforms* connessi *online*. Obiettivo, lanciare con un'azione di piazza: la campagna *FundOurFuture*. L'azione si è svolta il 22 settembre all'interno del festival della Partecipazione e della *global week of action delle global platforms*.

Abbiamo diffuso il quarto rapporto ActionAid sulla povertà alimentare dal titolo "Frammenti da ricomporre. Numeri, strategie e approcci in cerca di una politica"⁴. La ricerca anche quest'anno ha avuto una forte eco mediatica a testimonianza del forte interesse sul tema e del

riconoscimento dell'autorevolezza organizzativa sul tema. È stata realizzata in collaborazione con Percorsi di Secondo Welfare. Nel 2024 potrà proseguire grazie al finanziamento di un progetto di ricerca su povertà alimentare e adolescenti da parte della Fondazione Cariplo.

In tema di **politiche di cooperazione** dell'Italia, nel 2023 non abbiamo fatto mancare il nostro impegno con la presenza attiva in reti e collaborazioni istituzionali. Per esempio, attraverso la presidenza del **CINI, il network delle organizzazioni internazionali** attive in Italia.

Sul fronte della cooperazione internazionale siamo attivi anche nel contesto del **Forum Terzo Settore**, dove coordiniamo la Consulta internazionale. Nello scorso anno, la **collaborazione con il CeSPI** per un'analisi del contesto italiano in merito all'applicazione della Raccomandazione DAC per il rafforzamento del ruolo della società civile ha portato alla pubblicazione della prima versione del *report*. La ricerca è poi stata inviata a *stakeholder* nazionali (MAECI e AICS) e internazionali (OECD DAC) per un commento preliminare e una più ampia fase di discussione pubblica.

Sul piano internazionale, inoltre, nel contesto della nostra partecipazione alla *Task Force* globale dedicata alla metrica *Total Official Support for Sustainable Development - TOSSD*³³, abbiamo realizzato un aggiornato *set* di *briefing*, in coordinamento con Oxfam USA e AidWatch Canada³⁴, che offrono un'analisi puntuale del patrimonio di dati offerto da questa nuova

metrica dedicata alla finanza per lo sviluppo alla vigilia dell'avvio dell'*International Forum on TOSSD*. Infine, in collaborazione con la *CSO Partnership for Development Effectiveness* (CPDE), abbiamo ripreso le attività progettuali dedicate al coinvolgimento della società civile del Sud del mondo dopo la pausa imposta negli anni del Covid. In questo contesto, siamo riusciti ad assicurare la partecipazione attiva di una delegazione della CPDE al Forum annuale delle Nazioni Unite sulla finanza per lo sviluppo; la delegazione si è spesa sui temi dell'efficacia della cooperazione e dell'applicazione degli *Integrated National Financing Frameworks*, intervenendo nelle sessioni plenarie, nei *side events* e nel dialogo diretto con gli attori istituzionali interessati.

Siamo stati presenti anche nel Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo, coordinando, in particolare, il primo Gruppo di Lavoro del CNCS, che è dedicato all'Agenda 2030, efficacia, coerenza e valutazione.

Il 2023 è stato un anno di transizione per il Consiglio: è partita la ricostituzione dei Gruppi di lavoro, e noi di ActionAid abbiamo dato il nostro fattivo contributo. Fra le attività in rete con altri soggetti, la Campagna 070 occupa un posto speciale. Durante la discussione sulla Legge di Bilancio per gli anni 2024-2026 l'attività è stata intensa e la Campagna ha raccolto il consenso di diverse parti politiche ponendo le basi per un rinnovato impegno a esplorare nuove strade per raggiungere l'obiettivo di destinare lo 0,70% della ricchezza del Paese in *official development assistance*, ovvero in aiuti per cooperazione internazionale per lo sviluppo.

³³ <https://www.tossd.org/>

³⁴ <https://aidwatchcanada.ca/total-official-support-for-sustainable-development-tossd/>

Garantire l'accesso all'istruzione e alla protezione comunitaria in Sud Kivu e Maniema, nella Repubblica Democratica del Congo³⁵

Il progetto nasce per rispondere ai bisogni urgenti che derivano dai movimenti di popolazione nelle zone di conflitto e dalle situazioni che mettono in pericolo la vita di molte persone nella Repubblica Democratica del Congo orientale. Sono previsti una serie di interventi di educazione integrati per creare programmi olistici in grado di supportare i bambini, le loro famiglie e i loro assistenti, mitigando i rischi di protezione.

DURATA: GIUGNO 2021 – MAGGIO 2023

Area geografica:

- » Distretto di Fizi nella provincia del Sud Kivu e distretto di Kabambare nella provincia di Maniema, RDC orientale.

Destinatari diretti e indiretti

- » 8.321 membri delle comunità locali.
- » 67.329 sfollati interni.
- » 3.569 persone di nazionalità non congolese e che non risultano ancora richiedenti asilo – (48.345 (61%) donne e 30.874 (39%) uomini).

Obiettivo:

Garantire l'accesso libero a un ambiente protetto e un'istruzione di alta qualità ai bambini colpiti dai conflitti, alle loro famiglie e ai *caregiver* nelle province del Sud Kivu e di Maniema.

Attività principali:

- » Riabilitazione e costruzione di più di cento scuole e costruzione di bagni.
- » Distribuzione di 21.840 *kit* per l'insegnamento e l'apprendimento.
- » Organizzazione di classi di recupero per sfollati, vittime dei conflitti, orfani e bambini non scolarizzati.
- » Organizzazione di corsi di formazione per insegnanti.
- » Sensibilizzazione a livello comunitario sull'importanza dell'educazione scolare.
- » Creazione di spazi sicuri per i bambini.
- » Rafforzamento della collaborazione con le strutture sanitarie governative per migliorare l'assistenza medica e psicosociale ai bambini.
- » Sensibilizzazione della comunità sui diritti dei minori, la protezione dei minori e lo sfruttamento sessuale.

Effetti sui destinatari e le destinatarie:

- » Il 92% delle bambine e dei bambini partecipanti del progetto è rimasto all'interno del sistema scolastico al termine delle attività.
- » L'81% dei partecipanti ha riferito che l'assistenza umanitaria è stata fornita in modo sicuro, accessibile, responsabile e partecipativo.
- » Il 75% dei partecipanti, al termine del progetto, ha riferito di avere una maggiore sensazione di sicurezza e dignità.

Partnership e collaborazioni:

- » Il progetto è stato implementato da ActionAid DRC con la collaborazione e supervisione di ActionAid Italia, incaricata di consolidare la reportistica tecnica e finanziaria secondo i requisiti previsti dal finanziatore ECHO.

³⁵ Titolo completo: aumentare l'accesso all'istruzione e alla protezione comunitaria in situazioni di emergenza per gli sfollati interni, i rifugiati e le comunità ospitanti nelle province del Sud Kivu e Maniema, nella Repubblica Democratica del Congo

Intervento di assistenza psicosociale alle bambine e ai bambini colpiti dalla guerra negli oblast di Žytomyr, Volodymyr e Kherson, Ucraina

L'intervento proposto da ActionAid si concentra a Žytomyr, capoluogo e centro amministrativo dell'oblast di Žytomyr e a Volodymyr, nell'oblast di Volinia e centro amministrativo del Distretto di Volodymyr-Volyns'kyj. Questi due oblast sono stati scelti poiché meno impattati dal conflitto. Hanno quindi potuto ospitare e supportare le famiglie di sfollati interni provenienti dalle aree più orientali del paese. In particolare, per garantire un adeguato supporto ai bambini in fuga dalla guerra, è stato necessario intervenire in aree sicure, attivando dei centri di protezione per l'infanzia (*Child Friendly Space*) dove offrire servizi destinati ai bambini traumatizzati.

DURATA: 1 SETTEMBRE 2023
– 31 DICEMBRE 2023

Area geografica:

- » Žytomyr, capoluogo e centro amministrativo dell'oblast di Žytomyr e a Volodymyr, nell'oblast di Volinia e centro amministrativo del Distretto di Volodymyr-Volyns'kyj.

Destinatari diretti:

- » 400 bambine e bambini sfollati nelle aree di Žytomyr e Volodymyr.

Obiettivo:

Assistere i bambini colpiti dalla guerra, siano essi sfollati interni o appartenenti alle comunità ospitanti, a Žytomyr e Volodymyr, attraverso la creazione di spazi a misura di bambino (CFS) dove svolgere attività volte a ristabilire la loro salute mentale e il loro benessere psicofisico.

Attività principali:

- » Riabilitazione di due centri in grado di accogliere bambini sfollati.
- » Attività di sostegno psicosociale individuali.
- » Attività di sostegno psicosociale di gruppo.

Risultati concreti delle attività:

- » Ristrutturazione di 3 spazi (2 Child Friendly Space e uno spazio per l'educazione informale).
- » Conduzione di 18 sessioni individuali di Mental Health and Psychosocial Support (MHPSS) per bambini, condotte da 4 psicologi (rispettivamente 10 bambini a Berdychiv e 8 a Volodymyr) nelle città di Berdychiv e Volodymyr.
- » Organizzate 49 sessioni di MHPSS di gruppo per un totale di 492 persone coinvolte nei due oblast.
- » 511 bambini hanno utilizzato le strutture rinnovate nelle città di Berdychiv (Oblast di Zitomyr) e in quella di Volodymyr (Oblast di Volinska). Tra questi bambini, 18 hanno beneficiato di sessioni MHPSS individuali e 492 di sessioni MHPSS di gruppo.

Partnership e collaborazioni:

- » Il progetto è stato messo a punto da ActionAid, in collaborazione con ActionAid Spagna e il partner locale STAN, un'organizzazione giovanile che lavora per sensibilizzare ed educare i giovani ucraini in materia di diritti umani, democrazia partecipativa e impegno civile.
- » Il progetto è stato concepito e sviluppato in collaborazione con SOS Villaggi dei Bambini e la rete di Coordinamento Italiano Network Internazionali (CINI) di cui ActionAid Italia è membro.

Resilienza

Nel corso del 2023 abbiamo continuato a lavorare intensamente per promuovere la resilienza politica e sociale e la centralità delle persone, nella definizione di politiche a livello locale e nazionale.

Abbiamo continuato a chiedere, con sempre più forza, *accountability* sociale nel disegno e nella attuazione delle politiche pubbliche, con un particolare focus sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), anche attraverso l'Osservatorio Civico PNRR. A questo scopo abbiamo proseguito le attività di formazione e accompagnamento finalizzate a promuovere azioni di monitoraggio civico sul Piano, con la realizzazione di due scuole di monitoraggio a Messina e Roma, e le attività di *lobby* e *advocacy* finalizzate a promuovere trasparenza e partecipazione nella sua attuazione. Gli sforzi dell'Osservatorio e della campagna *#datibenecomune*³⁶ hanno portato alla pubblicazione dei dati relativi a 130.000 progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Inoltre, dopo mesi di pressioni sul Governo, inclusa una raccolta firme promossa da *The Good Lobby* che ha raggiunto circa 10.000 adesioni e un *mail bombing* verso le istituzioni competenti, l'Osservatorio Civico PNRR è stato convocato dalla cabina di regia PNRR e potrà dunque portare in quella sede la voce delle oltre 60 organizzazioni che lo costituiscono.

Abbiamo proseguito il nostro impegno a fianco delle popolazioni colpite da sisma, in particolare in Centro Italia, e per la promozione di partecipazione ed *accountability* nelle politiche di gestione del rischio del nostro Paese.

Abbiamo avviato il progetto **R.E.T.I - Riattivazione Empowerment, Territorio, Innovazione**³⁷, sostenuto da Fondazione ENEL Cuore, per contrastare le povertà socioeconomiche delle persone che vivono nei territori colpiti dai terremoti del

2016 e 2017 e favorire la riattivazione e l'*empowerment* di giovani e donne.

Nell'ambito della campagna **#Sicuriperdavvero**, ActionAid ha ribadito la necessità e l'urgenza di una legge sulle ricostruzioni post-disastro. Abbiamo portato avanti attività di pressione, per chiedere il coinvolgimento delle persone colpite e delle organizzazioni colpite. Per esempio, abbiamo organizzato un *flash mob* sotto la sede della Presidenza del Consiglio, insieme a diverse attività *online*. A Roma, abbiamo tenuto un'azione simbolica, proiettando sul Colosseo i volti delle persone vittime degli ultimi disastri in Italia, dal cratere del Sisma 2016 all'alluvione in Emilia-Romagna. In seguito a un evento pubblico organizzato da Action Aid durante il quale è stato consegnato un white paper sottoscritto da più di trenta realtà, frutto del lavoro congiunto delle organizzazioni e dei comitati coinvolti, abbiamo portato all'attenzione del Ministro le proposte della società civile in merito alla nuova legge. La campagna è stata parte del Festival Itacà Sibillini con tre camminate denominate "Zaini in spalla" sulle tracce del Cammino delle Terre Mutate per raccogliere pensieri e osservazioni sulla legge, da parte delle camminatrici, dei camminatori e delle comunità attraversate. Il disegno di legge per le ricostruzioni post calamità ha finalmente visto la luce e inizierà l'iter parlamentare di approvazione nel 2024. Molti sono i miglioramenti necessari per garantire trasparenza e partecipazione delle comunità colpite. ActionAid, insieme alle organizzazioni che sostengono la campagna, si impegnerà per ottenerli nel corso del 2024.

In naturale continuità con il lavoro pluriennale sul ciclo di gestione del rischio, abbiamo avviato quest'anno un lavoro sull'adattamento ai cambiamenti climatici in Italia, con l'obiettivo di promuovere presso le realtà politiche locali e nazionali la trasparenza e la partecipazione, in un'ottica intersezionale. Abbiamo così partecipato alla consultazione pubblica sul **Piano**

³⁶ <https://www.datibenecomune.it/>

³⁷ <https://morethanprojects.actionaid.it/it/projects/reti-riattivazione-empowerment-territorio-innovazione-per-contrastare-la-poverta-e-lesclusione-sociale/>

Nazionale di Adattamento al Cambiamento Climatico, portando proposte, in parte accolte. Inoltre, abbiamo monitorato lo svolgimento dell'assemblea civica per il clima a Bologna.

Nel mese di settembre abbiamo organizzato l'ottava edizione del **Festival della Partecipazione**³⁸. Laboratori, performance, *talk*, incontri ed eventi hanno coinvolto 65 relatori, 157 tra associazioni, reti e movimenti da tutta Italia, circa 1500 partecipanti in presenza e oltre 20 enti locali: numeri raddoppiati rispetto allo scorso anno, a testimonianza della risonanza sempre maggiore del Festival.

La campagna **Possiamo Tutto**³⁹ è promossa da UDS e ActionAid per chiedere più spazio e rappresentanza decisionale - non solo consultiva - per gli studenti all'interno degli organi collegiali scolastici, fino alle sedi decisionali nazionali. Nel 2023 sono stati organizzati un'Assemblea in presenza e un *workshop*. Abbiamo presentato pratiche e strumenti in uso in contesti scolastici italiani ed europei, nell'ambito di una *Leadership* condivisa e con il contributo di rappresentanti studenteschi e dirigenti scolastici. Tra le varie iniziative, da segnalare anche la formazione per i docenti e, in particolare, il *workshop Possiamo tutto: esperienze e pratiche di partecipazione giovanile alla governance scolastica*, organizzato insieme all'istituto di ricerca INDIRE nell'ambito di DIDACTA 2023. All'interno del Festival della Partecipazione, c'è stato spazio per discutere della proposta di riforma degli organi collegiali della scuola in termini di maggiore potere e rappresentatività degli studenti, tema al centro di un *policy lab* e di una tavola rotonda.

Sempre sull'asse dell'*advocacy*, abbiamo portato all'attenzione dei media un'analisi e delle richieste politiche relative all'orientamento come politica di contrasto delle disuguaglianze educative. Le stesse priorità sono state oggetto

di una formazione nazionale *online* per docenti, coordinata da ANP-Associazione Nazionale Dirigenti, con la quale ActionAid ha firmato un protocollo d'intesa. Nel 2023 ActionAid è entrata a far parte del **Gruppo CRC** (*Convention on the Rights of the Child*) per offrire il suo contributo su questioni quali violenza, partecipazione, contrasto alla dispersione scolastica e cittadinanza.

Nel contesto di **Global Platform Italia**, abbiamo dato il via alla seconda edizione del **percorso di capacity building**⁴⁰. Il programma è stato suddiviso in *workshop* e incontri a cui hanno preso parte *mentor*, attivisti e collettivi provenienti dall'Italia e dall'estero. Tra le tante attività segnaliamo, un *workshop* per il consolidamento di competenze specifiche sulla gestione del potere nei gruppi e per lo sviluppo delle campagne portate avanti da attivisti, un incontro sull'uso del linguaggio rispetto alle diversità e uno sull'impiego di metodologie femministe nella gestione del lavoro di gruppo.

Nel 2023 abbiamo aperto l'annuale **Summer School per l'Attivismo** di ActionAid Italia. È stata un'occasione di incontro e apprendimento pratico per 40 attivisti impegnati in campagne e mobilitazioni. Il confronto ha ruotato attorno a temi diversi, come il ciclo del *campaigning* e dei suoi strumenti, i principi della rete internazionale delle *Global Platforms* e i concetti trasversali all'attivismo (potere e privilegio, femminismi e intersezionalità). In più, si è tenuta la consueta **Assemblea delle Basi**, un momento di condivisione per tutti gli attivisti, organizzata quest'anno nell'ambito del Festival della partecipazione.

Il progetto **Just EU & ME**⁴¹ prosegue il suo cammino. L'obiettivo è fornire agli attivisti e ai rappresentanti di organizzazioni giovanili competenze e strumenti per partecipare allo sviluppo di raccomandazioni per le politiche sociali a livello comunitario e dei Paesi in cui il progetto

³⁸ <https://www.festivaldellapartecipazione.org/>

³⁹ <https://www.actionaid.it/informati/notizie/possiamo-tutto>

⁴⁰ <https://www.actionaid.it/come-puoi-aiutarci/attivismo/attivismo-globale>

⁴¹ <https://morethanprojects.actionaid.it/en/projects/just-eu-and-me-empowering-youth-to-advocate-for-their-social-rights-in-the-eu/>

è attivo. Anche il progetto **Reticulate** va avanti. Si propone di sperimentare modalità efficaci per assicurare un accesso integrato ai servizi di base, in particolare alle persone in difficoltà. È poi iniziato progetto **Mind The Gap**⁴², finanziato dall’Agenzia per la Coesione Territoriale, insieme al Comune di Milano, Fondazione Mondo Digitale e *Junior Achievement* per definire insieme un impianto strategico. L’obiettivo del progetto è ridurre le disuguaglianze educative tra giovani attraverso la co-progettazione di un patto educativo e la definizione di un nuovo servizio di orientamento, inclusivo e integrato, da sperimentare nel Municipio 4 del Comune di Milano nel corso del 2025.

Abbiamo avviato il progetto **CreDiMI**, finanziato da Fondazione con i Bambini e con Capofila Ciofs, con l’obiettivo principale di realizzare un Patto educativo di comunità e un microdistretto dell’inclusione a Reggio Calabria, nel quartiere di Modena. Il progetto **Costruire Futuro, Insieme! 2**⁴³ finanziato dalla Fondazione Cassa Depositi e Prestiti è invece attivo fino a settembre 2024. Comprende un periodo di formazione e una serie di attività destinate a coinvolgere scuole e *stakeholder* territoriali in un processo di co-progettazione per valorizzare il protagonismo dei giovani (14-19), con l’obiettivo di rigenerare spazi comunitari in 5 territori: Milano, Roma, Reggio Calabria, Palermo, Siracusa.

Abbiamo inoltre chiuso il **Progetto Ripartire**⁴⁴, finanziato da CIB, con una *Summer School* per approfondire i temi affrontati nei 3 anni di attività e confrontare le esperienze vissute su 5 territori: Ancona, L’Aquila, Pordenone, Roma, Trebisacce (CS). Anche il progetto **OP-ed. Orientamento e Partecipazione per l’Educazione**⁴⁵, finanziato da UBI, è concluso. Il suo obiettivo era la promozione della consapevolezza e della motivazione nel percorso scolastico, tramite attività di orientamento scolastico e

di coinvolgimento degli studenti nell’ambito di una comunità educante rafforzata.

Nel quadro degli interventi volti a sostenere la società civile e le sue organizzazioni, a gennaio 2023 ActionAid ha avviato i 9 progetti vincitori della prima edizione del 2022 del **bando Realizziamo il Cambiamento con il Sud**. In primavera, abbiamo invece lanciato la seconda edizione, per la quale sono state selezionate 7 proposte. Il bando, promosso da ActionAid Italia e FRIC, in collaborazione con Fondazione con il Sud, mira a contrastare la povertà e a tutelare i diritti delle persone che vivono in condizioni di vulnerabilità nelle regioni del Sud Italia.

Nel 2023, è stato avviato il progetto **Civic Actors for Rights and Empowerment – The CARE**, finanziato dall’Unione Europea e messo a punto con la *partnership* di Fondazione Realizza il Cambiamento. Il Progetto ha come fine la promozione e protezione dei Diritti e valori dell’Unione Europea a livello nazionale e locale attraverso il supporto alle organizzazioni della società civile. Prevede l’erogazione di fondi tramite bandi, formazione e *capacity building* e la creazione di un *network* informale. Nel 2023, nella prima edizione del bando, sono state selezionate 44 proposte per un finanziamento complessivo di 1,953,711.83 euro. In totale, tra soggetti proponenti e partner, sono state coinvolte 81 organizzazioni della società civile e sono stati erogati 842,602.70 euro come anticipo per l’avvio dei progetti. Contemporaneamente, è stato avviato il programma di formazione e *capacity building* con l’erogazione delle prime formazioni sul *project cycle management*, a cui hanno partecipato 72 persone appartenenti a 44 organizzazioni.

⁴² <https://www.actionaid.it/progetti/mind-the-gap>

⁴³ <https://www.actionaid.it/informati/notizie/costruire-futuro-insieme>

⁴⁴ <https://morethanprojects.actionaid.it/it/projects/ripartire-poverta-educativa-giovani/>

⁴⁵ <https://morethanprojects.actionaid.it/it/projects/op-ed-orientamento-e-partecipazione-per-leducazione/>

Festival della Partecipazione 2023

Il **Festival della Partecipazione** è un'iniziativa pubblica promossa da ActionAid Italia e Cittadinanzattiva, organizzata dal 2016 al 2019 a L'Aquila e dal 2020 a oggi a Bologna. L'ottava edizione del Festival, dal titolo "Presente! Per un futuro partecipato", si è svolta a Bologna dal 22 al 24 settembre 2023 in collaborazione con Caritas Italiana e Fondazione per l'Innovazione Urbana con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Bologna.

DURATA: 21,22,23 SETTEMBRE

Area geografica:

- » Evento nazionale realizzato a Bologna.

Destinatari diretti:

- » 1.500 partecipanti agli eventi.
- » 20 enti locali.

Destinatari indiretti:

- » 150 reti civiche e organizzazioni coinvolte.

Obiettivo:

Costruire uno spazio generativo, inclusivo, legittimato e riconosciuto all'interno del quale le principali esperienze di partecipazione civica locali, nazionali e internazionali possano ritrovarsi, riconoscersi e reagire collettivamente per portare all'attenzione del dibattito pubblico le loro istanze di cambiamento.

Attività principali:

- » Organizzazione di 21 eventi (9 *workshop*; 10 tavole rotonde; una azione di piazza e 1 evento media in collaborazione con Chora Media e Will Media).

Effetti sui destinatari e le destinatarie:

- » Accresciuta sensibilizzazione della cittadinanza rispetto a modelli, strumenti e spazi di partecipazione attivi e diffusi.
- » Promozione del protagonismo giovanile attraverso nove eventi ideati, promossi e co-organizzati con gruppi e reti giovanili.

Partnership e collaborazioni:

- » Il Festival è stato promosso da ActionAid e Cittadinanzattiva (promotore).
- » Partnership: Caritas Italiana, Fondazione per l'Innovazione Urbana e con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Bologna.
- » Mismaonda (partner tecnico per la produzione), Radio Città Fujiko (media partner), Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica (AIP2), Labsus, Osservatorio Civico PNRR, la campagna DatiBeneComune, Percorsi di secondo *welfare* e Scribing.it. Hanno contribuito al Festival anche l'Iniziativa dei Cittadini europei (ECI), Barilla, TetraPak, Chora Media, Will Media.



Progetto R.E.T.I - Riattivazione, Empowerment, Territorio, Innovazione.

Il progetto mira al contrasto della povertà e delle fragilità nei territori maggiormente colpiti dal sisma 2016-2017, attraverso il potenziamento dell'offerta dei servizi territoriali e l'aumento della loro accessibilità, affinché si intercettino ed emergano i bisogni delle persone più escluse e vulnerabili, le quali sono reindirizzate a servizi specifici oppure coinvolte in percorsi formativi professionali che consentano loro di tornare nel mercato del lavoro. Parallelamente, vengono supportate le realtà sociali e imprenditoriali esistenti affinché si consolidino e diventino sempre più dei punti di riferimento per le comunità locali. Inoltre sono promosse attività ricreative e aggregative.

DURATA: MAGGIO 2023 – APRILE 2025

Area geografica:

- » Accumoli, Amatrice, Borbona, Posta, Cittareale (Lazio, provincia di Rieti); Arquata del Tronto (Marche, provincia di Ascoli Piceno), Ussita, Visso, Castelsantangelo sul Nera, Muccia, Pieve Torina, Valfornace, Camerino (Marche, provincia di Macerata).

Destinatari diretti:

- » 124 persone in condizioni di vulnerabilità sociale ed economica.
- » Operatori dei servizi territoriali locali pubblici e del privato sociale coinvolti in attività informative, formative, aggregative e comunitarie.

Destinatari indiretti:

- » Tutta la popolazione delle aree geografiche di intervento.

Obiettivo:

Contribuire alla prevenzione e al contrasto delle

povertà socioeconomiche delle persone che vivono nei territori delle Marche e del Lazio più colpiti dal sisma 2016, con particolare attenzione alle donne e giovani in situazioni di vulnerabilità economica e sociale e NEET.

Attività principali:

- » Intercettazione dei bisogni specifici della popolazione destinataria attraverso l'attivazione di un servizio di prossimità e supporto alla persona in stretta integrazione e complementarità con i servizi territoriali locali.
- » Attivazione della rete sul territorio per la presa in carico degli utenti.
- » Avvio di un processo formativo professionale personalizzato tramite l'erogazione di "borse di inclusione".
- » Attivazione di percorsi formativi dedicati agli operatori del pubblico e del privato sociale riguardo a tematiche specifiche come ad esempio i NEET, le nuove povertà, le disuguaglianze di genere.
- » Accompagnamento alle esperienze di cooperazione di comunità (cooperative sociali, start up) esistenti e/o in fase di avvio.
- » Supporto alle attività ricreative comunitarie che aggregano la popolazione locale, favorendo la coesione sociale.

Risultati concreti delle attività:

- » Avviato un servizio di prossimità e supporto alla persona nei comuni di Amatrice, Accumoli, Borbona, Cittareale, Posta, Muccia, Valfornace, che ha accolto o supportato a domicilio 124 persone fino a fine 2023.
- » Siglati accordi di collaborazione con i servizi sociali territoriali con cui è stata avviata una positiva collaborazione.

Partnership e collaborazioni:

- » Comunità Montana del Velino, Ambito Territoriale Sociale 18, Comuni di Amatrice, Accumoli, Borbona, Cittareale, Posta, Muccia, Valfornace (provincia di Macerata).

Get Cohesive

Il progetto mira a migliorare la *governance* territoriale di alcune città europee (Parma, Lubjiana, Vienna, Berlino Venezia e Bologna) promuovendo modelli di *governance* partecipativa che coinvolgano i gruppi di persone vulnerabili e le Organizzazioni del Terzo Settore che lavorano per e con loro. Si concentra sul rafforzamento dei processi partecipativi e deliberativi, in particolare in due settori politici: l'accesso e la fornitura di servizi di assistenza e le politiche ambientali. Infine, prevede di migliorare le capacità dei cittadini di co-progettare i servizi pubblici e di aumentare le capacità delle autorità pubbliche di promuovere processi partecipativi e collaborativi.

DURATA: APRILE 2023 - MARZO 2026

Area geografica:

- » Venezia; Parma; Bologna; Lubjiana; Vienna; Berlino.

Destinatari diretti:

- » 100 cittadine e cittadini coinvolti nelle sperimentazioni pilota per ogni città coinvolta (almeno 600 persone in totale).

Destinatari indiretti:

- » Autorità locali e regionali.
- » Università e centri di ricerca.
- » Gruppi di interesse e organizzazioni civiche.
- » Cittadinanza in generale.

Obiettivo:

Coinvolgere i cittadini in condizioni di vulnerabilità al fine di migliorare le politiche e rendere le comunità più coese.

Attività principali

- » Rassegna delle buone pratiche e mappatura dei punti di forza e debolezza delle *governance* territoriali rispetto all'accesso ai servizi di assistenza e alle politiche ambientali.
- » Percorsi di formazione, azioni di mentorship, scambio e mutuo apprendimento per attivare i processi di *co-design* delle azioni pilota del progetto.

Risultati concreti delle attività:

- » Avviate 11 sperimentazioni pilota.

Effetti sui destinatari e le destinatarie:

- » Accresciuta consapevolezza di cittadine e cittadini rispetto al valore, agli strumenti e alle pratiche della partecipazione.

Partnership e collaborazioni:

- » Research Centre of the Slovenian Academy of Sciences and Arts; Gmajna cultural association (Lubljiana); Association of Municipalities and Towns of Slovenia; Municipality of Parma; Centre for Immigration, Asylum and International Cooperation of Parma; Berlin University of Technology; Caritas Vienna; University of Vienna; ActionAid International Italia; National Association of Italian Municipalities of Emilia-Romagna Region; Initiative for the Self-Employment of Immigrant Women (Berlin).

The CARE project - Civic Actors for Rights and Empowerment

Il progetto **The Care** ha l'obiettivo di promuovere il rispetto dei valori e dei diritti umani fondamentali dell'Unione Europea a livello nazionale, regionale e locale attraverso il sostegno alle Organizzazioni della Società Civile (OSC). Il supporto avviene attraverso tre assi d'intervento: fornitura di un supporto finanziario (4 bandi), il *capacity building* (formazione e mentoring) e la creazione di **network** informali tra le organizzazioni coinvolte nel progetto.

DURATA: GENNAIO 2023 – DICEMBRE 2025

Area geografica:

- » Aree Interne 2021-2027 (Dipartimento per le Politiche di Coesione).

Destinatari diretti:

- » 70 OCS coinvolte nei bandi, di cui:
- » 20 organizzazioni di piccole dimensioni che lavorano con le categorie più vulnerabili della popolazione.
- » 20 organizzazioni di piccole dimensioni che lavorano nelle aree interne del paese
- » 30 organizzazioni di medie dimensioni che lavorano attraverso azioni di *advocacy* e di *campaigning*.
- » 140 persone tra *staff*, volontari e attivisti delle 70 OSC (2 per organizzazione) coinvolte nelle formazioni.

Destinatari indiretti:

- » Almeno 70 partner delle OSC che hanno vinto il bando (1 per organizzazione).
- » 2.100 cittadine e cittadini coinvolti dai progetti delle OSC.
- » 70 comunità coinvolte dai progetti delle OSC.

Obiettivo:

Promuovere il rispetto dei valori e dei diritti fondamentali a livello nazionale e locale attraverso l'*empowerment* delle organizzazioni della società civile e delle portatrici e portatori di diritto.

Attività principali:

- » **Attività di capacity building** attraverso un programma di formazione e un programma di mentoring/supporto tecnico per lo sviluppo di iniziative specifiche e monitoraggio dei progetti finanziati.
- » **Supporto finanziario** attraverso la pubblicazione di 4 bandi rivolti a organizzazioni di piccole e medie dimensioni che promuovono iniziative di *advocacy*, *lobby* e *campaigning*.
- » **Creazione di un network informale tra le OSC vincitrici dei bandi** attraverso la loro partecipazione a tavole rotonde ed eventi a livello nazionale, locale ed europeo (tra cui il Festival della Partecipazione).

Risultati concreti delle attività:

- » Nella prima edizione del Bando, 44 progetti finanziati attraverso i bandi POP, START e WAVE. In totale 81 organizzazioni hanno ricevuto un supporto finanziario.
- » 72 persone appartenenti a 44 organizzazioni hanno partecipato al primo modulo di formazione sul *Project Cycle Management*.

Effetti sui destinatari e le destinatarie:

- » Rafforzate competenze nelle organizzazioni che hanno partecipato alle formazioni sul *Project Cycle Management*.

Partnership e collaborazioni:

- » Il progetto è implementato da ActionAid Italia in partenariato con Fondazione Realizza il Cambiamento.

Progetto OP-ed. Orientamento e partecipazione per l'educazione

Il progetto intende rafforzare il percorso di orientamento e i meccanismi di partecipazione per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado delle città di Palermo, Siracusa e Reggio Calabria, nel quadro di un maggiore coinvolgimento della comunità educante.

DURATA: GENNAIO 2023– DICEMBRE 2023



Area geografica:

- » Palermo, Reggio Calabria, Siracusa.



Obiettivo:

- » Sostenere gli studenti nella scelta consapevole del percorso scolastico e co-costruire un approccio integrato scuola-territorio in dialogo con l'amministrazione locale.



Destinatari diretti:

- » 1.135 Studenti.
- » 132 docenti e personale scolastico.
- » 32 genitori.
- » 20 *stakeholder* locali.



Destinatari indiretti:

- » Altri studenti degli istituti coinvolti non partecipanti al progetto.
- » Docenti degli istituti coinvolti non partecipanti al progetto.
- » Genitori degli istituti coinvolti non partecipanti al progetto.



Attività principali:

- » Laboratorio formativo e progettazione di

attività per l'orientamento con docenti e *stakeholder* locali.

- » Percorsi di orientamento formativo con studenti della scuola secondaria del I e del II grado.
- » Incontri individuali di accompagnamento per l'orientamento con studenti della scuola secondaria del I e del II grado.
- » Esplorazioni del mondo del lavoro: visite a organizzazioni o aziende del territorio
interventi a scuola di rappresentanti di organizzazioni o aziende del territorio.
- » Formazione per docenti sul rafforzamento della partecipazione studentesca.
- » Percorso di progettazione e animazione di uno spazio scolastico nella secondaria di I grado, con studenti, docenti, genitori e *stakeholder* locali.
- » Percorso di rafforzamento della partecipazione studentesca con studenti della secondaria di II grado e accompagnamento durante le assemblee di istituto.
- » Comunicazione e disseminazione (missioni Agente 0011, eventi finali) dei risultati.



Effetti sui destinatari e le destinatarie:

- » **840 studenti** scelgono e perseguono con maggiore consapevolezza il proprio percorso scolastico.
- » **132 docenti** acquisiscono strumenti per realizzare un orientamento formativo e promuovere la partecipazione giovanile.
- » **281 studenti congiuntamente a docenti e genitori**, co-costruiscono un approccio integrato scuola - territorio, in dialogo con l'amministrazione locale.



Partnership e collaborazioni:

- » Scuole secondarie di primo e di secondo grado.
- » Enti locali e associazioni territoriali a Palermo, Reggio Calabria e Siracusa.

Risultati raggiunti e obiettivi di miglioramento

Nel corso del 2023 ActionAid Italia ha perseguito una strategia di monitoraggio dei rischi e aggiustamento proattivo, mappando costantemente i fattori di incertezza e volatilità, con l'obiettivo di mantenere e rafforzare la propria capacità di raggiungere i risultati programmatici ed economici pianificati. Questo ha consentito all'Organizzazione di affrontare con resilienza e in maniera propositiva il cambio di scenario politico

e l'indeterminatezza economica e sociale. La centralità della **strategia Agorà 2028** è stata confermata, con una particolare enfasi sulla lotta alla povertà e alle disuguaglianze globali, nonché sulla lotta al cambiamento climatico.

La **presenza** di ActionAid Italia sui **media** è aumentata: le uscite mediatiche sono in continua crescita (nel 2023 in aumento dell'11% rispetto al 2022 e del 38% rispetto al 2021), con particolare riferimento a quelle web.

ATTIVITÀ DI ACTIONAID



■ Costruzione della conoscenza

○— **380** Attività

○— **7.703** Persone che hanno partecipato

○— **95** Organizzazioni che hanno partecipato

■ Attivazione di protagonisti e progettazione partecipata

○— **151** Spazi, momenti di partecipazione e occasioni di dialogo tra portatori e portatrici di diritti e duty bearer

○— **4.641** Persone attivate, che hanno preso parte alle iniziative di co-progettazione e ai momenti di confronto

■ Lobbying, pressione istituzionale

○— **716** Duty bearer coinvolti da ActionAid in incontri, riunioni, conferenze, o con cui sono stati condivisi documenti o policy brief

■ Monitoraggio delle azioni istituzionali per la trasparenza dei dati della Pubblica Amministrazione

○— **22** Documenti e strumenti pubblicati per la disseminazione delle evidenze emerse dalle azioni di monitoraggio

■ Comunicazione, sensibilizzazione e campaigning

○— **2.426** Attività concluse

■ Ricerca e produzione di evidenze per il policy making

○— **48** Documenti e strumenti pubblicati per la disseminazione di raccomandazioni frutto del lavoro di ricerca condotto da ActionAid e dai suoi partner

■ Costruzione del potere collettivo, di reti e di alleanze

○— **596** Soggetti terzi coinvolti nelle attività di ActionAid

○— **22** Reti e gruppi di lavoro a cui ActionAid ha preso parte

Sul versante della **raccolta fondi**, il 2023 si è chiuso con il raggiungimento degli obiettivi economici pianificati. Con le risorse **provenienti da donatori istituzionali**, nel 2023 sono stati gestiti 31 progetti in Italia ed Europa e 15 progetti internazionali. Inoltre, si sono registrati trend molto positivi per le raccolte dei fondi provenienti da Enti Filantropici e da *Major Donor*, e così l'obiettivo di rafforzare la collaborazione con il mondo *corporate* sta diventando sempre più concreto.

Per misurare, valutare e comunicare il **lavoro programmatico** dell'Organizzazione –

descritto nei paragrafi precedenti – e i risultati da esso raggiunti, abbiamo formulato degli indicatori di *output* e *outcome*⁴⁶ rilevanti per la nostra strategia e li abbiamo monitorati nel corso del 2023. Questi indicatori raccontano una parte dell'impegno di ActionAid per raggiungere i propri obiettivi strategici: la parte che l'Organizzazione è riuscita a misurare.

Per far **crescere il potere e la consapevolezza (empowerment) di portatrici e portatori di diritti, cambiare la percezione (awareness) della società civile e ottenere migliori politiche**, l'Organizzazione

		PERIODO DI MANIFESTAZIONE		
		Breve	Medio	Lungo
cambiamenti degli individui	 Almeno 3.079 persone hanno accresciuto le proprie conoscenze			
	 Almeno 1.155 persone sono più consapevoli del valore della partecipazione civica			
cambiamenti della collettività	 4.398 uscite sui media hanno ripreso il lavoro programmatico di ActionAid			
	 Almeno 99 organizzazioni hanno rafforzato le proprie conoscenze	 Sono stati messi in opera 42 servizi , iniziative e progetti frutto della co-progettazione	 Sono stati attivati 43 nuovi progetti e iniziative grazie alla collaborazione con reti e partner	
	 256 duty bearer hanno formalmente sostenuto le istanze di ActionAid	 15 azioni dei duty bearer hanno aumentato trasparenza e accessibilità dei dati della PA	 Sono stati introdotti 15 cambiamenti nelle politiche, pratiche o iniziative, che sono in linea con quanto sostenuto da ActionAid	
	 (continuation of the previous row's text)			

⁴⁶ Gli indicatori di output sono gli strumenti che permettono di misurare ciò che le azioni di ActionAid Italia hanno direttamente prodotto. Quelli di outcome permettono di avere un quadro sintetico dei cambiamenti vissuti dai principali destinatari delle azioni dell'Organizzazione.

ha portato avanti nel 2023 attività di costruzione della conoscenza e attivazione di protagonisti, monitoraggio di azioni istituzionali, *lobbying*, comunicazione, sensibilizzazione e *campaigning*, ricerca per la produzione di evidenze per il *policy making* e, infine, un lavoro per la costruzione del potere collettivo, realizzando quanto illustrato nella pagina precedente.

I risultati di questo impegno si riscontrano nei cambiamenti che ActionAid ha contribuito ad attivare a livello individuale e collettivo, nel breve e nel medio-lungo periodo.

Filo conduttore del lavoro sull'*empowerment* è stata la promozione dell'attivismo (in particolare tra i giovani) e del rafforzamento delle conoscenze di portatrici e portatori di diritti e organizzazioni. Oltre al rafforzamento delle conoscenze e della consapevolezza rispetto al valore della partecipazione civica, esito di queste attività sono anche le iniziative, i servizi e i progetti che hanno visto la luce in quanto frutto di percorsi di co-progettazione. Come conseguenza più immediata delle nostre azioni di *campaigning*, comunicazione e sensibilizzazione, i media hanno riproposto e disseminato i contenuti da noi prodotti, permettendo sia alla società civile sia ai *duty bearer* di rafforzare le proprie conoscenze e sensibilità sulle questioni promosse. L'azione combinata delle attività di *lobbying* e di ricerca per la produzione di evidenze utili al *policy making* e, dall'impegno nella trasparenza e monitoraggio dei dati, nonché dalle scelte politiche dei soggetti pubblici, ActionAid si aspetta tre risultati. Nel brevissimo termine, il sostegno alle istanze dell'Organizzazione da parte dei *duty bearer*; nel lungo periodo, azioni dei *duty bearer* per rendere più accessibili e trasparenti i dati della Pubblica Amministrazione e la modifica (o introduzione) di politiche, misure, o iniziative che siano allineate a quanto sostenuto dall'Organizzazione. Tutto questo è stato rafforzato dal lavoro in *partnership* e in rete. Per ActionAid significa agire a livello globale, europeo e nazionale per rafforzare il potere collettivo e, operativamente, prevede la partecipazione attiva a reti di organizzazioni e

piattaforme della società civile. In questo caso, l'esito più immediato osservato sono i progetti e le iniziative che l'Organizzazione è riuscita ad attivare grazie a queste collaborazioni.

Sul fronte delle nuove **sfide** e degli **obiettivi di miglioramento**, nel 2023 ActionAid Italia ha proseguito l'aggiornamento del piano di monitoraggio e valutazione della propria strategia. Obiettivo dei prossimi anni sarà far dialogare con maggiore efficacia tale piano con le attività di monitoraggio e valutazione dei singoli progetti, così da avere una visione che sia il più esaustiva possibile della capacità dell'Organizzazione di generare cambiamento e di renderne conto ai propri *stakeholder*.

Infine, su ActionAid, come su tutte le organizzazioni di società civile, ricade una grande responsabilità: sostenere la pressione di un'agenda politica regressiva in materia di diritti, rafforzando le alleanze con i soggetti a noi vicini. Allo stesso tempo, l'ambizione di incidere sul cambiamento politico, oltre che di generare impatto sociale positivo, dovrà tenere conto delle difficoltà di sostenibilità che il settore sta attraversando in questo periodo storico.

Il cambiamento programmatico a livello internazionale

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE ACTIONAID

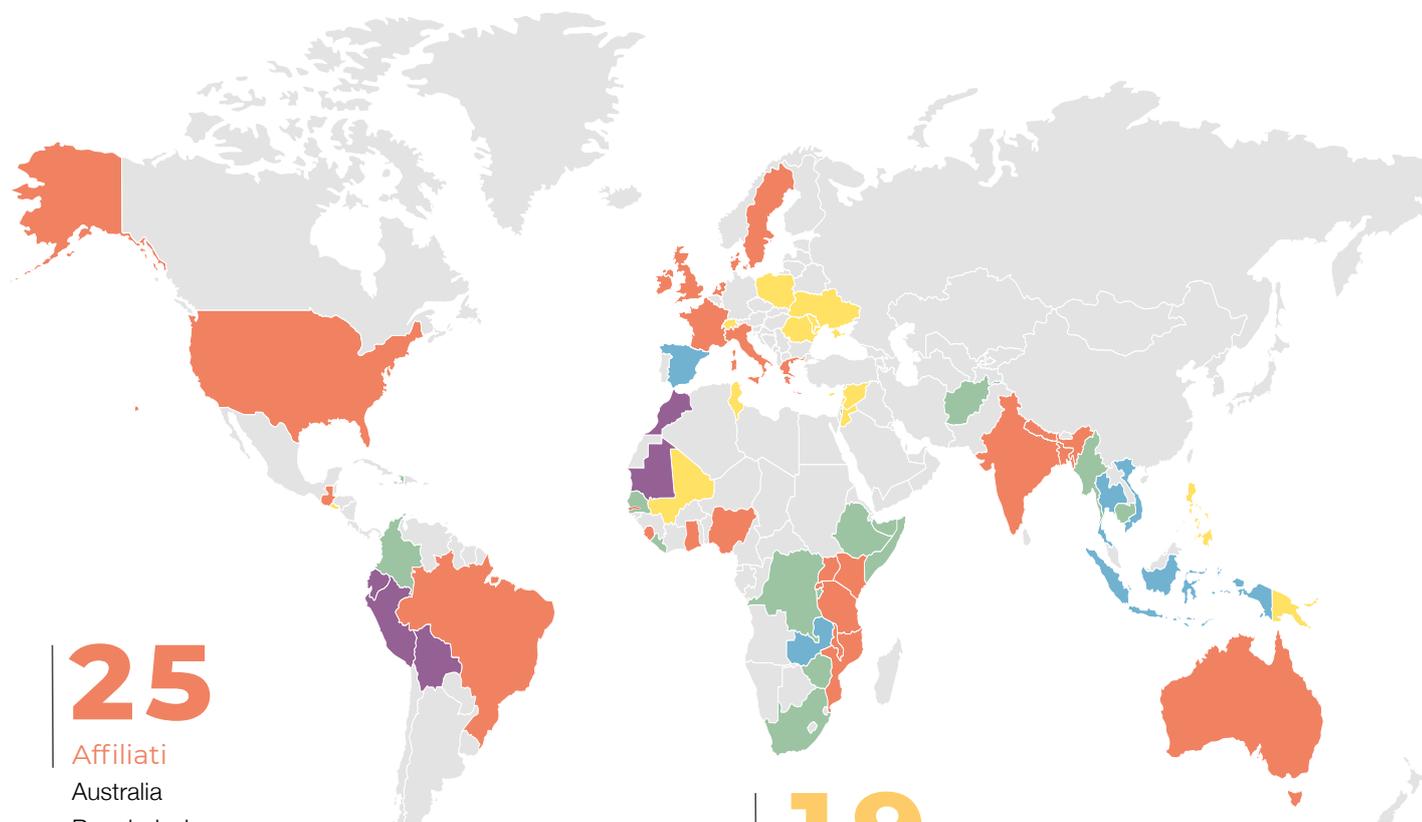


La Federazione Internazionale prevede tre tipi di affiliazione:

- » **Affiliati:** sono membri a pieno titolo che, indipendentemente dalla loro longevità, dimensione, ubicazione o risultati di raccolta fondi, hanno pari poteri nell'Assemblea. Nel 2023 si contavano **25** affiliati.
- » **Associati:** membri con uno status temporaneo in transizione verso la piena affiliazione. Nel 2023 la Federazione contava **5** Associati.
- » **Country Programme:** sedi gestite dal Segretariato Internazionale che rappresentano ActionAid International nei Paesi e ne gestiscono e coordinano il lavoro. Nel 2023 si contavano **15** *Country Programmes*.

Esistono poi Paesi dove vengono realizzate attività in linea con la *mission* di ActionAid con il supporto del Segretariato o di un affiliato delegato. Nel 2023 si contavano **19 presenze** nel mondo tra interventi umanitari e iniziative strategiche.

La Federazione Internazionale lavora anche in *partnership* con **Alianza Por la Solidaridad** allo sviluppo del programma di raccolta fondi da individui. Nel 2023 Alianza contava **5 Paesi come membri di questo network**.



25

Affiliati

Australia
 Bangladesh
 Brasile
 Danimarca
 Francia
 Gambia
 Ghana
 Grecia
 Guatemala
 India
 Irlanda
 Italia
 Kenya
 Malawi
 Mozambico
 Nepal
 Nigeria
 Paesi Bassi
 Regno Unito
 Rwanda
 Sierra Leone
 Stati Uniti
 Svezia
 Tanzania
 Uganda

5

Associati

Indonesia
 Spagna
 Tailandia
 Vietnam
 Zambia

15

Country programme

Afghanistan
 Burundi
 Cambogia
 Colombia
 R.D. Congo
 Etiopia
 Haiti
 Liberia
 Myanmar
 Palestina
 Senegal
 Somalia
 Somaliland
 Sud Africa
 Zimbabwe

19

Presenze

Cipro
 El Salvador
 Figi
 Filippine
 Giordania
 Isole
 Salomone
 Libano
 Mali
 Moldavia
 Papua Nuova
 Guinea
 Polonia
 Romaniaa
 Samoa
 Siria
 Svizzera
 Tonga
 Tunisia
 Ucraina
 Vanuatu

5

Alianza por la solidaridad

Bolivia
 Ecuador
 Marocco
 Mauritania
 Perù

L'investimento nei nuovi Paesi

L'investimento di ActionAid sui nuovi Paesi all'interno della Federazione punta ad accrescere la mobilitazione delle risorse a livello globale al fine, da un parte, di ridurre la dipendenza da un numero ristretto di Paesi finanziatori (tra cui l'Italia), e dunque diminuire i rischi derivanti dalla crisi economica, e dall'altra di rafforzare la nostra capacità di intervento programmatico nel mondo e potenziare la nostra ambizione di fungere da catalizzatore del cambiamento in tutti i luoghi in cui operiamo. I nuovi Paesi su cui ActionAid Italia è impegnata sono: **Svizzera, Indonesia e Spagna**. Dopo la pandemia di Covid-19, il 2023 ha visto il consolidamento della ripresa avviata nel 2022 con una sensibile ripresa delle attività programmatiche e di *Fundraising*.

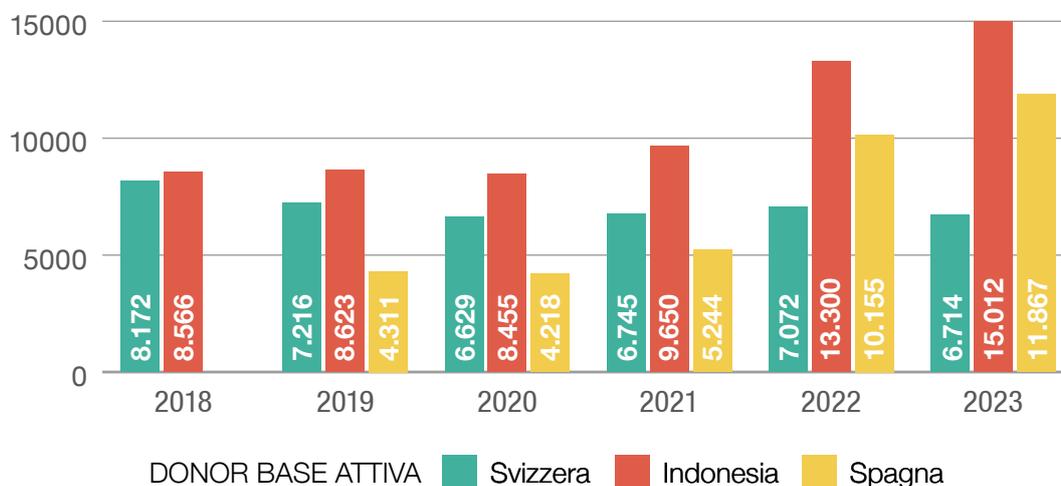
In **Indonesia**, nel corso del 2023, abbiamo continuato a supportare il nostro partner locale, Yappika-ActionAid, nello sviluppo del programma di raccolta fondi da individui, da aziende e da grandi donatori, lavorando su supporto e mantenimento della base di sostenitori che conta circa 15.000 donatori individuali. Insieme lavoriamo al fianco delle comunità locali sui temi della messa in sicurezza delle scuole, in

un territorio soggetto a disastri naturali, e della prevenzione della malnutrizione infantile, in un Paese in cui un bambino su tre sotto i 5 anni ha un ritardo della crescita moderato o grave.

In **Spagna** abbiamo supportato il nostro partner *Alianza Por la Solidaridad* nello sviluppo del programma di raccolta fondi da individui con l'obiettivo di diversificare le fonti di income, rafforzare la loro sostenibilità finanziaria, nonché la loro capacità di contribuire alla mission della Federazione. Nel 2023 abbiamo continuato a lavorare sulle campagne contro la violenza e la discriminazione di genere, chiudendo l'anno con circa 11.900 donatori e registrando quindi un incremento di circa 1700 donatori rispetto a quanto previsto per l'anno precedente.

In **Svizzera** è proseguito l'impegno per consolidare la presenza di ActionAid e costruire *partnership* con Fondazioni e grandi donatori che ci hanno aiutato nello sviluppo di progetti in particolare in Giordania, Nepal e Kenya. Abbiamo parallelamente portato avanti le attività di espansione e sviluppo della base di sostenitori che conta circa 7.000 donatori attivi, anche qui focalizzandoci sui temi della violenza contro le donne e della disparità di genere.

TREND 2018-2023: PAESI EXPANSION



Attività programmatiche realizzate nel mondo

Due priorità programmatiche guidano l'azione collettiva della Federazione ActionAid e affiancano il lavoro a sostegno delle comunità colpite durante le emergenze umanitarie e per la costruzione di resilienza nel lungo periodo. La programmazione della Federazione collega il lavoro a tutti i livelli (locale, nazionale, regionale e internazionale) e cerca di massimizzare il valore aggiunto che deriva dal lavorare in tutti i Paesi nelle azioni collettive. È intorno a queste priorità collettive che il Segretariato Internazionale concentra il sostegno e coordina la Federazione. Tutti i Paesi della Federazione contribuiscono al perseguimento di due grandi priorità programmatiche fissate a livello internazionale.

Priorità tematica 1: Realizzare un nuovo sistema di giustizia economica

ActionAid lavora per combattere le cause strutturali alla base delle ingiustizie sociali, economiche e politiche che trovano la loro intersezione in una società patriarcale, strutture sociali basate su un modello economico che sfrutta il lavoro retribuito e non retribuito delle donne, e un iniquo accesso al potere e alle risorse.

Lavoriamo per costruire un sistema economico inclusivo per tutte le persone che oggi vivono in situazioni di povertà ed esclusione, e per la garanzia e il rafforzamento dei loro diritti. Solo attraverso **l'accesso ai diritti sociali ed economici e il controllo delle risorse produttive da parte dei gruppi marginalizzati (e in particolare delle donne) è possibile sfidare le istituzioni patriarcali che sistematicamente negano tali diritti**, e ridurre significativamente il rischio di violenza in tutte le sue manifestazioni.

Nel 2023 ActionAid in **Tanzania**, tra le varie attività realizzate ha sensibilizzato



MWANAISHA, 35 anni

«Vivo a Shehia (un villaggio) di Fujoni e sono segretaria di Fujoni Young Women Reflect Action Cycles. Mi occupo di una piccola attività commerciale.

ActionAid ci ha supportato e insieme abbiamo formato dei Circoli Reflect dove le giovani donne si possono confrontare e ci ha fornito diversi corsi di formazione su come gestirli.

Da quando abbiamo ricevuto la formazione da ActionAid, ci siamo svegliate e abbiamo fatto molte cose nella nostra Shehia perché abbiamo imparato a identificare le sfide della nostra comunità e a trovare soluzioni. Uno dei risultati più importanti ottenuti è stato quello di portare l'acqua nella nostra Shehia. Prima c'era una grande difficoltà a procurarsi l'acqua. I nostri non avevano acqua per lavarsi e andavano a scuola in ritardo ogni giorno, perché usavano il tempo della mattina per cercare l'acqua e quando arrivavano a scuola venivano puniti per essere arrivati in ritardo».

le comunità in cui lavora sui diritti delle donne, compresi quelli economici e politici, attraverso corsi di formazione, *workshop* e utilizzo di diverse piattaforme.

Le donne sono state coinvolte per lavorare insieme e hanno costituito piccoli gruppi di attività locali commerciali e agricole. Come risultato generale del lavoro sull'isola di Zanzibar, sono stati formati 58 gruppi di donne nei distretti Nord A e Nord B e ogni gruppo si compone di 30 membri. In totale sono state raggiunte oltre 1.740 donne solo a Nord Unguja.

In seguito, ActionAid ha condotto una formazione sull'imprenditorialità per 125 donne; il pacchetto formativo ha riguardato anche altri temi come l'identificazione delle opportunità circostanti, l'autorealizzazione, la fiducia e la determinazione, l'identificazione delle opportunità di *marketing*, il potere del *networking*, l'importanza del reddito delle donne e la violenza contro le donne.

La formazione è stata sia teorica che pratica: a 32 donne è stato fornito un capitale iniziale per avviare l'attività a scelta tra coltivazione di ortaggi, prodotti di bellezza, produzione di sapone e allevamento di polli e gli è stato fornito materiale che comprendeva l'accesso a serbatoi d'acqua per l'irrigazione, tubi, pompe per l'acqua, concime, sementi, canne, polli, mangiatoie per polli, zappe, rastrelli, cibo per polli e materie prime per la produzione di sapone e altri prodotti di bellezza.

Inoltre, ActionAid ha messo in contatto i gruppi di donne con esperti per consulenze tecniche e assistenza al mercato e alle catene di approvvigionamento e ha sostenuto le donne a partecipare a diverse fiere commerciali per creare opportunità come pubblicizzare i loro prodotti, imparare da altri imprenditori, identificare opportunità commerciali e acquisire fiducia nell'affrontare le diverse sfide che si presentano loro.

Un altro aspetto fondamentale nella realizzazione di un nuovo sistema di giustizia economica è la promozione di servizi pubblici di qualità e rivolti alle donne, come per esempio l'istruzione pubblica che in diversi Paesi del mondo non è un **diritto** garantito. **L'istruzione**, specialmente di donne e bambine, ha il potere di trasformare le vite e le comunità portando a benefici enormi nel presente e nel futuro.

Le ragazze della scuola di Gitesi, distretto di Karongi, provincia occidentale del **Rwanda**, hanno dovuto affrontare problemi causati dalla mancanza di uno spazio sicuro nella scuola durante il periodo del ciclo mestruale, con conseguente assenteismo e abbandono scolastico. Infatti, la scuola, recentemente costruita, non solo non aveva pensato a costruire spazi sicuri per le ragazze ma non aveva neanche previsto la fornitura di materiali igienici sicuri; le ragazze usavano materiali tradizionali (pezzi di stoffa) non puliti con seguenti problemi igienici.

ActionAid ha scelto, quindi, di finanziare uno spazio sicuro per le ragazze e oggi le 42 ragazze frequentanti beneficiano dell'accesso a questo spazio oltre che di materiale igienico quando hanno le loro mestruazioni.

Grazie a questa iniziativa, il governo ha appreso la lezione e chiesto a tutte le Direzioni Scolastiche di predisporre degli spazi sicuri per le ragazze e di attrezzarli con materiale igienico anche nelle altre scuole.

Il Ministero dell'Istruzione, in più, ha istituzionalizzato le stanze per le ragazze in tutte le scuole pubbliche e private. Ad oggi si è prestata più attenzione alla presenza di materiali igienici che a quella delle stanze sicure perché più sostenibili al livello economico.

«Prima mi preoccupavo delle mestruazioni impreviste quando andavo a scuola. Ora sono grata ogni volta che vengo a scuola e so che posso procurarmi facilmente gli assorbenti e le altre cose di cui ho bisogno per l'igiene. Voglio ringraziare i sostenitori e Actionaid per aver creato questa stanza nella nostra scuola. Ha davvero avuto un grande impatto sulla nostra vita scolastica, soprattutto per noi che veniamo da famiglie povere.



Per quanto mi riguarda, è stato dopo la creazione della stanza sicura che ho cominciato ad usare l'assorbente per la prima volta. Dopo, non mi sono più sentita a disagio o preoccupata. Quando usavo un pezzo di stoffa e venivo a scuola, non giocavo o non mi muovevo molto pensando che potessi sporcarmi. Grazie per tutto quello che fate per noi, apprezziamo molto la vostra gentilezza e il vostro sostegno.

Non si può credere quanto le ragazze siano felici di avere un posto sicuro nella scuola e di ricevere materiali che non potremmo avere a casa. Un posto per rinfrescarci quando non ci sentiamo bene o riposarci per qualche minuto. Un luogo riservato non solo aiuta le ragazze, ma anche le nostre insegnanti quando sono incinte. Vi ringraziamo molto per il vostro sostegno».

Foto: EMILE DUSENGE/ACTIONAID STAFF



Priorità tematica 2: Realizzare un nuovo sistema per la giustizia climatica

Il cambiamento climatico è un ulteriore elemento che si interseca e acuisce situazioni di povertà ed esclusione dal momento che ha avuto un forte impatto sui mezzi di sussistenza delle persone, in particolare delle donne.

I disastri climatici stanno distruggendo le vite e i mezzi di sussistenza di milioni di persone in tutto il mondo. Le donne e i giovani del Sud del mondo sono i più colpiti dalla crisi climatica e dai disastri climatici sempre più frequenti e gravi, nonostante abbiano fatto poco per causarli. La scienza climatica dimostra che la nostra finestra di opportunità per mantenere il riscaldamento globale sotto la soglia chiave di 1,5°C si sta chiudendo rapidamente. Le emissioni globali devono raggiungere lo zero entro il 2050 se vogliamo avere anche solo il 50% di possibilità di mantenere le emissioni sotto 1,5°C.

Le donne e i bambini hanno 14 volte più probabilità di morire durante i disastri climatici. Secondo l'UN Environment, l'80% delle persone sfollate a causa dei cambiamenti climatici sono donne. Nel Sud del mondo, sono spesso le donne a coltivare e a lavorare la terra, ma questo sta diventando sempre più difficile a causa della maggiore frequenza di siccità, inondazioni, cicloni e altri gravi eventi climatici. Allo stesso tempo, molti luoghi stanno diventando inabitabili a causa della crisi climatica. Le donne e le ragazze stanno guidando gli sforzi per costruire resilienza nelle loro comunità praticando agroecologia e sviluppando soluzioni sostenibili per proteggere i loro mezzi di sussistenza.

ActionAid sostiene le comunità e i movimenti per difendere la loro terra, i loro mezzi di sussistenza e il loro patrimonio contro le attività che distruggono il clima, sfidando l'agricoltura industriale aziendale e le false soluzioni

come l'agricoltura intelligente per il clima.

Le donne agricoltrici devono affrontare vincoli unici a causa dei pregiudizi di genere, come l'assenza di potere decisionale, i bassi salari rurali, la mancanza di accesso alla formazione, al sostegno, all'informazione, alla terra e alle risorse, le responsabilità del lavoro di cura non retribuito e la limitata esposizione o il limitato accesso ai mercati per la vendita dei loro prodotti.

Sosteniamo l'accesso delle donne contadine ai mercati commerciali; la riduzione del debito pubblico e l'aumento dei finanziamenti pubblici per le agricoltrici e l'agroecologia; promuoviamo l'agroecologia come reale; lavoriamo per favorire la resilienza degli agricoltori contro il cambiamento climatico, fornendo loro formazione, strumenti, sementi resistenti al clima e informazioni sulle pratiche sostenibili; contribuiamo all'*empowerment* delle donne agricoltrici, affinché conoscano i loro diritti e siano dotate di tutte le informazioni necessarie per guidare il cambiamento.

Sapevate che il maggior volume di acqua dolce del pianeta si trova in **Brasile**? Eppure, la mancanza di accesso all'acqua e le situazioni di insicurezza e rischio idrico, qui colpiscono quasi 100 milioni di persone. A risentirne maggiormente sono le donne, le minoranze razziali e i territori periferici e rurali. Di fronte alla gravità di questa situazione e alla consapevolezza che esistono modi sostenibili per superarla, ActionAid in Brasile ha lanciato il **Fondo per l'acqua**, un nuovo progetto finalizzato all'implementazione di tecnologie sociali per l'igiene, l'accesso, il riutilizzo e il miglioramento della qualità dell'acqua.

Nella sua prima fase, l'iniziativa ha già raggiunto circa 500 persone in sette Stati della regione semiarida - una regione che, pur disponendo di riserve idriche sotterranee, sperimenta l'instabilità del regime pluviometrico aggravata dal cambiamento climatico e dall'indebolimento delle politiche pubbliche

rendendo precaria la vita di milioni di brasiliani.

Le donazioni al Fondo per l'acqua (da parte di privati, aziende o organizzazioni) sostengono lo sviluppo e l'implementazione sia di tecnologie sociali riconosciute a livello mondiale, come le cisterne, sia di iniziative innovative sviluppate dalle stesse comunità beneficiarie. Ad oggi, sono state implementate almeno 7 varietà di tecnologie sociali. Il progetto prevede anche una formazione tecnica per i residenti sulla gestione sostenibile dell'acqua e delle attrezzature.

A Maranhão, la comunità ha scelto di installare la tecnologia, il biofiltro, per trattare l'acqua fangosa.

Luana, una delle donne agricoltrici che ha partecipato ai *workshop* di formazione, ha contribuito a costruire e pulire i biofiltri e racconta: «Il progetto ci ha aiutato a creare questo filtro. Per costruirlo abbiamo usato tubi, raccordi, ciottoli e reti. L'acqua viene filtrata e migliora sempre di più. La mancanza di risorse idriche si verifica sempre di più nelle comunità tradizionali, quilombola e indigene».

Il progetto **Fondo per l'acqua** è una delle iniziative che fa parte della campagna

JUNIOR ALEIXO,
esperto di giustizia climatica,
ActionAid Brasile

«La deforestazione è un fattore scatenante indiscutibile di questo processo. Secondo Map Biomas, dal 1985 al 2019 il Brasile ha perso circa 87,2 milioni di ettari di vegetazione autoctona, pari al 10,25% del territorio nazionale. Questo ha un impatto terribile sul modo in cui il Paese riceve le precipitazioni. E qui entrano in gioco altri attori e fattori, dall'attuale modello agro-esportativo, che non solo spreca molta acqua ma la contamina, alla mancanza di pianificazione e alla privatizzazione delle risorse idriche. Il New Basic Sanitation Framework, ad esempio, è stato uno smantellamento dei sistemi idrici pubblici, allontanandoci ancora di più dall'accesso universale all'acqua».

Acqua è vita lanciata nel 2022 a fronte di una delle peggiori crisi idriche degli ultimi 90 anni che il Brasile stava vivendo.



Foto: VALDIR DIAS DA SILVA/ACTIONAID

Risposta umanitaria e resilienza

ActionAid si impegna a costruire un unico meccanismo di risposta umanitaria basato sul rispetto dei diritti umani. Lavoriamo nel costruire azioni comunitarie e resilienti ai conflitti e ai disastri ambientali attraverso azioni trasformative, sia a livello globale che locale e sotto la guida di donne che vivono in povertà ed esclusione.

Il 6 febbraio del 2023, ActionAid è intervenuta per rispondere all'emergenza dopo i devastanti terremoti che hanno colpito il sud della **Turchia** e il nord-ovest della **Siria** che hanno ucciso oltre 55.000 persone.

ActionAid e i suoi partner locali hanno raggiunto oltre 197.211 persone nel sud della Turchia e il nord-ovest della Siria, attraverso operazioni di ricerca e soccorso, fornendo cibo, riparo e supporto per la salute mentale e creando spazi sicuri per le donne.

In questa grave situazione, le donne rifugiate dalla Siria, sopravvissute a oltre 12 anni di conflitti e difficoltà, hanno dato prova di grande resilienza tenendo unite le famiglie e assumendo nuovi ruoli e responsabilità per costruire la ripresa sociale e economica.

NAJLA'A AL SHEIKH,
fondatrice del rifugio per donne Kareemat,
partner locale ActionAid Turchia

«Quando c'è stato il terremoto, sono uscita di casa in pantofole e senza hijab al freddo; nevicava. Mi sono resa conto che le donne portavano il peso più grande e, anche se avevamo a che fare con un trauma, dovevamo comunque prenderci cura dei bisogni delle nostre famiglie». Una delle sfide (dopo il terremoto) è che le famiglie hanno perso il lavoro, molte donne sono rimaste vedove senza fonti di reddito. Ciò è stato aggravato dall'aumento dei prezzi, che ha portato le persone a non poter fare fronte ai crescenti bisogni familiari, come le medicine, la ricostruzione delle case, c'è chi doveva ripartire da zero».

Lavorando con donne volontarie Kareemat, supportata da ActionAid, ha offerto nell'ultimo anno corsi di formazione alle donne siriane per permettere l'emancipazione economica.

«Le formiamo sull'artigianato, ma anche su alcuni mestieri specifici per le donne, in modo che possano guadagnarsi da vivere e provvedere alle loro famiglie. Offriamo anche supporto psico-sociale alle donne che affrontano il trauma del terremoto».



Foto: SONYA AL ALI MAARA / ACTIONAID

SHADIA ABDU,
tirocinante di Kareemat

«Ho preso antidepressivi per resistere. Ho avuto bisogno di essere trasportata per quasi quattro mesi dopo il terremoto perché non riuscivo a muovermi. Nel campo sfollati in estate ho conosciuto Kareemat, una associazione di donne che mi ha aiutato a camminare, mi ha ridato le medicine necessarie che mi hanno fatto stare meglio. Volevo dimenticare la mia malattia, ho deciso di seguire le lezioni di parrucchiera a Kareemat. Volevo provare a farlo anche in Siria, ma non ci sono riuscita a causa della povertà e perché i miei genitori avevano bisogno del mio aiuto. Ora ho un lavoro. Durante il giorno ho bisogno di sedermi per un po' per recuperare le forze; a volte i miei clienti mi chiedono se sono malata, ma io rispondo sempre di no. La mia vita non è finita, nonostante il cancro e il terremoto».

L'impegno con e per i giovani a livello internazionale

Nei nostri programmi scegliamo di dare priorità ai giovani perché siamo convinti che siano il motore del cambiamento per un mondo più giusto, sostenibile e democratico.

Ogni anno in tutta la Federazione di ActionAid

nascono nuovi gruppi di attivisti che vogliono impegnarsi, noi li supportiamo e li coinvolgiamo attraverso una rete per l'attivismo guidato dai giovani stessi chiamato **Global Platform**⁴⁷. Il **network** della Global Platform offre percorsi e attività per lo sviluppo di competenze e capacità in modo partecipativo e orientato all'azione, incentrato sulle metodologie e gli approcci sviluppati dalla rete di centri di formazione per l'attivismo giovanile. Si tratta di ambienti dinamici e stimolanti dove giovani dai 16 ai 35 anni vivono e imparano insieme, possono pensare liberamente, sviluppare le loro idee e connettersi, discutere e agire su questioni politiche locali, nazionali e globali.

Una delle attività organizzate quest'anno nell'ambito della Global Platform, è stato il **Climate Actions Camp**, tenuto a maggio a Dhaka, in **Bangladesh**. Il Camp è stato un'occasione per attivisti provenienti da 24 Paesi di riunirsi per confrontarsi sui temi di giustizia climatica. Crediamo che la battaglia contro il cambiamento climatico possa essere vinta imparando gli uni dagli altri, sviluppando capacità, condividendo le migliori pratiche, costruendo relazioni, creando tattiche, azioni e strategie comuni e creando iniziative più resilienti. Secondo ActionAid, l'ingiustizia climatica è un problema che riguarda tutti e per questo è importante continuare a battersi facendosi sentire e coinvolgendo i giovani attivisti su questo tema.



Foto: ACTIONAID

⁴⁷ actionaid.it/informati/notizie/nata-global-platform-italia

4. COMUNICAZIONE E CAMPAIGNING

Giustizia climatica e diritti di tutti e tutte. Queste le parole chiave che hanno guidato la comunicazione e il *campaigning* di ActionAid nel 2023.

La comunicazione di ActionAid non ha come obiettivo la sola visibilità del *brand*: è uno strumento di coinvolgimento coraggioso, che vuole influenzare le narrazioni e generare un cambiamento dello status quo, sfidare stereotipi e bias cognitivi sia nei linguaggi sia nelle immagini. Il protagonismo delle persone, dei territori che fanno parte della nostra comunità è centrale in ogni attività di comunicazione sia in Italia sia nei paesi del mondo in cui siamo presenti.

Informare e sensibilizzare il pubblico, le audience che ci seguono, i donatori, i decisori politici: lo abbiamo fatto con la creazione di contenuti originali e coinvolgenti, con analisi di quei fenomeni sociali in cui vediamo una erosione di diritti; con storie e formati digitali nuovi. Anche nel 2023, il percorso di integrazione tra *campaigning*, comunicazione e raccolta fondi è proseguito con decisione, sperimentando nuove forme di lavoro fra aree.

Un tema certamente rilevante è stato quella della giustizia climatica, che ha visto coinvolta ActionAid Italia e tutta la Federazione in uno sforzo collettivo

di analisi e posizionamento su due questioni: sono le comunità più povere del Sud globale ad essere più esposte agli effetti della crisi climatica; è necessario correggere i flussi finanziari che oggi alimentano la crisi climatica, cioè i trilioni di dollari di risorse pubbliche e private destinate ai combustibili fossili e all'agricoltura industriale.

È proprio su questo tema che attivisti hanno fatto sentire la loro voce sia attraverso attivazioni fisiche sia digitali e in occasioni importanti quali la COP28 (la Conferenza delle parti dell'*United Nations framework convention on climate change*). Sul tema della giustizia climatica abbiamo portato avanti diversi progetti di sensibilizzazione, comunicazione e coinvolgimento delle *community* anche con formati di *storytelling* digitale innovativi.

Nuove e vecchie emergenze hanno caratterizzato la nostra comunicazione: la crisi umanitaria a Gaza, i terremoti in Marocco, Tunisia e Siria, l'impatto prolungato del conflitto in Ucraina, le emergenze climatiche in Myanmar e Bangladesh, la continua carestia del Corno d'Africa. E anche nel 2023 sono state tante le iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi sul fenomeno dei matrimoni precoci, i *branded content*, le *partnership* con *stakeholder* rilevanti per promuovere i diritti di persone e comunità.

Relazioni con i media

Nel corso del 2023 abbiamo confermato il trend in crescita delle uscite media degli ultimi anni registrando un +11% rispetto al 2022 e un +38% rispetto al 2021. Tra i canali quello che più è cresciuto è il web, che registra un +14%. Tra gli ambiti tematici presidiati il settore delle emergenze umanitarie internazionali spicca per incremento di uscite rispetto all'anno precedente: quanto

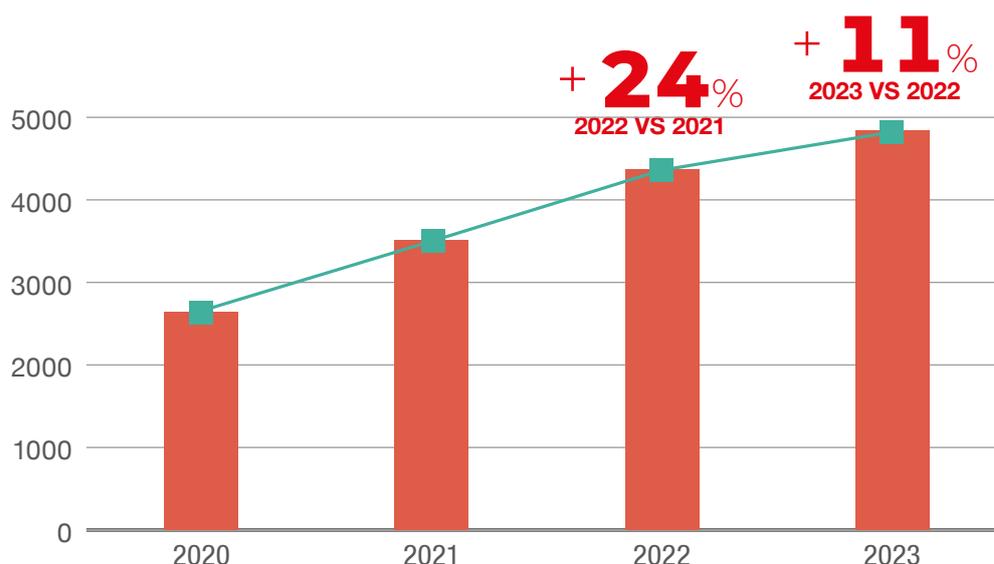
accaduto in Israele e a Gaza lo scorso 7 ottobre e la successiva crisi umanitaria hanno trovato grande spazio sui media grazie a video, appelli per il Cessate il Fuoco, storie dal campo, racconti attraverso la voce delle colleghe e dei colleghi di ActionAid Palestina. Nella prima parte dell'anno, invece, il decimo anniversario del crollo del Rana Plaza a Dacca e la condizione delle operaie

tessili sopravvissute insieme al fenomeno delle migrazioni interne causate dalla crisi climatica, sono stati al centro di importanti reportage realizzati in Bangladesh grazie al lavoro di Chiara Nardinocchi su La Repubblica e di Francesca Mannocchi su La Stampa e nel programma Propaganda Live (La7) con intervista alla direttrice di ActionAid in Bangladesh Farah Kabir.

Durante l'anno i momenti che hanno visto un presidio maggiore dei media son stati i lanci delle analisi più rilevanti e strategiche per l'Organizzazione: il report **Centri d'Italia** con Openpolis sulla rete di accoglienza e il dossier **Trattenuti** sul sistema CPR (Centri per i rimpatri)

che, alla luce delle scelte politiche del nuovo Governo sul tema migranti e accoglienza, si sono inseriti nel dibattito pubblico; l'analisi **Frammenti da ricomporre** ha fotografato per la prima volta il fenomeno della povertà alimentare in Italia, tema che si è intrecciato al dibattito sulle scelte politiche relative al reddito di cittadinanza; il documento **Prevenzione sottocosto** che denuncia i tagli alla prevenzione della violenza di genere, è stato lanciato in occasione della Giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne (25 novembre) insieme alla campagna **Black Freeday** con Claudia Gerini; segnaliamo inoltre **How the Finance Flows** sugli enormi investimenti degli istituti finanziari mondiali a favore dell'industria dei

USCITE MEDIA 2020-2023



CHIARA NARDINOCCHI,
giornalista GEDI

«Una goccia che cade nello stagno e forma cerchi sempre più larghi che arrivano fino a dove non si era immaginato. La mia esperienza con ActionAid in Bangladesh è stata simile a quella goccia. Sono partita con l'idea di realizzare un reportage in occasione del decennale dal disastro di Rana Plaza. Assieme al team locale ho conosciuto storie che mi hanno arricchito immensamente ed è stato possibile varcare porte che altrimenti sarebbero rimaste chiuse. In quei giorni ho potuto toccare con mano cosa vuol dire essere radicati nel territorio e forte di questo incredibile appoggio ho potuto sviluppare temi e conoscere problematiche inaspettate, come quella dei migranti climatici costretti nelle tendopoli della Capitale Dakka. Lì ho visto come ActionAid stia effettivamente cambiando la vita degli invisibili, persone che non sono riconosciute dallo Stato e sono percepite come minaccia dai cittadini. Quello di ActionAid è un lavoro impagabile e indispensabile per chi fa informazione, un bene prezioso da salvaguardare».

combustibili fossili e dell'agricoltura industriale e **European Finance Flows fuelling the climate crisis** che presenta un focus più specifico sulle banche europee lanciato in occasione della COP28 di Dubai: due ricerche fondamentali per costruire il posizionamento dell'Organizzazione sulle cause e gli effetti della ingiustizia climatica.

In occasione del *back to school* a settembre 2023, i giovani sono stati il centro dell'indagine demoscopica realizzata con Ipsos sul tema della violenza tra adolescenti che ha avuto grande rilevanza sui media anche per i dati che ha evidenziato (per 4 giovani su 5 una donna può sottrarsi a un rapporto sessuale, per 1 su 5 non è violenza toccare le parti intime senza consenso).

Comunicazione e innovazione digitale

Nel contesto della nostra missione di promuovere il cambiamento, abbiamo raccontato sui nostri canali *digital* le sfide affrontate dalle comunità in Italia e nel mondo con un approccio che, evitando semplificazioni e stereotipi, è riuscito a coinvolgere ed emozionare le nostre *community* in modo diretto.

La nostra strategia di *storytelling* continua a svilupparsi intorno alle storie delle persone, delle comunità e dei *network* con cui lavoriamo. Attraverso una narrazione autentica e coinvolgente, cerchiamo di trasmettere la complessità delle questioni affrontate, dando spazio alle sfumature e ai diversi punti di vista per costruire connessioni autentiche con il pubblico.

I contenuti del 2023, prodotti grazie alla collaborazione con media autorevoli e

dinamici sono stati concepiti per informare e ispirare, sviluppando la consapevolezza su importanti questioni sociali.

La partecipazione attiva delle persone è l'elemento chiave nella nostra visione di cambiamento sociale, politico e culturale. In modo coerente con questa visione, integriamo le voci e le prospettive di attivisti nella nostra comunicazione digitale, per condividere le loro esperienze, riflettere le unicità e influenzare positivamente le *community* che ci seguono.

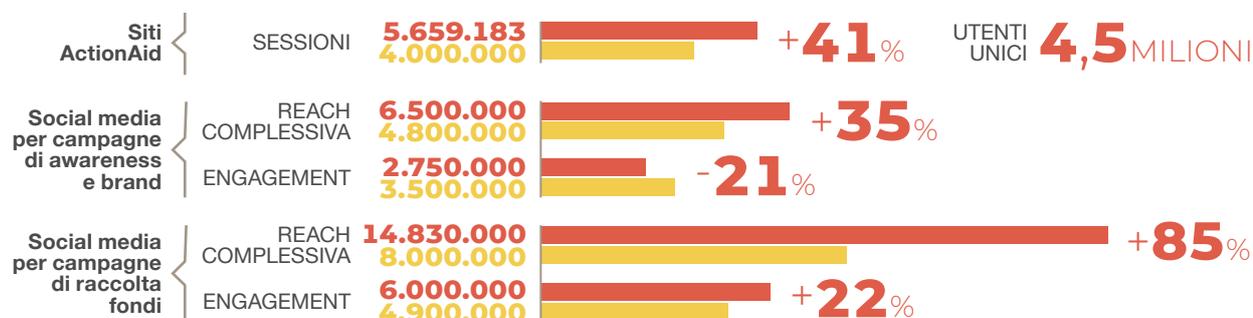
Tra i contenuti multimediali originali e di forte impatto narrativo segnaliamo la seconda stagione del podcast **La mia parte - Stagione 2** realizzato da Chora Media e il documentario **Yatapita** prodotto da Will Media.



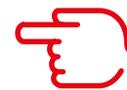
DATI DIGITAL 2022 VS 2023

KEY PERFORMANCE INDICATORS

■ 2023 ■ 2022



UN PODCAST PER RACCONTARE LA PARTECIPAZIONE: “LA MIA PARTE”



La seconda stagione del podcast **La mia parte** di Chora Media ha ottenuto risultati importanti, con oltre 20mila download e una retention superiore al 70% per ogni episodio. Questi dati positivi non solo confermano l'attenzione crescente delle *community* digitali per narrazioni emozionanti e coinvolgenti, con spunti di riflessione su temi come la diversità culturale, l'*empowerment* femminile e l'accettazione di sé, ma hanno anche rilanciato l'interesse per le storie raccontate nella stagione 1.



IL DOCUMENTARIO “YATAPITA”



Il documentario **Yatapita** prodotto con Will Media rappresenta una *milestone* narrativa del nostro impegno per porre al centro la partecipazione dei e delle giovani nella lotta per la giustizia climatica. Raccontando le esperienze di attivismo giovanile in Tanzania, si pone come fonte di ispirazione per i movimenti che in tutto il mondo si battono per la giustizia climatica. Come il podcast, anche il documentario ha raggiunto risultati rilevanti, superando le 110.000 views su YouTube e Facebook e una durata media di visualizzazione di oltre 7 minuti.



Campagne brand awareness nel 2023

BlackFreeDay

In occasione del 25 novembre, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, per il quinto anno consecutivo, ActionAid ha voluto mettere al centro della sua comunicazione il tema del contrasto alla violenza di genere, attraverso il lancio di una campagna integrata. **Black Freeday. Per liberare le donne dalla violenza puntare al ribasso non conviene** ha denunciato i consistenti tagli del Governo ai fondi per la prevenzione della violenza di genere e ha chiesto ai decisori politici una strategia di prevenzione di medio e lungo periodo per agire contro la cultura patriarcale, che produce discriminazioni e violenza contro bambine, ragazze e donne. La campagna si è ispirata al Black Friday, la giornata di *shopping* a suon di offerte e sconti da parte dei *brand*, ed è stata lanciata al pubblico il 13 novembre, nel cuore della città di Roma, insieme alla storica *ambassador* Claudia Gerini, di fronte ad una maxi-affissione digitale in pieno stile *Black Friday*.

In quei giorni, il femminicidio della giovane Giulia Cecchetti, avvenuto pochi giorni dopo il giorno del lancio, è stato al centro del dibattito mediatico e pubblico, anche grazie alle parole usate dalla sorella Elena per richiamare alla responsabilità collettiva di quanto accaduto. **Black Freeday** si è inserita nel flusso del dibattito e la denuncia dei tagli ai fondi sulla prevenzione è stata usata dai media, per stimolare una risposta da parte del Governo e in particolare della Ministra Roccella. La campagna ha avuto un'ampia copertura da parte dei media, non solo italiani ma anche internazionali come, per esempio, il New York Times ed è stata amplificata grazie a spazi pubblicitari e alla spinta sui canali digitali di ActionAid oltre che al supporto di alcuni *content creator*.

Insieme ad ActionAid

Nel corso del 2023 tanti personaggi pubblici hanno scelto di portare avanti insieme ad ActionAid quelle battaglie che sentono come prioritarie per ottenere una società più equa e più giusta. Il legame con *ambassador*, *talent* e *content creator* è fondato su una scelta reciproca di fiducia e su intenti comuni. Cioè amplificare la voce delle persone e delle comunità protagoniste delle nostre campagne e portarla ad audience specifiche con linguaggi e stili diversi, ma sempre in linea con i valori di ActionAid.

L'Organizzazione ha potuto contare ancora una volta sul contributo di grande valore dato dai **Brand Ambassador** che da diversi anni hanno deciso di sostenere le campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi, supportando e promuovendo le richieste di cambiamento e trasformazione della società che l'Organizzazione porta avanti con le sue azioni. **Claudia Gerini**, **i The Jackal**, **Michela Giraud**, **Progetto Happiness**, **le Coliche** e **Geopop** hanno infatti proseguito anche nel 2023 il percorso di sempre maggiore fiducia e vicinanza ad ActionAid che li rende portavoce credibili e forti del brand e delle campagne dell'Organizzazione. Molte altre personalità si sono affiancate ad ActionAid, attraverso i principali momenti di esposizione dell'anno, e le ringraziamo di cuore.

Per allargare il proprio pubblico di riferimento e contaminare il proprio linguaggio con strumenti e prospettive sempre innovative, ActionAid Italia ha ideato e scritto, con la collaborazione di **Ella Marciello**, la serie *videocast Sirene – un workout di attenzione*, girato dal vivo nella sede di ActionAid di Milano e disponibile *online* sul sito di ActionAid e sul suo canale YouTube. Il videocast nasce dall'esigenza di coltivare spazi di dialogo aperti al confronto. Momenti fisici e virtuali progettati per allenare l'attenzione a porsi domande collettivamente, partendo da una parola chiave su cui si è articolata ogni puntata. Il titolo scelto per i *talk* non è casuale, ma fortemente simbolico. "Sirena" è un termine polisemico che indica sia la creatura mitologica metà donna e metà pesce, sia un apparecchio che genera segnali acustici, ed è proprio in questa seconda accezione che diventa parte integrante del format. Il pubblico presente allo show quando lo ritiene opportuno, azionando una sirena, ha la possibilità di partecipare attivamente al dibattito e -metaforicamente- di risvegliare le coscienze anche nel quotidiano. Ringraziamo di cuore l'ospite fisso di ogni puntata, l'autrice e *content creator* da anni al fianco di ActionAid **Marina Cuollo** e i protagonisti delle 3 puntate prodotte nel 2023: **Vera Gheno**, **Jennifer Guerra**, **Andrea Loreni**, **Margherita Valeria Mosca**, **Pegah Moshir Pour**, **Alberto Puliafito**.



Claudia Gerini



Foto: MATTEO CONTESSI

Alessandro Beloli - Geopop



Foto: GIACOMO SPACONI

Michela Giraud



Foto: THE JACKAL

The Jackal



Foto: GIACOMO SPACONI

Le Coliche



Foto: NICOLA GUAITA

Giuseppe Bertuccio - Progetto Happiness

Pubblicazioni 2023

GIUGNO



Qualità della democrazia

Il volume propone una riflessione di metodo e di orizzonte, oltre che una rassegna dei luoghi e delle esperienze con cui l'Organizzazione si è confrontata nel concreto del proprio impegno per costruire spazi civici in Italia. Anche alla luce dell'esito delle elezioni del settembre 2022, vengono qui indagati i problemi, le forme e le opportunità della partecipazione politica di diversi gruppi sociali (giovani, donne, persone con *background* migratorio) in particolare rispetto alla giustizia sociale e climatica, al sistema educativo e ai nuovi fenomeni di marginalità.

LUGLIO



Trattenuti

Il documento è una radiografia del sistema detentivo per stranieri. Il progetto Trattenuti nasce infatti con l'obiettivo di fare luce sul funzionamento del sistema detentivo per stranieri, mettendo a disposizione del pubblico i dati raccolti attraverso richieste di accesso agli atti rivolte a Questure e Prefetture. L'intento è quello di stimolare un dibattito più consapevole e informato.

SETTEMBRE



How the finance flows

Il report mostra lo squilibrio tra gli investimenti privati alle cause del cambiamento climatico e i finanziamenti pubblici per contrastarlo. Lo studio in particolare fotografa una preoccupante realtà: a sette anni dall'Accordo di Parigi, gli investimenti con cui i principali gruppi bancari hanno finanziato in 134 Paesi del Sud globale i settori che più contribuiscono alla crisi climatica - ossia l'industria dei combustibili fossili e l'agricoltura industriale - sono 20 volte superiori ai fondi pubblici che i governi hanno stanziato per il contrasto al cambiamento climatico nei medesimi Paesi.

OTTOBRE



Prevenzione sottocosto

ActionAid denuncia la mancata attenzione da parte della politica agli interventi di prevenzione nelle politiche anti violenza adottate finora, ricordando la necessità di interventi di educazione e sensibilizzazione per scardinare norme e comportamenti sociali che producono e riproducono la violenza.

NOVEMBRE



Frammenti da ricomporre

La povertà alimentare, oggi nel nostro Paese, è guardata utilizzando lenti rotte che, pur nel necessario esercizio di ricomposizione dei loro pezzi, lasciano inevitabilmente dei vuoti da colmare. È quanto emerge dal quarto rapporto sulla povertà alimentare in Italia "Frammenti da ricomporre. Numeri, strategie, approcci in cerca di una politica".

5. SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Nel 2023 abbiamo utilizzato un totale di **53,2 milioni di euro** per la realizzazione di attività istituzionali e programmi a livello nazionale e

internazionale, a fronte di un totale di **51,2 milioni di euro** raccolti da donatori privati e pubblici.



COSTI E RICAVI 2023



Attività di raccolta fondi

0,1M | **0,1M**

Attività finanziarie e patrimoniali

0,6M | **0M**

Supporto generale

3,9M | **0M**

Provenienza delle risorse

L'Organizzazione è sostenuta in maniera preponderante dai fondi derivanti da donazioni di individui privati, prevalentemente tramite forme di sostegno regolare. Per portare avanti i nostri obiettivi ci avvaliamo anche dei fondi provenienti dalle Istituzioni, dalle Fondazioni e dal mondo delle aziende.

Nel 2023 abbiamo raccolto un totale di **51,2 milioni di euro**, inclusi i proventi finanziari, patrimoniali e straordinari.

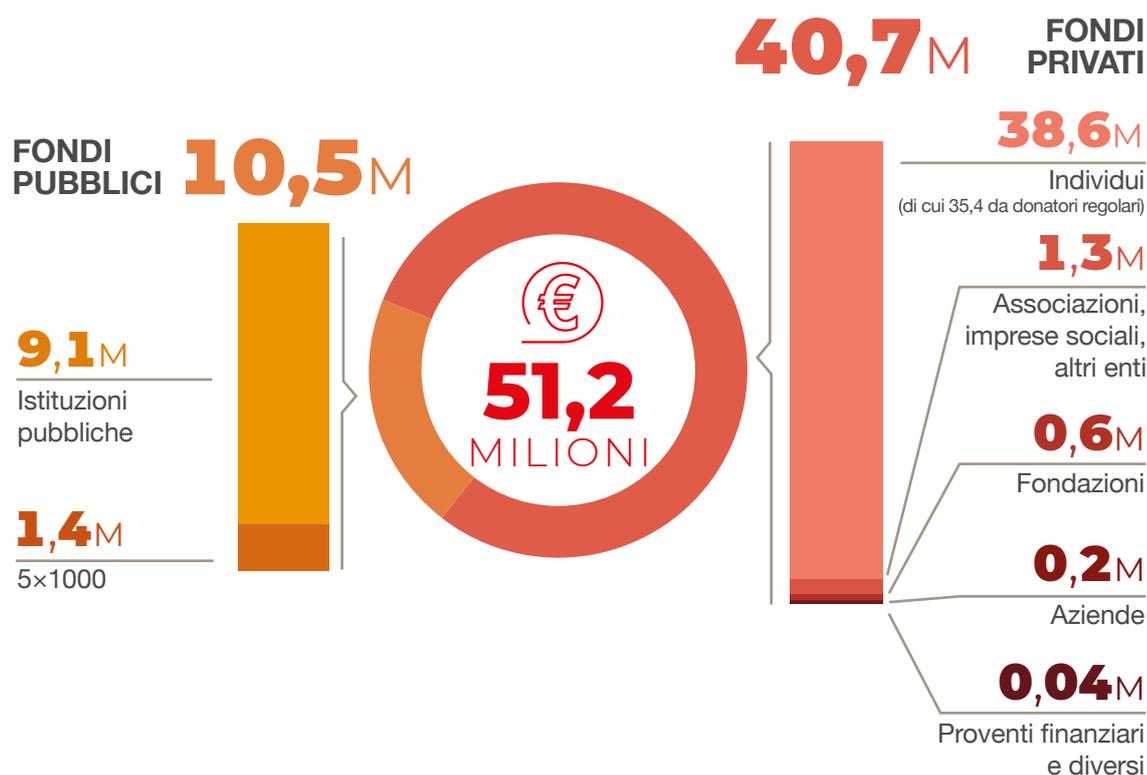
La provenienza delle risorse economiche 2023 è espressa come segue, con separata indicazione tra fondi privati e fondi pubblici.

TOTALE PROVENTI 2023



RAPPRESENTAZIONE PER TIPOLOGIA

(MILIONI/€)



Fondi Privati

Individui privati: fondi regolari e one-off

La raccolta 2023 da Individui privati, pari a **38,6 milioni di euro**, è composta di due tipologie di fondi:

- » **35,4 milioni di euro** di fondi regolari (pervenuti attraverso forme di contribuzione continuativa legate a specifiche finalità e modalità);
- » **3,2 milioni di euro** di fondi "one-off" (non pervenuti attraverso donazioni regolari).

Nel 2023 la raccolta di fondi regolari (**35,4 milioni di euro**) è pervenuta attraverso le seguenti tipologie di sostegno:

- » 29,8 milioni di euro dalle varie forme di **Sostegno a Distanza**: con i fondi del Sostegno a Distanza e Big Step si sostiene un bambino e tutta la sua

comunità, attraverso progetti a lungo termine che garantiscano uno sviluppo duraturo per tutte le famiglie;

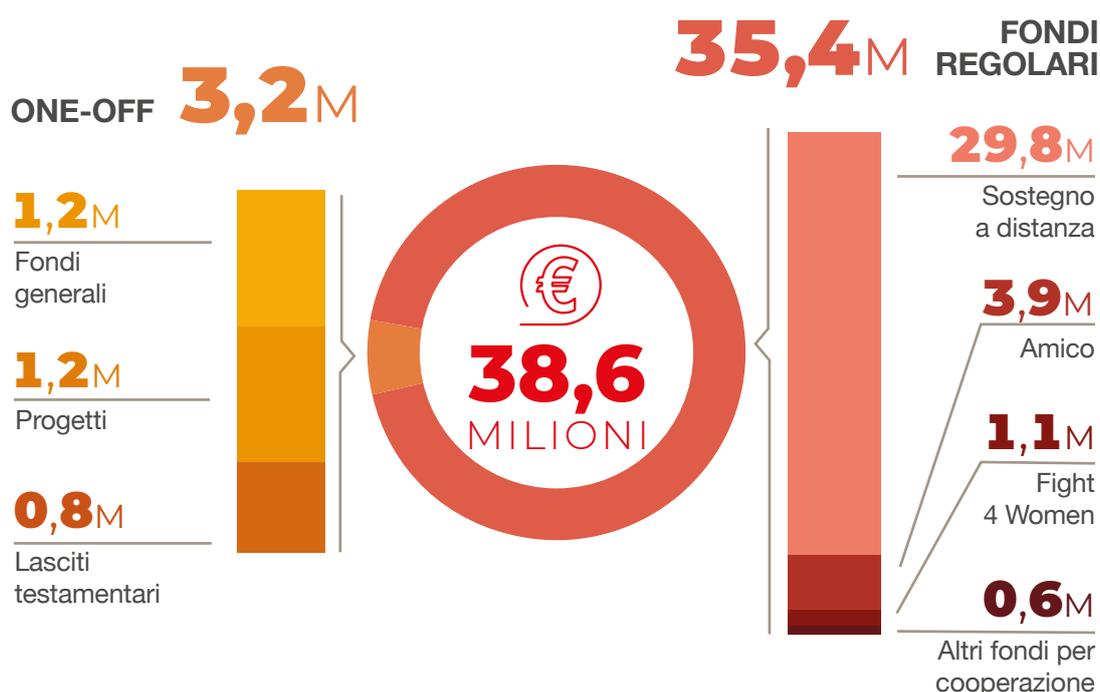
- » 3,9 milioni da **Amico**: contributo continuativo per permettere all'Organizzazione di sviluppare attività promozionale e di sensibilizzazione, oltre a realizzare programmi in aree di particolare fragilità sociale e agire contro povertà e discriminazione sia in Italia che all'estero;
- » 1,1 milioni da **Fight 4 Women**: con questi fondi si finanziano progetti in Kenya, India, Cambogia e Brasile, in Paesi dove ancora oggi donne e bambine sono maggiormente discriminate e subiscono violenze e soprusi;
- » 0,6 milioni da Altri fondi per la **Cooperazione**: fondi ricevuti con frequenza regolare, con una specifica preferenza solamente per il Paese di destinazione, sono flessibili a livello nazionale nel Paese indicato e non limitati ad un'unica zona.

FONDI PRIVATI DA INDIVIDUI 2023



RAPPRESENTAZIONE PER TIPOLOGIA

(MILIONI/€)



I fondi “one-off” (cioè non pervenuti attraverso donazioni regolari) nel 2023 sono stati **3,2 milioni di euro** di cui:

- » 1,2 milioni di euro da donazioni generiche;
- » 1,2 milioni di euro da individui privati e *major donor* per progetti a breve-medio termine;
- » 0,8 milioni di euro da lasciti testamentari.

Le Aziende

La collaborazione con le aziende rappresenta per ActionAid un'importante opportunità per dar vita a *partnership* innovative che consentano di adottare approcci e prospettive nuove per dare

risposte adeguate ed efficaci alle problematiche che ogni giorno siamo impegnati ad affrontare. Le realtà aziendali sono sempre più impegnate a contribuire ad uno sviluppo equo, integrato e sostenibile sia esso territoriale, locale, nazionale e internazionale; ActionAid si pone in questo senso come partner a fianco dell'azienda nella lettura dei territori, tenendo in considerazione le peculiarità e criticità che li caratterizzano e tracciando insieme un percorso di *empowerment* comunitario, che coinvolge tutta la comunità aziendale: dipendenti, clienti, *stakeholder*.

Grazie all'impegno delle aziende nel 2023 abbiamo raccolto: **0,2 milioni di euro**.

ALCUNE PARTNERSHIP VIRTUOSE 2023



Insieme a Pizzikotto a tutela dei diritti delle donne

L'azienda Cigierre, attraverso il brand Pizzikotto, dal 2021 contribuisce alla difesa dei diritti delle donne insieme ad ActionAid, attivando tutta la comunità aziendale e sensibilizzando sulla tematica attraverso i propri canali a supporto delle Campagne di comunicazione lanciate da ActionAid in occasione del 25 Novembre. Dal 2023 supporta concretamente i nostri interventi in questo ambito attraverso il coinvolgimento della propria clientela. Inoltre, ci sostiene nell'organizzazione di eventi speciali.

Fastweb: azienda e dipendenti a sostegno dell'emergenza Siria-Turchia

Fastweb, partner storico di ActionAid nell'ambito della promozione del diritto all'educazione in Italia, nel 2023 ha deciso di sostenere concretamente l'intervento di emergenza a favore delle popolazioni colpite da terremoto in Siria e Turchia. L'azienda ha coinvolto in questa iniziativa anche i e le dipendenti, che hanno scelto di donare all'emergenza alcune ore del proprio lavoro. La risposta da parte della comunità aziendale di Fastweb è stata straordinaria e grazie al contributo di entrambi abbiamo potuto sostenere oltre 1.000 persone non solo nelle azioni di prima emergenza ma anche successivamente attraverso un supporto mirato e concreto, soprattutto verso giovani, donne e bambini/e.

Le Fondazioni

ActionAid è impegnata costantemente nella tessitura di *partnership* con enti filantropici che superino la logica erogatore/beneficiario valorizzando competenze, peculiarità, storia delle diverse realtà coinvolte e che possano dare vita insieme ad un ripensamento delle logiche di intervento delle organizzazioni e degli enti erogatori affinché le risorse economiche vengano capitalizzate al meglio e le risposte alle problematiche siano efficaci e durature nel tempo.

Per questa ragione nel 2023 sono proseguite, spesso rafforzandosi nella loro espressione, importanti *partnership* di qualità con Enti Filantropici come Fondazione CDP, Istituto Buddista Soka Gakkai, Fondazione con il Sud e tanti altri che hanno creduto nella visione di ActionAid e nella volontà di rileggere le sfide che la società ci impone con una lente intersezionale che restituisce la complessità del contesto attuale.

Grazie al sostegno delle Fondazioni abbiamo contabilizzato nel 2023: **0,6 milioni di euro**.

Associazioni, Imprese Sociali e Altri Enti

I ricavi da Associazioni, Imprese Sociali e Altri Enti nel 2023 sono stati complessivamente pari a **1,3 milioni di euro**. Fra i principali contributori si citano: Unione Buddisti Italiani nel 2023 ha sostenuto Op-ed; Istituto Italiano Buddista Soka Gakai ha sostenuto Youth for love Italia; CIB ha sostenuto Ripartire e Credimi - Comunità educanti; Tavola Valdese – Progetto Gaza Emergency e Bright 2; Rotary Bologna progetto Sviluppo agroalimentare in Senegal; Enel Cuore – progetto Reti Comitato Unora ha sostenuto il progetto Avenir Brillant in Mali; Festival sostenuto da Cittadinanza Attiva e Caritas.

Fondi Pubblici

Il riconoscimento da parte dell'Unione Europea si è consolidato nell'ambito del programma "Cittadini, uguaglianza, diritti e valori" (CERV) che conferma il supporto ai nostri programmi di contrasto alla violenza sulle donne, al coinvolgimento e alla partecipazione dei cittadini e alla tutela e promozione dei valori dell'Unione.

A livello italiano, per i donatori istituzionali il nostro lavoro di contrasto alla povertà educativa attraverso la partecipazione civica di bambini e bambine, ragazzi e ragazze rimane centrale. A livello locale si rafforza, in particolare, la collaborazione con i Comuni di Milano e Napoli sui temi dell'inclusione sociale delle comunità migranti e sulla partecipazione dei giovani per contrastare il fenomeno dei NEET. Di seguito forniamo dati relativi alla provenienza dei fondi pubblici ricevuti nel 2023 e un approfondimento relativo alle istituzioni nazionali.

FONDI PUBBLICI 2023



RAPPRESENTAZIONE PER TIPOLOGIA DI DONATORE (MILIONI/€)

6,9M

Unione Europea

0,4M

Altri donatori

1,4M

5x1000



1,8M

ISTITUZIONI NAZIONALI

66%

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

9%

Presidenza del Consiglio dei Ministri

7%

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

7%

Agenzia Coesione Territoriale

6%

Ministero dell'Interno

4%

Banca d'Italia

1%

Commissario straordinario Sisma

L'utilizzo delle risorse

Nel 2023 abbiamo utilizzato **53,2 milioni di euro** per la realizzazione delle attività di promozione e di raccolta fondi, per l'implementazione di programmi internazionali e nazionali e per le attività di supporto.

- » Attività di *fundraising*: promozione e raccolta fondi: **10,8 milioni di euro**;
- » Attività di Implementazione programmi: attività di programma del *network* internazionale e attività di programma nazionale in Italia e all'estero e con altri partner: **37,9 milioni di euro**;

- » Attività di Supporto e di carattere amministrativo connesse alla gestione della struttura organizzativa: **3,9 milioni di euro**;
- » Attività finanziarie e patrimoniali: **0,6 milioni di euro**. Qui è inclusa la quota di competenza dell'ammanco per truffa subita nell'esercizio 2023, pari a 0,6 milioni di euro. La sottrazione illecita di fondi è risultata complessivamente pari a 1,5 milioni di Euro. L'ammanco è stato opportunamente riflesso per competenza nel Bilancio 2023 per 0,6 milioni di euro, e nella comparazione con il 2022 per 0,6 milioni di euro; inoltre si dà qui conto del fatto che la quota di ammanco di competenza del 2024 pari a 0,3 milioni di euro verrà riflessa nel Bilancio 2024.

TOTALE RISORSE UTILIZZATE 2023



RAPPRESENTAZIONE PER UTILIZZO (MILIONI/€)

37,9M IMPLEMENTAZIONE PROGRAMMI

10,8M

Attività di fundraising

3,9M

Attività di supporto

0,6M

Attività finanziarie e patrimoniali



27,8M

Programma internazionale

10,1M

Programma nazionale

La quota più rilevante fra le voci di utilizzo delle risorse è rappresentata dai contributi per i Programmi internazionali, **27,8 milioni di euro** nel 2023, realizzati attraverso:

» *Remittances* (attività progettuali di cooperazione del *network* internazionale): **23,2 milioni di euro**;

» International Contribution (contributo ad ActionAid International per attività di sviluppo internazionale): **3,7 milioni di euro**;

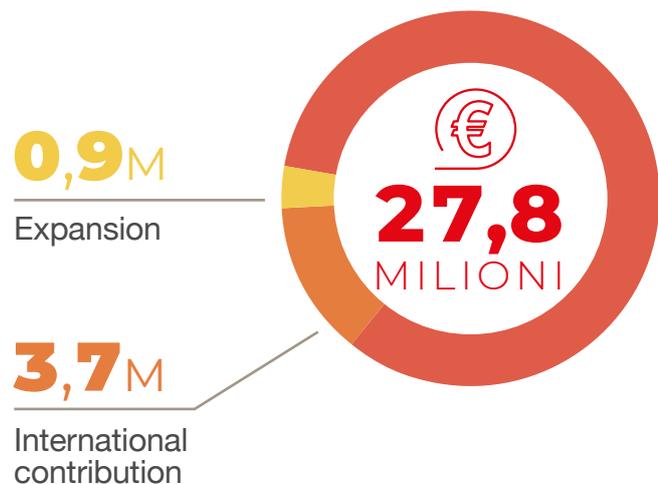
» Expansion (ampliamento delle attività della Federazione Internazionale ActionAid): **0,9 milioni di euro**.

ATTIVITÀ DI PROGRAMMA INTERNAZIONALE 2023



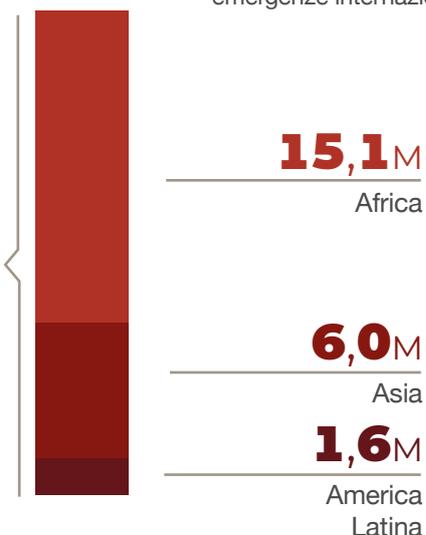
RAPPRESENTAZIONE PER UTILIZZO

(MILIONI/€)



RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEGLI ONERI PER PROGRAMMI NEL NETWORK INTERNAZIONALE

23,2M REMITTANCES
(di cui 0,5M per appelli emergenze internazionali)



Per il lavoro della Federazione Internazionale ActionAid è fondamentale il finanziamento dei programmi a lungo termine supportati con forme di sostegno regolare, principalmente dai donatori italiani. Nel 2023 come ActionAid Italia abbiamo

destinato **23,2 milioni di euro** (fondi regolari e fondi *one-off*) direttamente al lavoro per i progetti nei Paesi in cui è presente la Federazione. La distribuzione in termini assoluti delle rimesse e dei progetti per Paese nel 2023 è la seguente.

REMITTANCES VERSO IL NETWORK INTERNAZIONALE



	IMPORTO ALLOCATO (€/000)	PROGETTI ATTIVI
R.D. Congo	2.345	4
India	1.293	15
Myanmar	1.270	6
Malawi	1.256	7
Nigeria	1.256	15
Etiopia	1.201	10
Senegal	1.070	9
Tanzania	1.026	4
Kenya	1.018	5
Bangladesh	999	12
Gambia	970	3
Zimbabwe	908	6
Brasile	817	9
Rwanda	811	3
Sierra leone	790	3
Cambogia	776	4
Nepal	768	9
Mozambico	708	2
Ghana	593	4
Vietnam	583	5
Uganda	581	4
Guatemala	501	3
Appelli emerg.	467	1
Somaliland	272	3
Palestina	270	3
Haiti	259	3
Zambia	250	4
Burundi	98	2
Afghanistan	28	5
Liberia	11	2
	23.195	165

Informazioni sulla raccolta fondi

I Donatori Regolari

Da sempre dedichiamo cura e attenzione alle nostre donatrici e ai nostri donatori per costruire con loro rapporti solidi, di lungo periodo e con una visione di intenti condivisa. Alla fine del 2023, potevamo contare su circa **118.524 donatori regolari**, di cui l'**86%** attraverso il programma di sostegno a distanza che abbiamo portato avanti

in 29 paesi tra Africa, Asia e America Latina. Nel 2023, siamo tornati ad incontrare i sostenitori per raccontare dei nostri progetti, i risultati raggiunti ma anche le sfide che affrontiamo ogni giorno. Grazie al sostegno a distanza, promuoviamo e realizziamo progetti a lungo termine che hanno l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e garantire i diritti di bambini, donne e uomini nei Paesi in cui l'Organizzazione è presente.

L'IDENTIKIT DEI NOSTRI DONATORI REGOLARI



ETÀ DEI DONATORI (ANNI)

5%

34 o meno

37%

65 o più



58%

35-64

DA QUANTO DONANO (ANNI)

14%

2 o meno

26%

3-9



60%

Più di 10

DOVE VIVONO



50%

Nord

24%

Centro

26%

Sud
e isole



MARTA CAGLIANI
Sostenitrice da 5 anni

Intervista a Marta

Quando e perché hai deciso di avviare un sostegno a distanza?

Conosco ActionAid da tanti anni, in particolare nel 2019 io e la mia famiglia abbiamo deciso di iniziare un sostegno a distanza. Abbiamo conosciuto così Syombua, che ha 13 anni e vive in Kenya. Oltre al desiderio di poter contribuire a un cambiamento reale nella vita di un bambino o di una bambina, la spinta principale è stata quella di poter condividere l'esperienza con Niccolò, il mio bimbo che ai tempi aveva 5 anni. A breve avrebbe iniziato la scuola e volevo che pian piano cominciasse ad avere la consapevolezza che la nostra realtà del mondo non fosse l'unica. Ci sono posti diversi con culture, lingue, modi di vita differenti e purtroppo alcuni di questi devono far fronte a problemi che spesso rendono difficoltose anche cose per noi scontate, come appunto andare a scuola.



Foto: MARTA CAGLIANI

Perché hai scelto ActionAid Italia?

Ho scelto ActionAid soprattutto per il loro modo di comunicare e per come lavorano nei vari paesi in cui sono presenti. Apprezzo molto il loro racconto positivo capace di coinvolgermi senza mettermi su un piedistallo ma dandomi la possibilità di imparare, di conoscere e anche di riflettere per approfondire tematiche e capire meglio alcune situazioni presenti nel mondo. Trovo davvero utile l'area riservata per il sostegno a distanza, dove in ogni momento è possibile accedere per vedere le foto, i disegni, gli aggiornamenti che arrivano direttamente dal campo.

Cosa ti motiva a rimanere con noi ogni giorno?

Mi piace pensare che ogni giorno sia un giorno migliore per Syombua. Oggi, domani e i giorni successivi rappresentano tanti pezzettini della sua vita che via via si arricchisce sempre più di opportunità e possibilità, dandole gli strumenti per costruirsi il suo futuro con dignità, sicurezza e voglia di sognare in grande. So anche che il nostro contributo per il sostegno a distanza ha un impatto poi ben maggiore poiché si riversa su tutta la comunità, portando beneficio a coloro che la abitano.

Qual è la cosa più bella del sostegno a distanza?

Avere una voce diretta, una testimonianza, un legame che si traduce nella possibilità di poter far parte della storia di un'altra persona che anche se vive lontano geograficamente. Noi abbiamo la foto di Syombua in cucina; la mia seconda figlia Nives di 3 anni la chiama "la nostra amica" e ogni tanto mi fa qualche domanda per conoscerla un po' di più. È davvero bello che lei sappia che ha un'amica da qualche parte e che se vuole le può fare un bel disegno! In effetti la distanza è come se non esistesse. dei diritti fondamentali. Questo il percorso che faremo insieme!

I Grandi Donatori

I grandi donatori privati sono persone che scelgono di sostenerci con una donazione importante, finanziando rilevanti attività di progetto oppure interi progetti in modo esclusivo.

Grazie al loro supporto siamo in grado di realizzare interventi di lungo periodo e portare un cambiamento positivo nella vita di tanti bambini e bambine, donne e uomini.

Grazie al contributo di queste amiche e amici nel 2023 **0,2 milioni di euro** sono stati destinati a progetti specifici prevalentemente in Asia e in Africa.

Nel corso dell'anno, i nostri grandi donatori ci hanno permesso di realizzare interventi su temi quali il diritto all'istruzione, i diritti delle donne, la migrazione e le emergenze in Paesi come la Repubblica Democratica del Congo, l'Etiopia, il Nepal, il Bangladesh, il Malawi, la Palestina e la Siria.

I nostri sostenitori possono sempre decidere la destinazione delle loro donazioni e vengono periodicamente aggiornati sui risultati raggiunti insieme. Inoltre, hanno la possibilità di visitare i progetti che realizzano e conoscere i destinatari e le destinatarie della loro azione filantropica.

UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE A



Alessandra S.	Ercole F.	Mara M.	Romana e Mattia
Andrea R.	Fiorenzo F.	Maria Beatrice P.	Silvana M.
Antonella S.	Francesco G.	Maria Cristia C.	Simona e Stefano
Antonio F.	Francesco	Maria Teresa	Simone B.
Barbara e Francesco	Stefano M.	e Claudio	Susanne e Luciano
Barbara, Mattia	Gabriele N.	Maria Vittoria M.	Tito Lucrezio R.
e Paolo	Gianluca R.	Marisa ed Enrico	Tiziana O.
Bianca e Remo	Giovanni P.	Massimo B.	Valeria ed Enrico
Carla e Roberto	Giuliana M.	Massimo P.	Vincenzo P.
Carlo Alberto M.	I compagni della	Milena e Fabio	Willemijn e
Cecilia e Marco	Terza E Maffei	Paola ed Elvio	Giangabriele
Dario L.C.	Lorenzo C.	Paolo G.	
Elena e Silvano	Lura e Ludovico	Paolo V.	

CRISTINA B.
Sostenitrice

Intervista a Cristina

«Per me era già stata una gioia immensa poter realizzare il sogno della mia vita: contribuire a costruire una scuola in una comunità dove i bimbi vivono quotidianamente situazioni di difficoltà; quando però ActionAid mi ha anche comunicato che avrei potuto visitarla, la mia gioia non si è solo raddoppiata, di più, molto di più! (...) Ho compreso in questo viaggio come sia vero ciò che ActionAid sostiene: i progetti non si limitano a costruire la scuola, ma coinvolgono la comunità, fin dall'inizio, perché tutti siano consapevoli dell'importanza del diritto all'istruzione e si impegnino far studiare i bambini e le bambine, oltre che a custodire la scuola e mantenerla in buone condizioni».



Foto: ACTIONAID

I Lasciti Testamentari

Il 13 settembre 2023 abbiamo organizzato un evento in presenza negli uffici di ActionAid Milano, a cui hanno partecipato 7 sostenitori. È stata un'occasione per parlare del lascito solidale e delle attività che ActionAid riesce a portare avanti grazie a questo strumento. Durante la serata è intervenuta anche

Gresi, una sostenitrice che ha destinato un lascito ad ActionAid, che ha condiviso con i presenti la sua esperienza a riguardo.

Nel corso dell'anno abbiamo inviato diverse comunicazioni promozionali ai nostri sostenitori e sono stati organizzati due eventi tecnici dedicati ai lasciti, condotti dal nostro Referente Legale.

Intervista a Monica

Cosa ti ha spinto a scegliere ActionAid Italia nel 2015?

Avevo già fatto un'adozione a distanza con ActionAid e ho potuto testare la serietà e la trasparenza. Terminato il percorso con il primo bimbo è stato naturale continuare. Non tutti abbiamo le medesime possibilità quando nasciamo in alcune zone del mondo il destino è avverso. L'attenzione per il prossimo fa parte di me da sempre, talvolta anche con poco si può consentire a qualcuno di vivere dignitosamente e consapevolmente.

Cosa ti ha spinto a ricordare ActionAid nel tuo Testamento?

La certezza che anche in mia assenza potrò essere ancora di supporto è come dare continuità alla mia anima.

Che valore ha il testamento per te?

È fondamentale, è avere l'ultima parola sui nostri desideri. Non so come sarà quando arriverà il mio turno per andare altrove, potrei non essere in grado di gestire neppure me stessa, aver già deciso mi fa stare più serena che tutto andrà come vorrei.

Cosa diresti a una persona per convincerla a fare un lascito ad ActionAid?

Parlerei della vostra etica, di quanto siete riusciti a crescere e a far crescere l'interesse per i meno fortunati, di quanti progetti avete portato a termine, a quante persone avete regalato sorrisi. Non credo ci sia nulla di più tangibile di "vedere" concretizzare il proprio impegno per il futuro. un'Organizzazione di cui ci si può fidare. Il lascito potrà davvero essere un grande aiuto per tutte le persone che ricevono supporto da ActionAid.



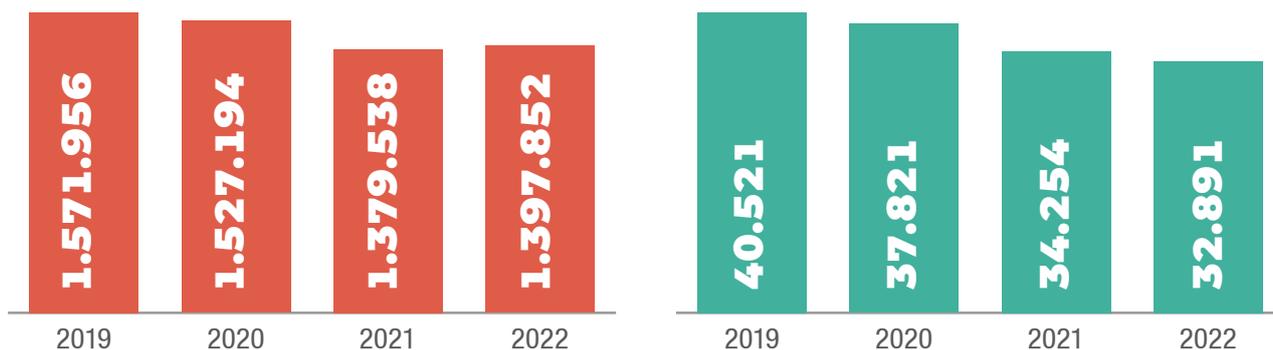
Foto: ACTIONAID

5X1000

Nell'anno 2023, ActionAid Italia ha ricevuto dallo Stato i fondi relativi alle dichiarazioni dei

redditi dell'anno fiscale 2022, per un importo pari a **1.379.538 euro** derivanti dalle **32.891 firme** di chi ha scelto di destinare il proprio 5 per mille ai progetti dell'Organizzazione.

RISULTATI DEL 5X1000



FONDI RACCOLTI



FIRME RACCOLTE

COS'È IL 5 PER MILLE



Il 5 per mille è una quota del gettito fiscale IRPEF delle persone fisiche che lo Stato ripartisce, su indicazione dei contribuenti, agli Enti del Terzo settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di cui all'art. 46, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117).

Non è né una donazione, né un'imposta, ma una scelta consapevole che il cittadino può esercitare per sostenere un ente terzo in modo totalmente gratuito in quanto è una quota che, in assenza di una scelta da parte del contribuente, va allo Stato.

Si tratta di una fonte di sostegno molto importante per ActionAid, per cui, nel 2023, abbiamo scelto di rinnovare la campagna.

DESTINAZIONE DEI FONDI RACCOLTI



La destinazione dei fondi raccolti dal 5 per mille è oggetto di un'apposita rendicontazione, presentata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, entro 13 mesi dalla loro ricezione. Le rendicontazioni verranno successivamente pubblicate nel corso del 2024 sul nostro sito istituzionale, come negli anni precedenti.

ActionAid Italia utilizza tali risorse per attività di sensibilizzazione e mobilitazione, al fine di intervenire con maggiore efficacia nell'eliminazione delle radici delle disuguaglianze e degli squilibri di potere, nel mondo come in Italia.

Nel corso del 2023, le iniziative finanziate tramite il 5 per mille ci hanno consentito di proseguire nell'espansione della Federazione Internazionale. Inoltre, si sono focalizzate sulle attività di sensibilizzazione riguardanti la violenza di genere e sulla promozione di iniziative volte a contrastare la povertà educativa, favorire l'inclusione sociale e integrare le comunità emarginate.

Queste azioni si inseriscono in un *continuum* di impegno costante, mantenendo la coerenza con gli sforzi degli anni precedenti.

Campagne di raccolta pubblica di fondi

Campagna di raccolta fondi di Natale

A Natale 2023 ActionAid Italia ha lanciato una campagna di raccolta fondi promuovendo dei regali solidali su *regaliperunsogno.it*. La proposta era ricca di prodotti ideali per dare ai regali natalizi un tocco solidale: da prodotti di cosmesi al Panettone, tutti forniti dalla rete di cooperative Chico Mendes Altromercato. I più generosi avevano anche la possibilità di scegliere di regalare una donazione attraverso un regalo virtuale o una cartolina solidale. La campagna ha riscosso l'interesse allargato non solo della nostra *donor base* ma anche di un pubblico nuovo che

non era mai entrato a contatto con ActionAid, rendendo il Natale un ottimo periodo per fare raccolta fondi in maniera meno tradizionale.

Campagna Dream Book

Il 30 settembre e 1 ottobre 2023 ActionAid ha lanciato la quinta edizione della campagna di raccolta fondi con l'evento di piazza **Tutti a scuola con Dream Book**, che si è svolto in 41 piazze e 27 città su tutto il territorio nazionale. La campagna ha avuto come obiettivo il finanziamento della ristrutturazione di una scuola a Sinchu Gundu Gambia, a favore di oltre 400 bambini.



Volontarie e sostenitrici in piazza a Torino per la campagna Dream Book

Rendiconto per eventi SMS solidale e Dream Book

Sebbene la raccolta fondi si sia rivelata inferiore alle aspettative, per cause anche indipendenti da ActionAid Italia, questo non è l'unico parametro di valutazione. ActionAid con queste attività vuole dare visibilità alle progettualità su cui fa raccolta fondi coinvolgendo attivamente i propri sostenitori in campagne di raccolta fondi. I risultati dell'iniziativa vanno pertanto contestualizzati in tal senso.

I fondi raccolti attraverso questa iniziativa sono confluiti in una più ampia attività di raccolta, condotta anche tramite appelli alla base dei sostenitori. Tutto questo ha portato al raggiungimento dell'obiettivo di finanziamento della scuola in Gambia.

Elementi di criticità e mitigazione dei rischi

Nell'ambito del piano finanziario annuale, il Consiglio Direttivo svolge la valutazione dei rischi e traccia i rischi strategici, operativi, procedurali e reputazionali, valutandone impatto e probabilità e definendo ogni possibile azione di mitigazione. Nel 2023, sono stati identificati rischi nell'ambito della raccolta fondi e sostenibilità finanziaria, dell'instabilità dello scenario politico e sociale nazionale e internazionale, avversità del contesto esterno. L'intero piano di azione è stato volto alla mitigazione di questi rischi ed è stato costantemente monitorato. A metà anno il *management* ha riavviato il *risk assesment*, contestualmente alla definizione dei piani del 2024.

Il registro dei rischi che compone le linee programmatiche annuali è condiviso tra *staff* e *governance* e viene composto attraverso un processo di emersione delle singole aree organizzative consentendo una diffusa consapevolezza e la capacità di reazione immediata sui piani di lavoro.

ActionAid Italia ha appreso a giugno 2024 che è stata vittima di una grave truffa consistente nella sottrazione illecita di fondi, attraverso

falsificazioni documentali e raggiri.

L'organizzazione ha prontamente avviato ogni possibile azione legale, sia sul piano penale che civile, a tutela di ActionAid Italia, delle persone al fianco delle quali lavora ogni giorno e di tutti coloro, donatori e attivisti, istituzioni, imprese e fondazioni che ogni anno decidono di sostenere l'impegno dell'Associazione e i suoi sforzi. ActionAid Italia ha messo in campo a partire da giugno 2024 risorse e personale straordinari per assicurarsi che le responsabilità e ogni aspetto della vicenda vengano chiariti a fondo ed è fiduciosa di poter arrivare a ottenere giustizia tutelandosi nelle sedi opportune, nei tempi e nei modi che la legge italiana prevede.

L'ammancio, opportunamente riflesso nel Bilancio d'Esercizio 2023 e nel presente Bilancio Sociale, non avrà alcun impatto sulla continuità operativa di un'organizzazione solida, dotata di riserve opportunamente accantonate per fare fronte ad episodi di natura straordinaria. Né tanto meno avrà impatto sui progetti e le attività legati agli scopi sociali perseguiti dall'organizzazione, a sostegno delle persone, delle comunità e dei progetti in corso, in Italia e nel mondo.

6. ALTRE INFORMAZIONI

Eventuali contenziosi e controversie

Il giudice civile di Milano in data 9 maggio 2023 ha pronunciato la sentenza di primo grado nel procedimento iniziato nel maggio 2020 in cui ActionAid Italia, assieme ad Amnesty International, ha citato in giudizio sette editori per il risarcimento dei danni provocati dalla campagna stampa condotta dalle loro testate nell'estate 2019 contro la categoria delle ONG. Il giudice ha rigettato le domande svolte dalle attrici, con condanna di queste alla rifusione delle spese legali delle convenute. Il giudice ha infatti stabilito che ActionAid e Amnesty non hanno la legittimazione a fare valere una eventuale lesione della reputazione di tutta la categoria delle ONG e che le stesse non sono individuabili come destinatarie delle espressioni degli articoli dalle stesse ritenute offensive, in quanto riferite specificamente alle organizzazioni che operano salvataggi in mare.

Si è quindi deciso di non dare corso all'appello.

Nell'altro procedimento giudiziale che ha visto coinvolta ActionAid Italia contro uno dei suoi fornitori di servizi informatici per la restituzione delle somme pagate e il risarcimento del danno a seguito della mancata e/o non corretta fornitura del software gestionale che le era stato commissionato, il 14 settembre 2023 il giudice civile di Roma ha pronunciato sentenza di primo grado rigettando le richieste di risarcimento di ActionAid, con condanna della stessa alla rifusione delle spese legali di controparte. La consulenza tecnica d'ufficio ha infatti stabilito l'adempimento contrattuale da parte della fornitrice e quindi l'illiceità della risoluzione contrattuale operata da ActionAid. Anche in questo caso, si è deciso di non dare corso all'appello.

Compliance, accountability e trasparenza

La nostra attività è costantemente alla ricerca dell'efficienza, del rispetto dell'etica della gestione e dell'*accountability*. Abbiamo sviluppato un sistema di **Combined Assurance** ovvero un sistema diffuso di responsabilità a tutela dell'Organizzazione che vede coinvolto il *management* e lo *staff*, la funzione di compliance degli organi e gli organismi esterni di controllo.

Il sistema di regolamentazione interna dell'Associazione risponde agli **standard internazionali** della Federazione Internazionale ActionAid e li rispetta adattando le politiche al contesto nazionale. Nel 2023, come ogni anno, ActionAid Italia ha garantito la sua *Declaration of Assurance* alla Federazione assicurando il pieno rispetto dei principi e delle regole

condivise in tema di utilizzo efficiente delle risorse (finanziarie e materiali), comportamenti equi, onesti, attenti, trasparenti e non discriminatori.

Per garantire e controllare la nostra adesione e il rispetto dei nostri standard di qualità, dei processi, delle *policy* e delle procedure, nel 2023 abbiamo partecipato a 2 *audit* promossi dall'Organismo di Vigilanza relativi alla Procedura *Official Funding* e alla *Policy Whistleblowing*. Inoltre, sono stati seguiti da vicino gli sviluppi del piano di azione emerso dall'*Audit Sicurezza 2022*.

Oltre alle verifiche e ai controlli interni, lavoriamo con i nostri donatori istituzionali per valutare costantemente il nostro grado di adesione ai criteri e agli standard richiesti

dai donatori stessi attraverso questionari di autovalutazione, *desk audit* e interviste.

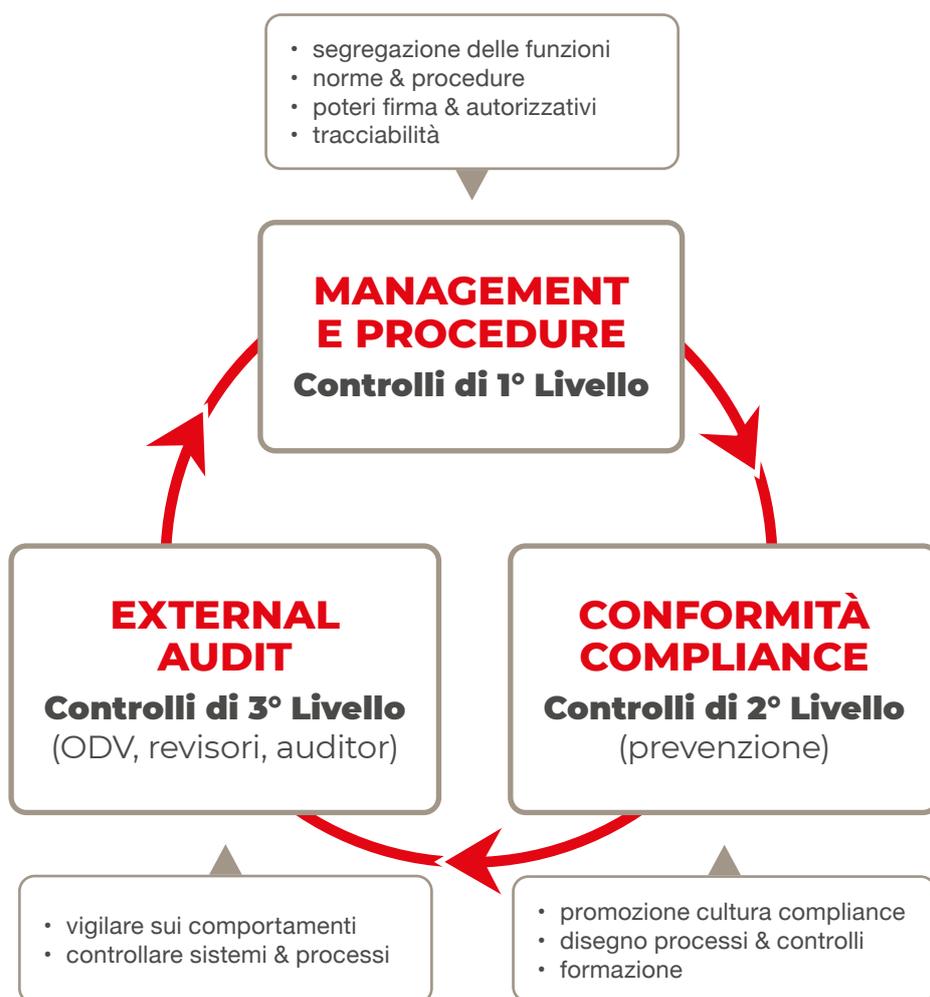
Alla luce del nuovo decreto legislativo 10 marzo 2023 n.24, la **Policy Whistleblowing** è stata aggiornata a settembre 2023, sulla quale l'ODV, ha svolto il suo approfondimento. Questa *policy* indica la strada da seguire per la segnalazione di presunte irregolarità e presunti atti illeciti all'interno dell'Organizzazione. ActionAid ha nei fatti svolto un *assessment* sul sistema già in uso che rispettava già quasi completamente i requisiti previsti dal nuovo decreto. Il sistema garantisce gli elementi di protezione della persona segnalante (quali la tutela dell'identità della persona che segnala e la promozione del principio di minimizzazione delle

informazioni), il numero dei soggetti segnalanti, la sicurezza nella raccolta e la protezione dei dati delle segnalazioni attraverso l'impiego del *software* dedicato con sistema di crittografia asimmetrica.

Nel corso dell'anno abbiamo anche lavorato per aggiornare il Regolamento interno e la *Policy Viaggi*, alla luce della ripresa delle trasferte dopo il periodo di pausa dovuto dalla pandemia di Covid-19.

Continua il nostro costante impegno sul tema **SHEA & Safeguarding** nel prevenire qualsiasi forma di molestie sessuali, di sfruttamento e di abuso, e nell'intervenire in modo deciso contro situazioni di questo tipo. Su questo tema si rimanda al capitolo specifico.

COMBINED ASSURANCE



Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

Ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 117/2017 Codice del Terzo Settore (CTS), l'Organo di Controllo ha l'obbligo di monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore e di attestare la conformità del Bilancio Sociale alle linee guida adottate in materia.

A tal fine l'Organo di Controllo ha svolto la propria attività attenendosi alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Ha monitorato circa l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi dell'art. 30, comma 7 del CTS, così esemplificate:

- » esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività aventi finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di cui all'art. 5, comma 1 del CTS;
- » con riferimento alle attività di raccolta fondi, rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;
- » perseguimento dell'essenza dello scopo di

lucro attraverso la destinazione del patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria;

- » osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Ai fini dell'attestazione richiesta dall'art. 30, comma 7 del CTS, l'Organo di Controllo attesta che:

- » il Bilancio Sociale di ActionAid del 2023 è stato predisposto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore;
- » la redazione del Bilancio Sociale di ActionAid del 2023 è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità.
- » l'Organo Amministrativo ha mostrato correttezza e reattività nel recepire nel Bilancio Sociale 2023, come suggerito dalla società di revisione, gli effetti contabili in presenza di un evento successivo significativo.



RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	2023	2022		2023	2022
a) Attività di interesse generale	48.639.479	44.328.305	a) Attività di interesse generale	51.091.341	47.376.650
2) Servizi	10.846.436	10.392.929	4) Erogazioni liberali	36.898.616	37.431.477
2.1) Per implementazione programmi	2.515.766	2.312.311	5) Proventi del 5 per mille	1.397.852	1.379.538
2.2) Per attività di promozione	8.330.670	8.080.618	6) Contributi da soggetti privati	2.243.963	2.385.690
3) Godimento di beni di terzi	434.463	253.865	8) Contributi da enti pubblici	9.148.756	5.263.821
4) Personale	6.288.656	5.818.832	10) Altri proventi	1.402.154	916.124
4.1) Per implementazione programmi	4.348.207	3.992.832			
4.2) Per attività di promozione	1.940.449	1.826.000			
5) Ammortamenti	1.642	0			
7) Oneri diversi di gestione	213	193			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(95.000)	(287.967)			
11) Contributi erogati per programmi	31.163.069	28.150.453			
11.1) Vincolati per programmi del network internazionale	23.195.353	20.940.490			
11.2) Liberi per programmi al network internazionale	4.562.493	4.870.015			
11.3) Altri partner	3.405.223	2.339.948			
b) attività diverse	0	0	Avanzo	2.451.862	3.048.345
			b) attività diverse	0	0
			Avanzo	0	0
c) attività di raccolta fondi	75.859	106.676	c) attività di raccolta fondi	69.326	70.749
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	75.859	106.676	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	69.326	70.749
			Disavanzo	(6.533)	(35.926)
d) attività finanziarie e patrimoniali	641.948	757.817	d) attività finanziarie e patrimoniali	8.879	50
1) Su rapporti bancari	18.327	76.457	1) Da rapporti bancari	946	47
6) Altri oneri	623.621	681.360	2) Da altri investimenti finanziari	7.933	3
			Disavanzo	(633.069)	(757.767)
e) supporto generale	3.583.035	3.751.927	e) supporto generale	27.445	95.307
2) Servizi	1.246.831	1.317.353	2) Altri proventi	27.445	95.307
3) Godimento di beni di terzi	267.208	406.570			
4) Personale	1.939.806	1.906.678			
5) Ammortamenti	115.829	114.673			
7) Altri oneri	13.361	6.653			
TOTALE ONERI E COSTI	52.940.321	48.944.725	TOTALE PROVENTI E RICAVI	51.196.991	47.542.756
			Avanzo/disavanzo	(1.743.330)	(1.401.968)
			Imposte	265.230	55.000
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	(2.008.560)	(1.456.968)
COSTI FIGURATIVI	2023	2022	PROVENTI FIGURATIVI	2023	2022
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	8.937	1.277
TOTALE COSTI FIGURATIVI	0	0	TOTALE PROVENTI FIGURATIVI	8.937	1.277

STATO PATRIMONIALE	2023	2022
ATTIVO	16.396.065	15.412.421
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	276.503	282.478
I - Immateriali	0	0
II - Materiali	158.325	151.000
1) terreni e fabbricati	151.000	151.000
2) impianti e macchinati	7.325	0
III - Finanziarie	118.178	131.478
1) partecipazioni in altre imprese	6.484	6.484
2) crediti verso altri	111.694	124.994
C) ATTIVO CIRCOLANTE	13.198.477	13.811.042
II - Crediti	420.115	396.117
5) verso enti della stessa rete associativa	142.561	99.300
6) verso altri enti del Terzo settore	200	200
9) crediti tributari	505	331
12) verso altri	276.849	296.286
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.545.028	998.615
IV - Disponibilità liquide	11.233.334	12.416.310
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.921.085	1.318.901
I - Ratei attivi	2.825.533	1.231.895
II - Risconti attivi	95.552	87.006
PASSIVO	16.396.065	15.412.421
A) PATRIMONIO NETTO	9.233.689	10.545.233
I - Fondo di dotazione dell'ente	105.000	105.000
II - Patrimonio vincolato	4.289.956	3.592.939
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	115.000	210.000
3) riserve vincolate destinate da terzi	4.174.956	3.382.939
III - Patrimonio libero	6.847.293	8.304.262
1) riserve di utili o avanzi di gestione	6.847.295	8.304.263
2) altre riserve	(2)	(1)
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	(2.008.560)	(1.456.968)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	52.083	52.083
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	306.498	302.230
D) DEBITI	6.801.854	4.509.712
1) debiti verso banche	74	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	2.210.386	893.075
5) debiti per erogazioni condizionate per progetti	1.037.374	19.257
7) debiti verso fornitori	1.786.914	2.102.432
9) debiti tributari	394.091	211.087
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	315.383	338.436
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	980.074	916.329
12) altri debiti	77.558	29.096
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.941	3.163

ActionAid è una Organizzazione internazionale indipendente, presente in Italia e in altri 71 Paesi nel mondo, che lavora per un mondo equo e giusto per tutti. Da oltre 40 anni la sua missione è mettere al centro le persone, affinché possano reclamare i propri diritti, creando spazi di partecipazione democratica nelle comunità, ovunque esse siano, dalle periferie italiane ai più piccoli villaggi africani.

Sostieni ActionAid:

Adozione a distanza

Sul sito adozioneadistanza.actionaid.it

Bonifico bancario

Intestato ad **ACTIONAID INTERNATIONAL ITALIA E.T.S.**

presso **Banco BPM S.p.A** IBAN: **IT57A0503401647000000051485**

Bollettino postale

Conto corrente n° **20476206**

Bonifico postale

IBAN: **IT 14 Z 07601 01600 000020476206**

5 x 1000

Indica nella tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale **09686720153**

Testamento solidale

Sul sito testamentofacile.actionaid.it

act:onaid

— **REALIZZA IL CAMBIAMENTO** —

Via Carlo Tenca, 14
20124 - Milano
Tel. +39 02 742001
Fax +39 02 29533683

Via Ludovico di Savoia, 2B
00185 - Roma
Tel. +39 06 45200510
Fax +39 06 5780485

Via San Carlo, 32
80133 - Napoli
Tel. +39 081 9766758

informazioni@actionaid.org

www.actionaid.it

